



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 22 LUGLIO 2009

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari e Speciali**.

ABBONAMENTO

Gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo hanno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre. Il **costo annuale è di € 198,38** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 363574**.

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008), si comunica che **"L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"**

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila - c/o Palazzo Silone - Container n. 3

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a €1,47 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila - n. fax 0862 363574
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, fino a 190 pagine: € 1,40 oltre € 0,90 per eventuali spese di spedizione
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila - c/o Palazzo Silone - Container n. 3**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO
AD ACTA

DELIBERAZIONE 11.06.2009, n. 40/09:

Piano di rientro disavanzi di cui all'accordo del 06.03.2007. Recepimento del DM 12.09.2006. Definizione delle tariffe applicabili alle prestazioni di assistenza ospedaliera..... Pag. 8

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 12.06.2009, n. 47:

Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della "Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) – Onlus di Chieti", con sede in Chieti..... Pag. 15

DECRETO 12.06.2009, n. 48:

Associazione "Lega contro i Tumori (L.I.L.T.) – Sezione Provinciale di Teramo – ONLUS" con sede in Teramo. Diniego all'istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato..... Pag. 30

DECRETO 12.06.2009, n. 49:

Indizione delle elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Macchia da Sole e Borea del Comune di Valle Castellana (TE). Pag. 31

DECRETO 12.06.2009, n. 50:

Indizione delle elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata della Montagna di Curio assegnata in uso civico alla Frazione Roccacerro del Comune di Tagliacozzo (AQ). Pag. 36

DECRETO 16.06.2009, n. 52:

L.R. 23 dicembre 1993 n. 79, integrata e modificata dalla L.R. 20 aprile 1995 n. 57 – Ricostituzione della Conferenza permanente per i rapporti tra la Regione e le Aziende sanitarie locali. Pag. 40

DECRETO 16.06.2009, n. 53:

"Conferenza Permanente Regione – Enti Locali. Nomina Componenti". Pag. 41

DECRETO 16.06.2009, n. 54/1 Bil.:

Integrazione del Capitolo 11102 U.P.B. 01.01.005 denominato "Funzionamento del Consiglio Regionale" mediante utilizzo del Capitolo 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie". Pag. 43

DECRETO 16.06.2009, n. 55:

Indizione delle elezioni per la ricostituzione del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria del Comune di Rocca Santa Maria (TE). Pag. 44

DECRETO 03.07.2009, n. 65:

Art. 11 L.R. n. 4 del 24/03/2009. Commissariamento dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente – A.R.T.A. – Nomina Commissario..... Pag. 45

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

AUTORIZZAZIONE 17.06.2009, n. 122/50:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – Autorizzazione Integrata Ambientale - Aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale n. 35/50 del 09.01.08. DITTA: EDISON S.p.A. Sede impianto: Strada comunale Tremonti n. 1 – Bussi sul Tirino (PE). Attività svolta: impianto di combustione con potenza termica superiore a 50 MW. Codice IPPC: 1.1.All. I – D.Lgs. 59/05. Pag. 45

Dirigenziali

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 11.06.2009, n. DH7/466:

L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre civiche. Comune di Civitella Roveto (AQ). Pag. 46

DETERMINAZIONE 11.06.2009, n. DH7/467:

L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre civiche. Comune di Montorio al Vomano (TE). Pag. 47

DETERMINAZIONE 11.06.2009, n. DH7/468:

L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre civiche. Comune di Crognaleto (TE)..... Pag. 48

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 12.06.2009, n. DH1/34:

Ditta DI LORETO Serena di CIVITELLA ROVETO (AQ) – Revoca recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura “B” - Insediamento giovani agricoltori. Pag. 49

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO SOSTEGNO IMPRESE AGRICOLE

DETERMINAZIONE 10.06.2009, n. DH3/41:

L.R. 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Programma operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice. Approvazione graduatoria regionale delle iniziative ammesse a finanziamento e approvazione elenco domande escluse. Scadenza 30 settembre 2008. Pag. 50

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

DETERMINAZIONE 15.06.2009, n. DL18/78:

Progetti di servizio civile Bando 2009 di cui al DM 3 agosto 2006 - Approvazione graduatoria dei progetti finanziati. Pag. 56

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 10.06.2009, n. DG11/113:

Reg. CE N. 853/2004 e Deliberazione di G.R. N. 950/2006- Aggiornamento dell’atto di riconoscimento per modifiche strutturali dell’impresa alimentare “CRUDI D’ITALIA S.p.A.” sede Legale in Sala Baganza (PR) e stabilimento in zona Industriale, comune di Colledara (TE). Pag. 60

DETERMINAZIONE 10.06.2009, n. DG11/114:

Reg. CE n. 853 del 29 aprile 2004 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 950 del 21 Agosto 2006- Revoca riconoscimento alla Ditta "G.S.D. S.r.l.", sede legale in via Verrotti 11, comune di Montesilvano (PE) e stabilimento in via Sciesa, comune di Montesilvano (PE). Pag. 60

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.06.2009, n. DB8/44:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali di parte corrente. Pag. 61

DETERMINAZIONE 11.06.2009, n. DB8/45:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale. Pag. 63

DETERMINAZIONE 11.06.2009, n. DB8/46:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui. Pag. 65

DETERMINAZIONE 16.06.2009, n. DB8/47:

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate. Pag. 68

DETERMINAZIONE 18.06.2009, n. DB8/48:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale. Pag. 71

DETERMINAZIONE 18.06.2009, n. DB8/49:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui. Pag. 74

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
*SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 28.05.2009, n. DI3/37:

Deposito mobile di oli minerali annesso all'impianto di perforazione del pozzo "SAN SALVO 80 OR" sito nel Comune di CUPELLO (CH). Autorizzato con Determinazione Dirigenziale DI3/ 01 del 09/01/2009. Ditta: PERGEMINE S.p.A. - Parma. Autorizzazione alla chiusura. Pag. 77

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA', DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
NODALI ED INTERMODALI*

DETERMINAZIONE 06.05.2009, n. DE3/20:

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale" - Opere in Finanza di Progetto. Progetto Esecutivo. Approvazione. Pag. 77

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 12.06.2009, n. DE4/45:

L.R. 13.12.2004, n° 44 e s.m.i. "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo" - Annualità 2009. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento della Tipologia "F" (Art. 5). Pag. 94

DETERMINAZIONE 12.06.2009, n. DE4/46:

L.R. 13.12.2004, n° 44 e s.m.i. "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo" - Annualità 2009. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento della Tipologie "A -B -C - D - E - G" (Art. 5). Pag. 104

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI

SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI

**Appalto aggiudicato relativo
all'affidamento del servizio di formazione e
di supporto organizzativo e logistico - FEP -
Settore Pesca. Pag. 118**

ARSSA

AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI DI
SVILUPPO AGRICOLO –ABRUZZO

(L.R. 01.06.1996, n. 29)

*SERVIZIO FITOSANITARIO, DIFESA E
QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI*

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. FIT/046 DEL 29 maggio 2009. Oggetto:
“Misure di profilassi fitosanitaria contro la
diffusione del punteruolo rosso delle palme
“*Rhynchophorus ferrugineus*”. Definizione
aree delimitate D.M. 9/11/2007..... Pag. 118**

CITTÀ DI PESCARA (PE)

SEGRETERIA GENERALE

SETTORE APPALTI E CONTRATTI

SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

**Ordinanza n. 2/AA del 09.06.2009. Pa-
gamento e deposito indennità provvisoria di
espropriazione lavori di manutenzione
straordinaria comprensorio Nord Strada
del Palazzo. Pag. 123**

CITTÀ DI PESCARA (PE)

AREA URBANISTICA

*SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL
TERRITORIO*

**- Avviso di deposito della Variante Par-
ziale e Specifica al P.R.G. Vigente.....
.....Pag. 131**

**- Deliberazione n. 78 del 22.04.09. Ap-
provazione Piano di Recupero del Patrimo-
nio Edilizio – Comparto 1.08 di Via Car-
ducci. Pag. 132**

COMUNE DI CASTELLAFIUME (AQ)

UFFICIO TECNICO

**Interventi di protezione e risanamento di
un'area compresa nel versante Nord-Est- 2°
Decreto di espropriazione definitivo.
..... Pag. 133**

COMUNE DI CATIGNANO (PE)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

**Avviso di approvazione definitiva Va-
riante generale al Piano di Recupero del
Centro Storico. Pag. 134**

COMUNE DI CHIETI (CH)

*VI SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO
IV SEZIONE*

**- Prot. n. 30500. Decreto N° 18. Oggetto:
Accordo di Programma “Stralcio di Aree
Produttive dal perimetro del Consorzio ASI
in attuazione delle direttive di cui all’art. 7
delle NTA del PTAP”. Pag. 134**

**- Prot. n. 30502. Decreto N° 19. Oggetto:
Accordo di Programma “Programma delle
aree da destinare ad insediamenti produtti-
vi nel territorio comunale, ai sensi dell’art.
2 del DPR 20.10.1998, n. 447”..... Pag. 135**

COMUNE DI ROSCIANO (PE)

UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

**Avviso di approvazione del progetto di
Variante Parziale al vigente Piano Regola-
tore Generale relativa all’area Tratturale e
alle Zone Produttive..... Pag. 136**

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DEL SANGRO (CH)

ENTE PUBBLICO ECONOMICO

66043 CASOLI (CH) – VIA SAN NICOLA, 46

TEL 0872-99261 FAX 0872-992626

**DECRETO n. 15 del 16/06/2009 Cod.
Agglomerato Industriale di Casoli - ovest.
Localizzazione disposta dallo S.U.A.P. con**

provvedimento n. 16 del 28/11/2007. Progetto definitivo di insediamento produttivo Ditta SOLIS Spa - approvato con deliberazione C.d.A. n. 162 del 26/06/2008. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO ex Art. 23 e Art. 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. Pag. 136

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DI SULMONA
VIALE DELL'INDUSTRIA, 6 –
67039 SULMONA (AQ)
TEL. 0864-253051 FAX. 0864-253581

Decreto di esproprio degli immobili occorrenti per la costruzione della iniziativa proposta dall'ARPA – Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi – SpA all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona. Pag. 137

DITTA OLGA S.r.l.
S.S. 17 KM 94 N°700 ZONA IND.LE SULMONA
67035 PRATOLA PELIGNA (AQ)

Procedura di Verifica di Assoggettabilità. Avviso di procedura di verifica di assoggettabilità Impianto Di Messa In Riserva (R13) E Riciclo/Recupero (R3) Di Rifiuti Non Pericolosi - Prosecuzione dell'attività. Pag. 140

LAFARGE GESSI S.P.A.
STRADA SANTA MARIA –
LOCALITÀ IMPIANATA
67030 CORFINIO (AQ)

Procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs 4/2008, (Allegato IV, punto 7, lettera z.b). Impianto di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno. Pag. 140

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
 DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO
 AD ACTA

DELIBERAZIONE 11.06.2009, n. 40/09:

Piano di rientro disavanzi di cui all'accordo del 06.03.2007. Recepimento del DM 12.09.2006. Definizione delle tariffe applicabili alle prestazioni di assistenza ospedaliera.

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE ABRUZZO

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/09/2008)

Pescara, 11 Giugno 2009 N°40/09 del Registro delle deliberazioni

Vista la Deliberazione di G.R nn. 658 del 09.07.2007, come integrata dalla n° 833 del 13.08.2007, recante "Recepimento del D.M. 12.09.2006 – Aggiornamento delle tariffe per le prestazioni di assistenza ospedaliera";

Considerato che il predetto provvedimento era adottato al fine della complessiva revisione della problematica delle tariffe per le prestazioni ospedaliere, in ragione:

- della necessità di aggiornamento del provvedimento regionale tariffario adottato da ultimo (Deliberazione di Consiglio Regionale n° 157/1 del 21.12.2004);
- dell'introduzione – Decreto Ministeriale 21 novembre 2005 – di nuovi DRG, per i quali non risultava stabilita e non risulta a

tutt'oggi fissata, a livello nazionale, una tariffa di riferimento;

- della necessità di recepimento del D.M. 12.09.2006, "Ricognizione e primo aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni sanitarie", oggetto degli impegni assunti in sede di Accordo tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, di cui alla Del. di G.R. 224 del 13.03.2007;

Considerato che avverso le deliberazioni n° 658 del 09.07.2007 e 833 del 13.08.2007 è stato proposto ricorso al giudice amministrativo, ad iniziativa di nove Strutture private eroganti prestazioni di assistenza ospedaliera e dell'AIOP, quale Organizzazione Sindacale rappresentativa della categoria;

Dato atto che il TAR L'Aquila si è espresso sui contenziosi esperiti, definendo nel merito la vicenda giudiziale con parziale accoglimento delle censure dei ricorrenti e annullamento dei provvedimenti tariffari;

Considerato che avverso la decisione amministrativa di I° grado l'Amministrazione regionale ha esperito ricorso in appello, con richiesta cautelare di sospensione dell'esecuzione della medesima;

Dato atto che il Consiglio di Stato, con ordinanza n° 16/2009 in data 17 febbraio 2009, si è espresso in ordine all'istanza cautelare relativamente ad uno dei contenziosi pendenti, con decisione di rigetto: "*tenuto conto delle vicende successive al radicarsi della vertenza e della sommaria delibazione dei motivi, dalla quale non discende una favorevole prognosi sull'esito dell'appello*";

Considerato che è necessario provvedere con urgenza alla definizione delle tariffe applicabili alle prestazioni ospedaliere, stante

l'attuale deregolamentazione della materia, tenendo conto della sostanza delle decisioni giurisdizionali sopra menzionate e degli obblighi regionali stabiliti nel Piano di risanamento, anche al fine di procedere alla definizione degli Accordi con le strutture erogatrici per l'anno 2009;

Rilevato che, allo stato e stante l'evidente urgenza, non è consentito procedere ad uno studio effettuato sulla base dei costi di produzione, rilevabili in base a contabilità analitica, presso le strutture operanti sul territorio regionale;

Visto il Decreto Ministeriale 21 novembre 2005, recante "Aggiornamento dei sistemi di classificazione adottati per la codifica delle informazioni cliniche, contenute nella scheda di dimissione ospedaliera, e per la remunerazione delle prestazioni ospedaliere", che prevede, ai fini della remunerazione, l'adozione della versione 19 del sistema di classificazione delle prestazioni ospedaliere Diagnosis Related Groups (DRG), e le successive modificazioni ed integrazioni o le eventuali revisioni;

Vista la Del. GR n. 1422 del 29 dicembre 2005, con cui il nuovo sistema di classificazione è stato recepito in ambito regionale;

Considerato che il nuovo sistema di classificazione ha introdotto nuovi DRG sprovvisti di tariffazione a livello nazionale, e che pertanto con la deliberazione di G.R. 529/C del 22.05.2006 le tariffe relative ai nuovi DRG sono state definite, in via provvisoria, sulla base del provvedimento tariffario adottato dal Coordinamento della Mobilità Interregionale in data 15.12.2005 per la remunerazione delle prestazioni assistenziali in regime di mobilità interregionale (TUC 2006);

Visto il Decreto Ministero della Sanità 12 settembre 2006, che definisce la "Ricognizione e primo aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni sanitarie", ed in particolare l'art. 2, concernente

l'aggiornamento delle tariffe per le prestazioni di assistenza ospedaliera;

Dato atto che il DM 12.09.2006 indica le tariffe applicabili alle prestazioni di assistenza ospedaliera in base alla versione 10 del sistema di classificazione delle prestazioni ospedaliere Diagnosis Related Groups (DRG), ovvero quella anteriore al DM 21.11.2005, non risolvendo il problema relativo alla tariffazione applicabile ai nuovi DRG;

Richiamato l'art. 2, comma 9, della L. 28.12.1995 n. 549 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica";

Vista la Del. G.R. n. 224 del 13.03.2007, recante "Approvazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del piano di rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n° 311";

Considerato che al paragrafo 1.1.4, numero 8, dell'allegato alla predetta Deliberazione (Piano di risanamento Sistema Sanitario Regionale 2007 - 2009), è stabilito che la Regione debba adottare una Deliberazione di recepimento del DM 12.09.2006; e che al paragrafo 1.1.2.1, stesso atto, è previsto l'impegno all'adozione di un piano tariffario per le prestazioni ospedaliere entro i tetti di cui al D.M. 12.06.2006;

Visto che con Decreto del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 18.12.2008 è stata introdotta la nuova classificazione delle diagnosi e interventi ICD 9 CM versione 24 del Grouper, con eliminazione di alcuni precedenti DRG e introduzione di nuovi nel numero complessivo di 56, efficace a decorrere dal 1 gennaio 2009;

Considerato che alla nuova classificazione non è correlata una indicazione tariffaria, e che pertanto occorre provvedere, fra l'altro, alla

tariffazione dei 54 DRG non previsti nella versione precedente del Grouper;

Rilevato che allo stato, non potendosi procedere alla redazione del tariffario regionale in base ad analisi dei costi, la tariffazione deve essere stabilita con riferimento all'unico dato attuale e disponibile, ovvero alle tariffe definite nel citato DM 12.09.2006;

Ritenuto, in proposito, di poter effettuare una riconduzione dei nuovi DRG a quelli esistenti e tariffati a livello nazionale, secondo il criterio di corrispondenza contenuto nell'elenco allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, nelle more dell'adozione di un provvedimento tariffario specifico nazionale e/o regionale;

Richiamato l'art. 1, comma 171, legge 30.12.2004 n° 311 sulla base del quale è vietata, nella remunerazione del singolo erogatore, l'applicazione alle singole prestazioni di importi tariffari diversi a seconda della residenza del paziente;

Vista la nota n° 10633 del 24.04.2009, con cui il presente atto è stato trasmesso ai Ministeri del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali e dell'Economia e Finanze, al fine dell'emanazione del parere previsto nell'Accordo intervenuto con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico;

Visto il parere favorevole n° prot. 137/P, reso dal Ministero della Salute di concerto con Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 10.09.2009 acquisito alla Direzione Sanità col n° 14097/Comm./7 il giorno 11.06.2009;

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa

DELIBERA

1) di recepire integralmente, con riferimento alle prestazioni di assistenza ospedaliera, le

prescrizioni di cui al decreto del Ministero della Salute 12.09.2006;

- 2) di stabilire che alle prestazioni di assistenza ospedaliera erogate nel territorio regionale, siano remunerate come segue:
 - A. applicazione, in via generale, delle tariffe massime di cui al decreto ministeriale 12.09.2006, senza decurtazioni;
 - B. per i DRG introdotti dalla classificazione di cui al Decreto del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 18.12.2008 (ICD 9 CM versione 24 del Grouper), applicazione della tariffa stabilita nel DM 12.09.2006, secondo il criterio di riconduzione dei DRG esplicitato nell'atto allegato presente deliberazione (all. 1), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - C. per i DRG introdotti dal decreto ministeriale 21 novembre 2005 (versione 19 del Grouper), applicazione della tariffa corrispondente stabilita nel vigente provvedimento per la mobilità interregionale (TUC);
- 3) di stabilire che le tariffe indicate nel presente provvedimento si applicano a decorrere dal 1 gennaio 2009 a tutte le prestazioni rese in ambito regionale, a pazienti residenti e non;
- 4) di precisare specificatamente, in conformità alle prescrizioni del DM 2006 e agli adempimenti in materia di Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005, i seguenti criteri di remunerazione:
 - per le prestazioni di riabilitazione ospedaliera, in caso di ricovero di durata superiore ai 60 giorni nella disciplina individuata con codice 56 dal DM sanità 23.12.1996, la remunerazione massima da corrispondere oltre il 60° giorno è pari alla tariffa giornaliera ridotta del 40%;
 - per le prestazioni di lungodegenza, in caso di ricovero di durata superiore ai 60 giorni

la remunerazione massima da corrispondere oltre il 60° giorno è pari alla tariffa giornaliera ridotta del 30%;

- 5) di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito internet regionale.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dr. Gino Redigolo

Segue allegato

sistema sanitario regionale"
UFFICIO DEL COMMISSARIO AD ACTA
 ALLEGATO AUA DEL'GERAZIONE N. 410/09

Allegato 1 alla Deliberazione del Commissario ad acta "Piano di rientro disavanzi di cui all'Accordo del 06.03.2007 Recepimento del D.M. 12.09.2006 - Aggiornamento delle tariffe per le prestazioni di assistenza ospedaliera"

TABELLA DI CORRISPONDENZA DEI NUOVI DRG VERSIONE 24*

NUOVI DRG 24* VERSIONE		DRG 19* VERSIONE	
M524	ISCHEMIA CEREBRALE TRANSITORIA	015	A.I.T. E OCCLUSIONI PRECEREBRALI
C 525	IMPIANTO DI ALTRO SISTEMA DI ASSISTENZA CARDIACA	104	INTERV. SULLE VALVOLE CARDIACHE CON CATETERISMO CARD.
C 528	INTERVENTI VASCOLARI INTRACRANICI CON DIAGNOSI PRINCIPALE DI EMORRAGIA	001	CRANIOTOMIA ETA>17, ECCETTO PER TRAUMATISMO
C 529	INTERVENTI DI ANASTOMOSI VENTRICOLARE CON CC	001	CRANIOTOMIA ETA>17, ECCETTO PER TRAUMATISMO
C 530	INTERVENTI SUL MIDOLLO SPINALE SENZA CC	001	CRANIOTOMIA ETA>17, ECCETTO PER TRAUMATISMO
C 531	INTERVENTI SUL MIDOLLO SPINALE CON CC	004	INTERVENTI SU MIDOLLO SPINALE
C 532	INTERVENTI VASCOLARI INTRACRANICI CON CC	004	INTERVENTI SU MIDOLLO SPINALE
C 533	INTERVENTI VASCOLARI EXTRACRANICI SENZA CC	005	INTERVENTI SU VASI EXTRACRANICI
C 534	IMPIANTO DI DEFIBRILLATORE CARDIACO CON CATETERISMO	005	INTERVENTI SU VASI EXTRACRANICI
C 535	CARDIACO CON INFARTO MIocardico ACUTO, INSUFFICIENZA CARDIACA O SHOCK.	514	IMPIANTO DEFIBRILLATORE CARD CON CATETERISMO CARDIACO
C 536	IMPIANTO DI DEFIBRILLATORE CARDIACO CON CATETERISMO CARDIACO SENZA INFARTO MIocardico ACUTO.	514	IMPIANTO DEFIBRILLATORE CARD CON CATETERISMO CARDIACO
C 537	INSUFFICIENZA CARDIACA O SHOCK	231	ESCISSIONE LOCALE RIMOZ.MEZZI FIS.INTRAMIDOL. NO ANCA/FEM
C 538	ESCISSIONE LOCALE E RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAZIONE INTERNA ECCETTO ANCA E FEMORE CON CC	231	ESCISSIONE LOCALE RIMOZ.MEZZI FIS.INTRAMIDOL. NO ANCA/FEM
C 539	ESCISSIONE LOCALE E RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAZIONE INTERNA ECCETTO ANCA E FEMORE SENZA CC	400	LINFOMA E LEUCEMIA CON INTERVENTI CHIRURGICI MAGGIORI
C 540	LINFOMA E LEUCEMIA CON INTERVENTI CHIRURGICI MAGGIORI CON CC	400	LINFOMA E LEUCEMIA CON INTERVENTI CHIRURGICI MAGGIORI
C 543	CRANIOTOMIA CON IMPIANTO DI DISPOSITIVO MAGGIORE O DIAGNOSI PRINCIPALE DI PATOLOGIA ACUTA COMPLESSA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE	001	CRANIOTOMIA ETA>17, ECCETTO PER TRAUMATISMO
C 544	SOSTITUZIONE DI ARTICOLAZIONI MAGGIORI O REIMPIANTO DEGLI ARTI INFERIORI	209	INTERV. SU ARTICOLAZIONI MAGG. E REIMPIANTI DI ARTI INF.
C 545	REVISIONE DI SOSTITUZIONE DELL'ANCA O DEL GINOCCHIO	209	INTERV. SU ARTICOLAZIONI MAGG. E REIMPIANTI DI ARTI INF.
C 546	ARTRODESI VERTEBRALE ECCETTO CERVICALE CON DEVIAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE O NEOPLASIA MALIGNA	497	ARTRODESI VERTEBRALE ECCETTO CERVICALE CON CC
C 547	BYPASS CORONARICO CON CATETERISMO CARDIACO CON DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE	107	BYPASS CORONARICO CON CATETERISMO CARDIACO
C 548	BYPASS CORONARICO CON CATETERISMO CARDIACO SENZA DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE	107	BYPASS CORONARICO CON CATETERISMO CARDIACO
C 549	BYPASS CORONARICO SENZA CATETERISMO CARDIACO CON DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE	109	BYPASS CORONARICO SENZA CATETERISMO CARDIACO



La presente copia è conforme all'originale e si compone di fogli 14 e di 3 fasciate ciascuna vidimata da apposito timbro recante la dicitura "Regione Abruzzo Direzione Politiche della Salute".
 Pescara, li 21.06.2009

[Handwritten signature]

UFFICIO DEL COMMISSARIO AD ACTA
 ALLEGATO AUA DEL'GERAZIONE N. 410/09



Allegato 1 alla Deliberazione del Commissario ad acta "Piano di rientro disavanzi di cui all'Accordo del 06.03.2007 Recepimento del D.M. 12.09.2006 - Aggiornamento delle tariffe per le prestazioni di assistenza ospedaliera"

TABELLA DI CORRISPONDENZA DEI NUOVI DRG VERSIONE 24*

NUOVI DRG 24* VERSIONE		DRG 19* VERSIONE	
C 550	BY PASS CORONARICO SENZA CATERISMO CARDIACO SENZA DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE	109	BY PASS CORONARICO SENZA CATERISMO CARDIACO
C 551	IMPIANTO DI PACEMAKER CARDIACO PERMANENTE CON DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE O DI DEFIBRILLATORE AUTOMATICO (AICD) O DI GENERATORE DI IMPULSI	115	PACEMAKER PERMANENTE CON IMA, INSUF. CARDIACA O SHOCK
C 552	ALTRO IMPIANTO DI PACEMAKER CARDIACO PERMANENTE SENZA DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE	116	IMPIANTO DI PACEMAKER CARD. PERMANENTE CON ALTRE PATOL.
C 553	ALTRI INTERVENTI VASCOLARI CON CC CON DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE	478	ALTRI INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE CON CC
C 554	ALTRI INTERVENTI VASCOLARI CON CC SENZA DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE	478	ALTRI INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE CON CC
C 555	INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE PER VIA PERCUTANEA CON DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE	516	INTERVENTI SISTEMA CARDIOVASCOLARE VIA PERCUTANEA CON IMA
C 556	INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE PER VIA PERCUTANEA CON STENT NON MEDICATO SENZA DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE	517	INT. SIST. CARDIOV. VIA PERCUT. CON INS. STENT ARTER. CORON. NO IMA
C 557	INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE PER VIA PERCUTANEA CON STENT MEDICATO CON DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE	517	INT. SIST. CARDIOV. VIA PERCUT. CON INS. STENT ARTER. CORON. NO IMA
C 558	INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE PER VIA PERCUTANEA CON STENT MEDICATO SENZA DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE	517	INT. SIST. CARDIOV. VIA PERCUT. CON INS. STENT ARTER. CORON. NO IMA
M 559	ICTUS ISCHEMICO ACUTO CON USO DI AGENTI TROMBOLITICI	014	MALATTIE CEREBROVASCOLARI SPECIFICHE ECCEP.TO A.I.T.
M 560	INFEZIONI BATTERICHE E TUBERCOLOSI DEL SISTEMA NERVOSO	020	INFEZIONI SISTEMA NERV., ECCEP.TO MENINGITE VIRALE
M 561	INFEZIONI NON BATTERICHE DEL SISTEMA NERVOSO ECCEP.TO MENINGITE VIRALE	020	INFEZIONI SISTEMA NERV., ECCEP.TO MENINGITE VIRALE
M 562	CONVULSIONI ETÀ > 17 ANNI CON CC	024	CONVULSIONI E CEFALEA, ETÀ > 17 CON CC
M 563	CONVULSIONI ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	025	CONVULSIONI E CEFALEA, ETÀ > 17 NO CC
M 564	CEFALEA, ETÀ > 17 ANNI	025	CONVULSIONI E CEFALEA, ETÀ > 17 NO CC
M 565	DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO RESPIRATORIO CON RESPIRAZIONE ASSISTITA ≥ 96 ORE	475	DIAGN. RELATIVA APPARATO RESPIRATORIO CON RESPIRAZ. ASSIST.
M 566	DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO RESPIRATORIO CON RESPIRAZIONE ASSISTITA < 96 ORE	475	DIAGN. RELATIVA APPARATO RESPIRATORIO CON RESPIRAZ. ASSIST.
C 567	INTERVENTI SU ESOFAGO, STOMACO E DUODENO, ETÀ > 17 ANNI CON CC CON DIAGNOSI GASTROINTESTINALE MAGGIORE	154	INTERV. SU ESOFAGO, STOMACO, DUODENO, ETÀ > 17 CON CC

Allegato 1 alla Deliberazione del Commissario ad acta "Piano di rientro disavanzi di cui all'Accordo del 06.03.2007 Receiptimento del D.M. 12.09.2006 - Aggiornamento delle tariffe per le prestazioni di assistenza ospedaliera"



TABELLA DI CORRISPONDENZA DEI NUOVI DRG VERSIONE 24*

NUOVI DRG 24* VERSIONE		DRG 19° VERSIONE
C/568	INTERVENTI SU ESOFAGO, STOMACO E DUODENO. ETÀ > 17 ANNI CON CC SENZA DIAGNOSI GASTROINTESTINALE MAGGIORE	154 INTERV. SU ESOFAGO, STOMACO, DUODENO, ETÀ>17 CON CC
C/569	INTERVENTI MAGGIORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE CON CC CON DIAGNOSI GASTROINTESTINALE MAGGIORE	148 INTERVENTI MAGG. SU INTESTINO CRASSO E TENUE CON CC
C/570	INTERVENTI MAGGIORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE CON CC SENZA DIAGNOSI GASTROINTESTINALE MAGGIORE	148 INTERVENTI MAGG. SU INTESTINO CRASSO E TENUE CON CC
M/571	MALATTIE MAGGIORI DELL'ESOFAGO	174 EMORRAGIA GASTROINTESTINALE CON CC
M/572	MALATTIE GASTROINTESTINALI MAGGIORI E INFEZIONI PERITONEALI	182 ESOFAG.,GASTROEN, MISCEL.MALATTIE,ETÀ>17 CON CC
C/573	INTERVENTI MAGGIORI SULLA VESCICA	303 INT. RENE, URETERE E INT.MAGG. VESCICA PER NEOPLASIA
M/574	DIAGNOSI EMATOLOGICHE/IMMUNOLOGICHE MAGGIORI ECCETTO ANEMIA FALCIFORME E COAGULOPATIE	395 ANOMALIE DEI GLOBULI ROSSI, ETÀ>17
M/575	SETTICEMIA CON VENTILAZIONE MECCANICA >=96 ORE. ETÀ > 17 ANNI	416 SETTICEMIA, ETÀ>17
M/576	SETTICEMIA SENZA VENTILAZIONE MECCANICA >=96 ORE. ETÀ > 17 ANNI	416 SETTICEMIA, ETÀ>17
C/577	INSERZIONE DI STENT CAROTIDEO	517 INT.SIST.CARDIOV.VIA PERCUT.CON INS.STENT ARTER.CORON.NO IMA
C/578	MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE CON INTERVENTO CHIRURGICO	415 INTERV. CHIRURGICI PER MAL. INFETTIVE E PARASSITARIE
C/579	INFEZIONI POST-OPERATORIE O POST-TRAUMATICHE CON INTERVENTO CHIRURGICO	415 INTERV. CHIRURGICI PER MAL. INFETTIVE E PARASSITARIE
C/581	OSSIGENAZIONE EXTRACORPorea A MEMBRANE O TRACHEOSTOMIA CON VENTILAZIONE MECCANICA >= 96 ORE O DIAGN.PRINC.NON RELATIVA A FACCIA, BOCCA E COLLO CON INTERVENTO CHIRURGICO MAGGIORE	483 TRACHEOSTOMIA ECCETTO PER DIAG. FACCIA, BOCCA E COLLO
C/582	TRACHEOSTOMIA CON VENTILAZIONE MECCANICA >= 96 ORE O DIAGNOSI PRINCIPALE NON RELATIVA A FACCIA, BOCCA E COLLO SENZA INTERVENTO CHIRURGICO MAGGIORE	483 TRACHEOSTOMIA ECCETTO PER DIAG. FACCIA, BOCCA E COLLO

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 12.06.2009, n. 47:

Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della “Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) – Onlus di Chieti”, con sede in Chieti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Visto l’art. 117 della Costituzione;

Visti gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile;

Visto il D.P.R. 10 febbraio 2000, n.361, “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto”;

Visto, in particolare, l’art. 7 del citato D.P.R. 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall’art. 14 del D.P.R. 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell’ambito di una sola Regione;

Vista la L.R. 3/3/2005 n. 13 “Norme per l’esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell’art. 14 DPR. 24/7/1977 n. 616. Abrogazione della L.R. 6/1991”, che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l’iter procedimentale finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della “Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) – Onlus di Chieti”, con sede in Chieti.

Vista l’istanza del 30/4/2008 presentata dal Presidente e legale rappresentante della “Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) – Onlus di Chieti”, con sede in Chieti, Via Orsogna, 4, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e l’iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

Visto il Verbale di Assemblea Straordinaria di Associazione del 13 novembre 2007 a rogito del dott. Edenio Franchi, notaio in Chieti, rep. n. 215148, racc. n. 10656 e lo Statuto, allegato “D” del medesimo atto;

Accertata, sulla base dello Statuto della Associazione e della documentazione allo stesso allegata, la competenza regionale a pronunciarsi sull’istanza poiché le finalità della Associazione rientrano tra le materie elencate nel D.P.R. 616/77 e la sua attività si esaurisce nell’ambito del territorio regionale;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 13/2005, l’esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l’acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato “Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) – Onlus di Chieti”, con sede in Chieti, si sono realizzati per il tramite di quattro Conferenze di Servizi, tenutesi rispettivamente in data 16/6/2008, 14/11/2008, 3/2/2009 e 26/3/2009;

Rilevati l’interesse sociale e la valenza delle finalità della Associazione, quali quelle di solidarietà e promozione sociale in campo: sanitario, sociale, socio-sanitario, socio-assistenziale, socio-educativo, sportivo-ludicomotorio, ricreativo, della ricerca scientifica, della formazione, del tempo libero, culturale, della tutela dei diritti umani e civili prioritaria-

mente in favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie;

Visto il verbale della Conferenza di Servizi del 26/3/2009 nel corso della quale si è preso atto dei pareri favorevoli al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore della “Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) – Onlus di Chieti”, da parte delle competenti Direzioni regionali;

Verificata la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

Accertato che sussistono le condizioni per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alla “Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) – Onlus di Chieti”, con sede in Chieti e per l’iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

Dato atto che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di concedere, ai sensi dell’art. 3 della L.R. 13/2005, il riconoscimento della personalità giuridica di natura privata alla “**Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) – Onlus di Chieti**”, con sede in Chieti, Via Orsogna, 4;
- di iscrivere la predetta Associazione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto all’interessato, ai sensi dell’art. 21 della L. 6/12/1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di notifica del presente atto all’interessato, in base a quanto disposto dagli artt. 8 e seg. del D.P.R. 24/11/1991 n. 1199.

L’Aquila, li 12.06.2009

IL PRESIDENTE
Giovanni Chiodi

Segue allegato

allegato D) n° 10656 progressivo

STATUTO**ANFFAS – ONLUS di CHIETI****ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE****Titolo primo: Sede, fini e risorse economiche**

- Art. 1 COSTITUZIONE
- Art. 2 SEDE
- Art. 3 FINALITA' E ATTIVITA'
- Art. 3.1 OBBLIGHI CONNESSI ALL'APPARTENENZA AD ANFFAS ONLUS
- Art. 4 RISORSE ECONOMICHE

Titolo secondo: Soci

- Art. 5 SOCI
- Art. 5 bis ONORIFICENZE
- Art. 6 CESSAZIONE QUALITA' DI SOCIO

Titolo terzo: Organi Sociali

- Art. 7 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE
- Art. 7 bis CARICHE SOCIALI
- Art. 8 ASSEMBLEE: CONVOCAZIONI
- Art. 9 ASSEMBLEE: QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI
- Art. 10 ASSEMBLEE: POTERI
- Art. 11 CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPOSIZIONE
- Art. 12 CONSIGLIO DIRETTIVO: FUNZIONAMENTO
- Art. 13 CONSIGLIO DIRETTIVO: POTERI
- Art. 14 CONSIGLIO DIRETTIVO: DECADENZA DEL CONSIGLIERE
- Art. 15 PRESIDENTE
- Art. 16 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
- Art. 17 COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Titolo quarto: Norme Amministrative

- Art. 18 BILANCIO ED AVANZI DI GESTIONE
- Art. 19 DURATA DELL'ASSOCIAZIONE
- Art. 20 SCIOGLIMENTO
- Art. 21 REGOLAMENTO
- Art. 22 NORME DI RINVIO
- Art. 23 NORMA TRANSITORIA DI ATTUAZIONE



TITOLO PRIMO: SEDE, FINI E RISORSE ECONOMICHE**Articolo 1 COSTITUZIONE**

È costituita l' "Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) - Onlus di Chieti, in breve denominabile anche **Anffas Onlus di Chieti**". Tale denominazione o la denominazione abbreviata **Anffas Onlus di Chieti** , sarà usata in qualsiasi segno distintivo ed in ogni comunicazione rivolta al pubblico.

L'Associazione è un Ente giuridicamente autonomo parte dell'unitaria struttura Anffas Onlus, come determinato nello Statuto dell'Anffas Onlus Nazionale.

Articolo 2 SEDE

L'Associazione ha sede legale in **Chieti, Via Orsogna 4.**

L'Associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nel territorio della Regione Abruzzo

La sede legale può essere trasferita in altro Comune solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci e ciò comporterà modifica dello statuto.

Il Consiglio Direttivo può deliberare il trasferimento della sede all'interno dei confini comunali senza che ciò comporti la modifica dello Statuto.

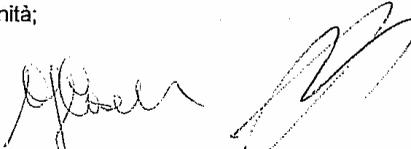
I soci devono essere tempestivamente informati del trasferimento della sede.

Articolo 3 FINALITA' E ATTIVITA'

L'Associazione ha struttura democratica, non ha scopo di lucro, opera prevalentemente su base di volontariato, le cariche sono gratuite. Persegue esclusivamente finalità di solidarietà e promozione sociale, in campo: sanitario, sociale, socio-sanitario, socio-assistenziale, socio-educativo, sportivo-ludico-motorio, ricreativo, della ricerca scientifica, della formazione, del tempo libero, culturale, della tutela dei diritti umani e civili, prioritariamente in favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie, affinché a tali persone sia garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

L'Associazione persegue il proprio scopo, anche attraverso lo sviluppo di attività atte a:

- a) stabilire e mantenere rapporti con gli Organi Politici ed Amministrativi locali e Regionali, con Centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità, nel rispetto del ruolo primario degli Organismi Regionali di cui all'art. 19 dello statuto di Anffas Nazionale;
- b) promuovere e partecipare ad iniziative, anche in ambito legislativo, amministrativo e giudiziario, a tutela delle persone con disabilità e loro famigliari;
- c) promuovere e sollecitare la ricerca, la prevenzione, la cura, l'abilitazione e la riabilitazione sulla disabilità intellettiva e/o relazionale, proponendo alle famiglie ogni utile informazione, anche di carattere normativo, sanitario e sociale ed operando per rimuovere le cause di discriminazione e creare le condizioni di pari opportunità;



- d) promuovere, in tutte le sedi, il principio dell'inclusione sociale, in particolare l'inclusione scolastica, la qualificazione professionale e l'inserimento inclusivo nel proprio contesto sociale e nel mondo del lavoro, attraverso il percorso di "presa in carico";
- e) promuovere e concorrere alla formazione, la qualificazione e l'aggiornamento di docenti e personale di ogni ordine e grado;
- f) formare persone impiegate o da impiegare direttamente nelle attività istituzionali svolte dall'associazione;
- g) Promuovere, costituire, gestire ed amministrare strutture e servizi: abilitativi, riabilitativi, sanitari, sociali, socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi, assistenziali, formativi, socio-educativi, sportivi-ludico/motori – pre-promozionali e pre-sportivi, centri di formazione, strutture diurne e/o residenziali ed ogni altra attività connessa e pertinente, anche in modo tra loro congiunto. Ciò può avvenire anche attraverso la promozione, partecipazione e/o la costituzione di enti di gestione idonei a rispondere ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie favorendo la consapevolezza che la disabilità è problema sociale e non privato;
- h) promuovere, costituire, amministrare organismi editoriali e mediatici per la pubblicazione e la diffusione di informazioni che trattano i temi afferenti alla disabilità;
- i) assumere in ogni sede la rappresentanza e la tutela dei diritti umani, sociali e civili, di cittadini che per la loro particolare disabilità, intellettiva e/o relazionale, da soli non sanno o non possono rappresentarsi.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate se non alle stesse direttamente connesse.

Unicamente per il conseguimento degli scopi sociali l'Associazione potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali o personali in favore proprio o di terzi, nonché l'alienazione di beni mobili ed immobili, sia a titolo oneroso che gratuito, anche tramite donazioni, anche modali.

ARTICOLO 3.1 OBBLIGHI CONNESSI ALL'APPARTENENZA AD ANFFAS ONLUS

Le attività di cui all'Art. 3 sono esercitate in coerenza con le indicazioni fornite da Anffas Nazionale. L'Associazione ha piena autonomia giuridica e conserva, pertanto, la propria autonomia decisionale, gestionale, operativa e patrimoniale secondo il presente Statuto, delegando gli interventi per le attività regionali agli Organismi Regionali rappresentativi delle Associazioni Locali Socie e sovraregionali ad Anffas Onlus Nazionale, concordandone i modi nelle sedi associative opportune.

L'Associazione si obbliga ad utilizzare per le proprie attività istituzionali, la loro promozione ed identificazione, esclusivamente il marchio Anffas, registrato il 22.2.2000 presso l'ufficio Italiano Brevetti e Marchi contraddistinto al n° 00897458, così come fornito dall'Anffas Onlus Nazionale nei modi e nei termini determinati dalla stessa e così come disposto dall' Art. 4 bis dello statuto di Anffas Nazionale. Nell'eventualità di esclusione o recesso da socio di Anffas Onlus il diritto



all'utilizzo del marchio (segni sociali) cessa automaticamente e lo stesso sarà cancellato da ogni proprio segno distintivo e/o identificativo.

L'Associazione locale si obbliga all'osservanza dell'atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni adottate dai competenti organi sociali dell'Anffas Nazionale nonché a garanzia primaria degli utenti a:

- 1) adottare una carta dei servizi, conforme allo schema tipo predisposto da Anffas Onlus, comprensiva dei livelli minimi di qualità;
- 2) redigere il bilancio nei modi e nei termini di legge, adottando lo schema tipo predisposto da Anffas Onlus;
- 3) certificare il bilancio, nell'eventualità che il totale delle entrate annue superi la somma di euro 500.457,00 attraverso la sottoscrizione dello stesso da parte di almeno 1 revisore contabile iscritto nel relativo albo;
- 4) devolvere, in caso di scioglimento, il patrimonio residuo ad Anffas Onlus Nazionale o ad uno o più dei diversi Enti facenti parte dell'unitaria struttura Anffas aventi forma di ONLUS;
- 5) costituire, aderire e partecipare agli Organismi Regionali rappresentativi delle Associazioni locali socie del territorio della Regione di riferimento;
- 6) inquadrare il personale nell'ambito degli standard stabiliti dall'Ente Pubblico per i Servizi convenzionati o accreditati e secondo il CCNL Anffas Nazionale;
- 7) fornire ad Anffas Onlus Nazionale l'elenco degli autonomi enti promananti e/o collegati, aggiornandolo ogni anno;
- 8) Versare annualmente la quota associativa ed il contributo obbligatorio nei modi e nei termini definiti dal Consiglio Direttivo Nazionale.

L'Associazione potrà promuovere la costituzione di autonomi enti, quali fondazioni, cooperative sociali, gruppi ed associazioni sportive, etc. e/o parteciparvi, anche al fine di provvedere alla gestione di servizi, utili per il perseguimento dei propri scopi istituzionali. Per tali enti, anche ai fini della richiesta dell'attribuzione del marchio, si applica quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Anffas Nazionale.

Articolo 4 RISORSE ECONOMICHE

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili.

Le risorse economiche dell'associazione potranno derivare da:

- quote sociali;
- contributi dei Soci;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato e/o delle Regioni, Province e Comuni, di enti o di istituzioni pubbliche e private anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi Internazionali;
- lasciti, donazioni ed erogazioni liberali;
- rimborsi o corrispettivi derivanti da convenzioni per l'esercizio delle attività istituzionali;



- qualsiasi altra entrata derivante da attività commerciali e produttive direttamente connesse o accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nei limiti di cui al D.Lgs. 460/97 e successive modificazioni;
- ogni altra entrata finalizzata all'attività istituzionale.

I versamenti associativi sono a fondo perduto. In nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di estinzione di recesso o di esclusione dall'Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato all'Associazione stessa.

I versamenti non creano altri diritti di partecipazione, segnatamente, non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

TITOLO SECONDO: SOCI

Articolo 5 I SOCI

I soci si distinguono in:

Ordinari:

sono i parenti entro il quarto grado, gli affini entro il secondo grado, i tutori, curatori ed amministratori di sostegno di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, verso cui l'attività dell'Associazione è principalmente rivolta.

Per singola persona con disabilità il numero dei soci collegati non può essere superiore a tre.

La qualifica di Socio ordinario non viene meno con il decesso della persona con disabilità.

Amici:

sono le persone che prendono parte e collaborano alla vita dell'Associazione da almeno 1 anno.

I Soci amici sono iscrivibili nel limite del trenta per cento del numero complessivo dei Soci stessi.

L'attività istituzionale ed associativa del socio è svolta in base al principio di solidarietà sociale con prestazioni volontarie, spontanee e gratuite.

Gli aspiranti Soci devono presentare apposita domanda al Consiglio Direttivo nella quale dichiarano di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione.

L'Ammissione a Socio decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo e dalla contestuale iscrizione nel libro soci.

Ad ogni Socio successivamente all'iscrizione dovrà essere consegnata una tessera sociale, da rinnovarsi a cadenza annuale, su modello unificato predisposto dall'Anffas Onlus Nazionale.

Tutti i Soci sono tenuti al pagamento di una identica quota annuale, deliberata dall'Assemblea dei soci e da versarsi con le modalità fissate con delibera del Consiglio Direttivo.

Il diritto di voto all'Assemblea spetta solo ai Soci in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.

I Soci hanno il dovere di partecipare alla vita dell'Associazione e il diritto ad essere informati sull'attività della stessa. Non è ammessa la temporaneità di tale partecipazione.

I Soci hanno diritto a eleggere gli Organi amministrativi della Associazione.



I Soci sono obbligati all'osservanza dell'atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni adottate dai competenti Organi sociali in conformità alle norme statutarie.

Articolo 5 bis ONORIFICENZE

L'Assemblea dei Soci può conferire, su proposta del Consiglio Direttivo, il riconoscimento dell'onorificenza di "Socio Onorario" a persone che hanno reso notevoli servizi all'Associazione e/o che hanno promosso particolari interventi a sostegno dell'Associazione stessa.

Il riconoscimento di "Socio Onorario" ha valore meramente onorifico.

Articolo 6 CESSAZIONE DALLA QUALITÀ DI SOCIO

L'appartenenza all'Associazione cessa:

- a) per decesso;
- b) per recesso, che deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo;
- c) per esclusione, che viene deliberata dal Consiglio Direttivo, con quorum deliberativo dei due terzi dei consiglieri in carica, per i seguenti casi:
 - in caso di morosità nel pagamento della quota annuale che persista per oltre sei mesi dell'anno in corso;
 - in caso di comportamenti incompatibili con le finalità dell'Associazione, tali da arrecare danni morali o materiali all'Associazione stessa o per inadempienza agli obblighi assunti ai sensi dell'atto costitutivo, dello statuto, e degli eventuali regolamenti e deliberati, nonché per gravi e comprovati motivi.

La decisione di esclusione di un socio per gravi motivi deve essere sottoposta a ratifica dell'Assemblea, nella prima riunione utile.

Contro il provvedimento di esclusione è data facoltà al socio di ricorrere al Collegio dei Probiviri entro trenta giorni dalla data di ricezione dello stesso.

TITOLO TERZO: ORGANI SOCIALI

Articolo 7 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- 5) il Collegio dei Probiviri.

Articolo 7 bis: CARICHE SOCIALI

Le cariche sociali sono riservate ai Soci, con l'eccezione della carica di Revisore dei Conti e di Probiviro alle quali possono accedere anche i non soci.



Il mandato per le cariche elettive, senza eccezioni di sorta, dura un quadriennio e viene esercitato nell'osservanza dello Statuto e del Regolamento e nel rispetto dell'art. 2391 c.c.

Il Consiglio Direttivo dichiara la decadenza del componente elettivo che, senza giustificato motivo, non interviene a tre riunioni consecutive.

Tutte le votazioni sono palesi, salvo quelle concernenti la designazione, l'elezione o la valutazione di persone, che si svolgono a scrutinio segreto.

Articolo 8 ASSEMBLEE: CONVOCAZIONI

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

Le Assemblee hanno luogo nella città sede dell'Associazione o in altro luogo del territorio provinciale, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno due volte all'anno:

- entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di competenza per l'approvazione del rendiconto consuntivo;
- entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di competenza per l'approvazione del bilancio preventivo e del programma associativo.

L'Assemblea è altresì convocata qualora particolari esigenze lo richiedano e comunque quando ne faccia richiesta almeno 1/5 più uno (un quinto più uno) dei soci aventi diritto di voto.

La convocazione, con relativo ordine del giorno, avviene con apposito avviso personale inviato per lettera, o altro idoneo mezzo legalmente valido (fax, telegramma, posta elettronica o quant'altro), almeno 20 giorni prima dalla data prescelta per l'assemblea in prima convocazione.

L'Assemblea, legalmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci.

Le sue deliberazioni, legalmente adottate, obbligano tutti gli associati anche se non intervenuti o dissenzienti, salvo ogni diritto di impugnativa previsto dalle vigenti norme.

Non sono ammessi al voto i soci non in regola con i pagamenti delle quote sociali.

Articolo 9 ASSEMBLEE: QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI

L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto di voto ed in seconda convocazione (da tenersi non prima di 24 ore dalla prima) è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei soci intervenuti e rappresentati.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di almeno due terzi dei soci aventi diritto di voto e in seconda convocazione (da tenersi non prima di 24 ore dalla prima) è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei soci intervenuti e rappresentati.

Le Assemblee, ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti. Per le delibere comportanti modifiche statutarie è necessaria la maggioranza dei 3/4 (tre quarti) dei soci aventi diritto di voto.



7



Ciascun socio può votare per non più della metà più uno dei componenti da eleggere per ogni carica associativa.

La votazione per l'elezione del Presidente viene effettuata separatamente e prima della votazione per la elezione delle altre cariche sociali.

Articolo 10 ASSEMBLEE: POTERI

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in loro mancanza l'Assemblea è presieduta da uno dei Soci, su designazione della maggioranza dei Soci, aventi diritto di voto.

Il Presidente dell'assemblea, nomina un segretario per la redazione del verbale e tre scrutatori, allorché siano previste delle votazioni.

Spetta al Presidente dell'Assemblea dirigere e regolare le discussioni e stabilire le modalità e l'ordine delle votazioni.

L'Assemblea ordinaria:

- 1) elegge il Presidente dell'Associazione, che assume la carica di Presidente e componente del Consiglio Direttivo;
 - 2) definisce il numero ed elegge i membri del Consiglio Direttivo entro i limiti previsti dall'art.11;
 - 3) delibera sul bilancio preventivo e sul programma di attività dell'Associazione e sui regolamenti per il suo funzionamento;
 - 4) stabilisce, su proposta del Consiglio Direttivo, l'importo annuale delle quote associative;
 - 5) approva, sentito il parere del collegio dei revisori dei conti, il rendiconto consuntivo.
 - 6) elegge il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Collegio dei Provisori;
 - 7) elegge il rappresentante dei Soci all'Assemblea Nazionale di Anffas Onlus con le modalità definite nel regolamento;
 - 8) delibera obbligatoriamente l'adozione della Carta dei Servizi, comprensivi dei livelli minimi di qualità, in conformità allo schema predisposto da Anffas Nazionale.
 - 9) delibera su ogni altro argomento che non rientri nella competenza dell'Assemblea straordinaria;
- L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni statutarie, sullo scioglimento e sulla conseguente devoluzione del patrimonio sociale secondo quanto previsto dall'art.20.

Previa delibera dell'Assemblea l'Associazione, che ne assume ogni onere e responsabilità, al fine di governare situazioni di criticità o di crisi, anche in previsione di una eventuale liquidazione può richiedere al Consiglio Direttivo Nazionale di indicare un Amministratore Straordinario con l'incarico di adottare tutte le misure atte a riportare la situazione alla normalità o, sempre su espresso mandato e nomina dell'assemblea dei soci, anche attivare le procedure liquidatorie.

Articolo 11 CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPOSIZIONE

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre ad un massimo di sette membri, (comunque sempre in numero dispari), tra i quali il Presidente.

I membri eletti hanno diritto ad un solo voto.

Non è ammesso il voto per delega o per corrispondenza.

 8

Possono partecipare alle riunioni del Consiglio i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, con voto consultivo, possono altresì partecipare, su espressa chiamata del Presidente e senza diritto di voto, il Presidente del Collegio dei Probiviri, i coordinatori delle commissioni di lavoro, qualsiasi persona che per competenze o compiti scientifici o amministrativi sia stata invitata dal Presidente stesso.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo, all'atto dell'insediamento, elegge nel suo seno il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Le cariche di Segretario e Tesoriere possono essere, tra loro, cumulabili.

Articolo 12 CONSIGLIO DIRETTIVO: FUNZIONAMENTO

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente, di sua iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono tenute presso la sede dell'Associazione o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Le convocazioni del Consiglio Direttivo sono effettuate a mezzo lettera raccomandata o altro idoneo mezzo legalmente valido (fax, telegramma, posta elettronica o quant'altro), da inviarsi ai consiglieri almeno 5 giorni prima della data fissata, con l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo e della data in cui si terrà la riunione.

Per i casi urgenti è ammessa la convocazione telefonica da effettuarsi almeno 24 ore prima della riunione.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica.

Le deliberazioni del Consiglio vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 13 CONSIGLIO DIRETTIVO: POTERI

Il Consiglio Direttivo ha tutte le facoltà e i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione dell'Associazione stessa che non siano dalla legge o dallo statuto espressamente riservati all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può affidare e/o delegare alcune specifiche funzioni o incarichi al Presidente, a Consiglieri, a Soci o eventualmente a terzi, determinandone i limiti.

Il Consiglio Direttivo può conferire procure "ad negotia", determinando i limiti temporali e di spesa che dovranno essere preventivamente ed esplicitamente definiti.

I regolamenti interni e le loro modificazioni sono proposti dal Consiglio Direttivo all'Assemblea e, successivamente all'approvazione, comunicati ai soci con idonei mezzi.

Il Consiglio Direttivo, in tempo utile per convocare l'Assemblea ordinaria, deve predisporre il Bilancio Preventivo corredato dal programma di attività ed il rendiconto consuntivo corredato di nota integrativa e di apposita relazione sull'attività svolta durante l'esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.



Spetta al Consiglio Direttivo deliberare in materia di personale, assumere e licenziare il personale dipendente, fissandone anche le retribuzioni e le mansioni nel rispetto di quanto previsto e prescritto dal CCNL di Anffas Onlus e delle norme vigenti in materia.

Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni di lavoro per lo svolgimento dei fini sociali e per lo sviluppo di specifici programmi predeterminandone tempi ed oneri di massima.

Il Consiglio Direttivo elegge i coordinatori delle commissioni di lavoro.

Spetta al Consiglio Direttivo la nomina dei rappresentanti *pro-tempore* nei consigli di amministrazione, nei comitati di gestione e negli organi di controllo degli Enti di iniziativa dell'Associazione, nonché designare i rappresentanti in altri Enti o Organismi i cui fini siano utili alla promozione ed alla tutela degli interessi associativi.

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle finalità ed attività di cui all'art. 3 del presente statuto associativo, ha tutte le facoltà ed i poteri necessari per poter deliberare il compimento di ogni atto costitutivo, modificativo e/o estintivo di diritti sul patrimonio associativo, nonché lasciti, donazioni, conferimenti, quest'ultimi limitatamente ad Enti, aventi la qualifica di Onlus facenti parte dell'unitaria struttura Anffas, onde favorire l'esercizio delle finalità statutarie.

Articolo 14 CONSIGLIO DIRETTIVO: DECADENZA DEL CONSIGLIERE

A sostituire uno o più consiglieri venuti a mancare per una qualsiasi causa, sono chiamati dal Consiglio Direttivo i non eletti in ordine di votazione, purchè la maggioranza del Consiglio rimanga sempre costituita da membri originariamente eletti dall'Assemblea.

I membri così nominati resteranno in carica fino alla scadenza del mandato dei membri sostituiti.

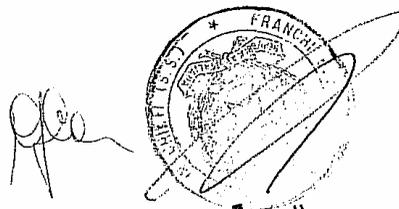
L'appartenenza al Consiglio Direttivo cessa:

- 1) per decesso;
- 2) per dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Presidente;
- 3) per scadenza del mandato;
- 4) per la perdita della qualifica di socio dell'Associazione;
- 5) per esclusione, deliberata dai due terzi dei consiglieri con diritto di voto, in caso di comportamenti del consigliere incompatibili con le finalità dell'Associazione, tali da arrecare danni morali o materiali all'Associazione stessa o per inadempienza agli obblighi assunti ai sensi dell'atto costitutivo e dello statuto e per altri gravi e comprovati motivi comunque riferibili a fattispecie rilevanti come danno sociale.

Contro il provvedimento di esclusione, entro trenta giorni dal ricevimento del relativo provvedimento, è data facoltà al Consigliere di ricorrere al Collegio dei Probiviri.

Il Consigliere viene dichiarato automaticamente decaduto dalla carica qualora non partecipi ad almeno tre riunioni consecutive, non debitamente giustificate.

Il Consigliere è tenuto ad astenersi dal partecipare alle deliberazioni nelle quali possano essere coinvolti interessi suoi personali, dei suoi parenti fino al quarto grado e degli affini fino al secondo.



Articolo 15 PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, guida la politica associativa generale e ne mantiene l'unità di indirizzo, presiede il Consiglio Direttivo, vigila affinché vengano osservate le norme statutarie e provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio, è consegnatario del patrimonio dell'Associazione e dei mezzi d'esercizio, è il capo del personale.

Il Presidente potrà adottare, a tutela dell'Associazione, eventuali provvedimenti di ordinaria amministrazione in caso di necessità ed urgenza, salvo riferirne al primo Consiglio Direttivo per la necessaria ratifica.

In caso di sostituzione del Presidente dell'Associazione, che sia venuto a mancare per qualsiasi motivo, subentra il Vice Presidente che ne assume tutte le funzioni. Il Vice Presidente resta in carica fino all'elezione del nuovo Presidente, alla quale si procederà durante la prima Assemblea che dovrà essere convocata dal Consiglio Direttivo entro 30 giorni. Il nuovo Presidente resta in carica fino alla scadenza naturale del mandato del Presidente sostituito.

**Articolo 16 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Il Collegio dei Revisori dei Conti viene eletto, contestualmente all'elezione del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea e si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Nel caso in cui l'Associazione gestisca servizi, almeno uno dei revisori dei conti effettivi ed uno dei supplenti devono essere iscritti all'Albo dei Revisori Contabili.

I membri effettivi eleggono al loro interno un Presidente.

L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con qualsiasi altra carica nell'Associazione e può essere ricoperto anche da persone non socie dell'associazione.

Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nel presente Statuto per i membri del Consiglio Direttivo.

I Revisori dei Conti partecipano di diritto alle riunioni dell'Assemblea.

In generale hanno il compito di vigilare sull'amministrazione dell'Associazione verificando la regolarità della gestione dei fondi e accertando la regolarità del bilancio preventivo e consuntivo.

I membri del Collegio possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo esprimendo voto consultivo.

ART. 17**COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

L'Assemblea, contestualmente all'elezione del Consiglio Direttivo, elegge i componenti del Collegio dei Probiviri; il collegio è formato da tre membri che al loro interno eleggono un proprio Presidente, il quale potrà, se chiamato, prendere parte alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri verifica la conformità allo statuto ed alle finalità associative delle delibere del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea dei Soci e degli atti posti in essere dai soggetti ed organismi funzionali alla vita dell'Associazione.

Il Collegio altresì ha il compito di comporre o decidere, su richiesta delle parti, eventuali controversie tra gli organi dell'Associazione e/o tra i Soci stessi.

Pe. la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nel presente Statuto per i membri del Consiglio Direttivo.

Titolo 4: Norme Amministrative

Articolo 18 BILANCIO E AVANZI DI GESTIONE

L'esercizio dell'Associazione coincide con l'anno solare e chiude il 31 dicembre di ogni anno.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di Anffas Onlus o di altri Enti a marchio Anffas promossi dall'Associazione stessa o di altro soggetto giuridico avente forma di ONLUS parte dell'unitaria struttura Anffas Onlus, nel rispetto della propria forma giuridica.

Articolo 19 DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata della Associazione è stabilita fino al 31 dicembre 2100 (duemilacento).

Essa potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea Straordinaria.

Articolo 20 SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria; l'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria riunita per lo scioglimento dell'associazione deve essere inviato con almeno 60 giorni di anticipo dalla data dell'unica convocazione. L'Assemblea è riunita validamente quando siano presenti almeno i tre/quarti dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale. La delibera di scioglimento si intende approvata solo se votata con il voto favorevole dei tre/quarti dei soci presenti.

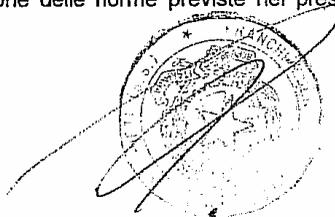
Copia della convocazione dell'Assemblea Straordinaria, riunita per lo scioglimento dell'Associazione, deve essere inoltrato altresì ad Anffas Onlus Nazionale ed all'Organismo regionale Anffas di appartenenza.

In caso di scioglimento dell'Associazione, i beni della stessa, dopo l'incasso di tutti i crediti ed il pagamento di tutti gli eventuali debiti, saranno devoluti ad Anffas Onlus o ad altro soggetto giuridico, avente forma di Onlus conforme alle vigenti norme relative alla propria forma giuridica, parte dell'unitaria struttura Anffas Onlus, sempre sentito il parere dell'Autorità di Controllo di cui all'art. 3 comma 189 e successivi della L. 662/96.

Articolo 21 REGOLAMENTO

Il Regolamento generale disciplina le modalità di attuazione delle norme previste nel presente Statuto.

12



Articolo 22 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto o altrimenti stabilito si rinvia al codice civile, alle leggi vigenti in materia di enti associativi, alla disciplina sulle Onlus o alle specifiche norme riferite alla propria forma giuridica.

Articolo 23 NORMA TRANSITORIA DI ATTUAZIONE

Le modifiche apportate alla composizione degli Organi Associativi entreranno in vigore a far data dal primo rinnovo degli Organi stessi. Fino a tale data gli Organi Associativi rimangono disciplinati dalle previgenti norme statutarie e regolamentari.

Roberta Carabini



CHIETI

19 NOV. 2007



DECRETO 12.06.2009, n. 48:

Associazione “Lega contro i Tumori (L.I.L.T.) – Sezione Provinciale di Teramo – ONLUS” con sede in Teramo. Diniego all’istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Visto l’art. 117 della Costituzione;

Visti gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile;

Visto il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto”;

Visto, in particolare, l’art. 7 del citato D.P.R. 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni ai sensi dell’art. 14 del D.P.R. 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell’ambito di una sola Regione;

Vista la L.R. 3/3/2005 n. 13 “Norme per l’esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell’art. 14 DPR. 24/7/1977 n. 616. Abrogazione della L.R. 6/1991”, così come modificata dalla L.R. 47/2006, che disciplina le funzioni amministrative in materia;

Vista l’istanza trasmessa in data 18/10/2006 dal Presidente e legale rappresentante dell’Associazione “Lega contro i Tumori (L.I.L.T.) – Sezione Provinciale di Teramo – ONLUS” con sede in Teramo, Via Paolucci n. 1, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e la successiva iscrizione nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

Visto l’atto costitutivo e l’allegato Statuto dell’Associazione “Lega contro i Tumori (L.I.L.T.) – Sezione Provinciale di Teramo – ONLUS” con sede in Teramo, redatto in data 27/12/2005, rep. n. 114322, racc. n. 31360 a rogito del dott. Giovanni Battista Bracone, notaio in Teramo;

Riconosciuta la competenza regionale a pronunciarsi sull’istanza sopra richiamata, atteso che le finalità della Associazione “Lega contro i Tumori (L.I.L.T.) – Sezione Provinciale di Teramo – ONLUS” con sede in Teramo, rientrano tra le materie elencate nel DPR 616/77 e la sua attività si esaurisce nell’ambito della sola regione Abruzzo;

Dato atto che nel corso delle Conferenze di Servizi convocate ai sensi dell’articolo 4 della L.R. 13/2005, è stato esaminato da parte delle competenti Strutture regionali della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali” e della Direzione “Sanità”, la documentazione esibita dalla Associazione “Lega contro i Tumori (L.I.L.T.) – Sezione Provinciale di Teramo – ONLUS” con sede in Teramo, a corredo della domanda presentata e quella successivamente richiesta ad integrazione della medesima istanza;

Visto in particolare il verbale della Conferenza di Servizi conclusiva tenutasi in data 15/1/2009 dal quale risulta il parere negativo espresso dai competenti Servizi “Bilancio” della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali” e “Assetto Istituzionale ed Organi Collegiali” della Direzione “Sanità” per le rispettive motivazioni nello stesso riportate;

Considerato che con nota raccomandata del 26/1/2009 prot. n. RA/11153 il Servizio “Legislativo” della Direzione “Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni” in qualità di Struttura organizzativa competente ha provveduto, ai sensi dell’art. 10 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., a comuni-

care all'Associazione "Lega contro i Tumori (L.I.L.T.) – Sezione Provinciale di Teramo – ONLUS" con sede in Teramo, i motivi ostativi all'accoglimento della propria istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, assegnando alla stessa il termine di giorni 10 per la presentazione di eventuali osservazioni;

Dato atto che il suddetto termine di giorni 10 è decorso senza che l'Associazione "Lega contro i Tumori (L.I.L.T.) – Sezione Provinciale di Teramo – ONLUS" con sede in Teramo, abbia presentato osservazioni al riguardo;

Accertato che, sulla base delle motivazioni sin qui espresse, non sussistono le condizioni per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione "Lega contro i Tumori (L.I.L.T.) – Sezione Provinciale di Teramo – ONLUS" con sede in Teramo;

Dato atto che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di esprimere il diniego all'istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato avanzata da parte dell'Associazione "Lega contro i Tumori (L.I.L.T.) – Sezione Provinciale di Teramo – ONLUS" con sede in Teramo in data 18/10/2006, per le considerazioni riportate nel verbale della Conferenza di Servizi conclusiva del 15/1/2009 che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare il presente decreto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto all'interessato, ai sensi dell'art. 21 della L. 6/12/1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di notifica del presente atto all'interessato, in base a quanto disposto dagli artt. 8 e seg. del D.P.R. 24/11/1991 n. 1199.

L'Aquila lì 12.06.2009

IL PRESIDENTE
Giovanni Chioldi

DECRETO 12.06.2009, n. 49:

Indizione delle elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Macchia da Sole e Borea del Comune di Valle Castellana (TE).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Visto il decreto n. 7 del 10/02/2009 con il quale venivano indette, per il giorno 19/04/2009, la data delle elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Macchia da Sole e Borea del Comune di Valle Castellana (TE);

Vista la nota prot. RA 48963 datata 16/04/2009 con la quale il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, ha rinviato le elezioni di che trattasi a seguito degli eventi sismici verificatesi il 06/04/2009;

Vista la Legge 17/04/957 n. 278, che reca norme per la costituzione dei Comitati per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico;

Visto l'art. 1 comma 2 della citata Legge n. 278/57 che indica la durata, in anni quattro, dell'Amministrazione Separata;

Considerato che occorre provvedere a ristabilire la data delle elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Macchia da Sole e Borea, al fine di assicurare la continuità della stessa;

Ritenuto di dare mandato al Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole a provvedere alla nomina dei Presidenti dei Seggi elettorali e di quant'altro necessario al fine di consentire lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Macchia da Sole e Borea del Comune di Valle Castellana;

Vista la Legge 1766/27;

Visto il D.P.R. n. 11/72;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Visto il verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 del 21/07/1982 con il quale vengono fissate le norme interne relative alle elezioni delle Amministrazioni Separate Beni uso Civico di cui all'allegato "A";

Vista la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 2;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio ed il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

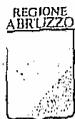
DECRETA

sono indette le elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Macchia da Sole e Borea del Comune di Valle Castellana (TE) per il giorno 12/07/2009, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

L'Aquila li 12.06.2009

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA



UFFICI DI PESCARA

ALLEGATO "A"

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI DEI
COMITATI DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE 17.04.1957 n. 278.**

La elezione dei Comitati di cui all'art. 2 della Legge 17.04.57 n. 278, avrà luogo in base alle seguenti norme:

- ART. 1** - Sono ammessi a votare i cittadini residente nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali del Comune.
Il Sindaco provvederà a rilasciare la copia delle liste.
- ART. 2** - Ove i cittadini della frazione non risultino iscritti - e da soli in una unica sezione elettorale il Comune dovrà procedere, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi, alla formazione di una apposita lista, mediante stralcio, comprendente i soli elettori della frazione. Tale lista verrà autenticata dal Sindaco.
- ART. 3** - Sono eleggibili a membri del Comitato per l'Amministrazione dei beni di uso civico frazionali i cittadini residenti nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali del Comune, purché sappiano leggere e scrivere.
- ART. 4** - Il Sindaco da avviso agli elettori dell'avvenuta fissazione della data delle elezioni, con manifesto da pubblicarsi 20 giorni prima di tale data indicando il giorno ed il luogo di riunione. Con il medesimo manifesto darà avviso dell'avvenuto deposito nella Segreteria comunale delle norme di cui al presente decreto.
- ART. 5** - In ciascuna sezione della frazione è costituito un ufficio elettorale composto da un Presidente, da due scrutatori e da un segretario, questi ultimi scelti fra gli elettori della frazione che sappiano leggere e scrivere. Il Presidente del seggio è nominato dal Servizio Bonifica Economia Montana e Foreste del Settore Agricoltura e viene scelto fra le categorie indicate dal primo comma dell'art. 35 del T.U. delle leggi per la elezione della Camera dei Deputati approvato con decreto Presidenziale il 30.03.1957 n. 361. La nomina sarà effettuata entro i dodici giorni successivi alla data di pubblicazione del manifesto di



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA

UFFICI DI PESCARA

indizione dei comizi di cui al precedente art. 4. Entro lo stesso termine la Giunta Municipale procederà alla nomina degli scrutatori.

ART. 6 - Il Segretario del seggio è scelto prima dell'insediamento dell'Ufficio elettorale, dal Presidente del seggio, tra i cittadini che risultano elettori, della frazione e che sappiano leggere e scrivere.

ART. 7 - Il Sindaco provvedere affinché nel giorno delle elezioni, prima dell'insediamento del seggio, siano consegnati al Presidente dell'Ufficio elettorale:

- 1) Lista degli elettori autenticata dal Sindaco e dal Segretario Comunale;
- 2) Il pacco delle schede occorrenti per la votazione;
- 3) Le urne occorrenti per la votazione;
- 4) Un congruo numero di matite copiative per il voto;
- 5) Tutto l'altro materiale occorrente per una normale votazione;
- 6) Una copia del presente regolamento.

ART. 8 - Le candidature debbono essere raggruppate in liste comprendenti un numero di candidati non inferiore ad un quinto e non superiore ai quattro quinti dei membri da eleggere. Le candidature devono essere presentate da almeno 10 cittadini elettori della frazione. La lista e gli allegati devono essere presentati alla segreteria del Comune entro le ore 12,00 del decimo giorno precedente la data delle elezioni.

ART. 9 - Alle ore 7,00 del giorno stabilito per le elezioni, il Presidente costituisce l'Ufficio elettorale e procede alla autenticazione delle schede. Tale operazione deve essere completata non oltre le ore 9,00. Il Presidente dichiara poi aperta la votazione che deve proseguire fino alle ore 20,00. A tale ora il Presidente, ammessi a votare gli elettori che ancora si trovino nei locali del seggio, dichiara chiusa la votazione.

ART. 10 - La manifestazione del voto è segreta. Ciascun elettore ha diritto di votare per quattro candidati in qualunque lista siano compresi. Il voto si esprime tracciando nella scheda con la matita copiativa un segno nell'apposita casella a fianco dei nomi prescelti. Le schede sono valide anche quando non siano stati contrassegnati tanti nomi di candidati quanti sono i membri per i quali l'elettore ha diritto di



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA

UFFICI DI PESCARA

votare; sono valide altresì, quando il segno del voto sia apposto sulla casella a fianco del numero che contraddistingue ciascuna lista; in tal caso il voto si intende dato a tutti i candidati. L'elettore che ha apposto il segno del voto sul numero di ordine di una lista, può cancellare uno o più nomi sulla lista prescelta e segnare i candidati di altre liste fino alla concorrenza del numero dei membri per il quale ha diritto di votare.

ART. 11 - Ove sia stata ammessa a votare una sola lista si intendono eletti i candidati che abbiano riportato un numero di voti validi non inferiore al 20% dei votanti, purché il numero dei votanti non sia stato inferiore al cinquanta per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali. Qualora il numero dei votanti non abbia raggiunto la percentuale di cui al comma precedente la elezione è nulla.

ART. 12 - terminate le operazioni di votazioni il Presidente dà inizio alle operazioni pubbliche di scrutinio. Dopo aver accertato il numero dei votanti uno scrutatore designato dalla sorte, estrae le schede contenute nell'urna, le spiega e le consegna al Presidente il quale ne dà lettura ad alta voce e le passa all'altro scrutatore che prende nota dei voti attribuiti a ciascun candidato, la validità dei voti contenuti nella scheda deve essere ammessa ogni qualvolta se ne possa desumere la volontà effettiva dell'elettore salvo i casi di nullità previsti dall'art. 64 del T.U. 16.05.1960 n. 570 delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali.

ART. 13 - Per la proclamazione degli eletti si applicano le norme di cui all'art. 3 della Legge 17.04.1957 n. 278.

ART. 14 - Di tutte le operazioni previste dal presente decreto dovrà essere redatto apposito verbale che sottoscritto dal Presidente, dagli scrutatori e dal Segretario, sarà depositato, insieme con tutti gli allegati, presso la segreteria del comune.

ART. 15 - Per quanto non previsto dalle norme del presente decreto si osservano in quanto applicabili, quelle per le elezioni degli organi delle Amministrazioni Comunali approvato con D.P.R. 16.05.1960 n. 570.

DECRETO 12.06.2009, n. 50:

Indizione delle elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata della Montagna di Curio assegnata in uso civico alla Frazione Roccacerro del Comune di Tagliacozzo (AQ).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto n. 75 del 27/05/2005 con il quale venivano indette, per il giorno 03/07/2005, le elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Montagna di Curio assegnata in uso civico alla Frazione Roccacerro del Comune di Tagliacozzo (AQ), regolarmente svolte;

Vista la Legge 17/04/957 n. 278, che reca norme per la costituzione dei Comitati per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico;

Visto l'art. 1 comma 2 della citata Legge n. 278/57 che indica la durata, in anni quattro, dell'Amministrazione Separata;

Considerato che occorre provvedere ad indire le elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Roccacerro del Comune di Tagliacozzo (AQ) in quanto in scadenza, al fine di assicurare la continuità della stessa;

Ritenuto di dare mandato al Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole di provvedere alla nomina dei Presidenti dei Seggi elettorali e di quant'altro necessario al fine di consentire lo svolgimento delle elezioni per il

rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Roccacerro del Comune di Tagliacozzo (AQ);

Vista la Legge 1766/27;

Visto il D.P.R. n. 11/72;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Visto il verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 del 21/07/1982 con il quale vengono fissate le norme interne relative alle elezioni delle Amministrazioni Separate Beni uso Civico di cui all'allegato "A";

Vista la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 2;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

sono indette le elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata della Montagna di Curio assegnata in uso civico alla Frazione Roccacerro del Comune di Tagliacozzo (AQ) per il giorno 26/07/2009, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

L'Aquila lì 12.06.2009

**IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi**

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA



UFFICI DI PESCARA

ALLEGATO "A"

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI DEI
COMITATI DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE 17.04.1957 n. 278.

La elezione dei Comitati di cui all'art. 2 della Legge 17.04.57 n. 278, avrà luogo in base alle seguenti norme:

- ART. 1** - Sono ammessi a votare i cittadini residente nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali del Comune.
Il Sindaco provvederà a rilasciare la copia delle liste.
- ART. 2** - Ove i cittadini della frazione non risultino iscritti - e da soli in una unica sezione elettorale il Comune dovrà procedere, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi, alla formazione di una apposita lista, mediante stralcio, comprendente i soli elettori della frazione. Tale lista verrà autenticata dal Sindaco.
- ART. 3** - Sono eleggibili a membri del Comitato per l'Amministrazione dei beni di uso civico frazionali i cittadini residenti nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali del Comune, purché sappiano leggere e scrivere.
- ART. 4** - Il Sindaco dà avviso agli elettori dell'avvenuta fissazione della data delle elezioni, con manifesto da pubblicarsi 20 giorni prima di tale data indicando il giorno ed il luogo di riunione. Con il medesimo manifesto darà avviso dell'avvenuto deposito nella Segreteria comunale delle norme di cui al presente decreto.
- ART. 5** - In ciascuna sezione della frazione è costituito un ufficio elettorale composto da un Presidente, da due scrutatori e da un segretario, questi ultimi scelti fra gli elettori della frazione che sappiano leggere e scrivere. Il Presidente del seggio è nominato dal Servizio Bonifica Economia Montana e Foreste del Settore Agricoltura e viene scelto fra le categorie indicate dal primo comma dell'art. 35 del T.U. delle leggi per la elezione della Camera dei Deputati approvato con decreto Presidenziale il 30.03.1957 n. 361. La nomina sarà effettuata entro i dodici giorni successivi alla data di pubblicazione del manifesto di



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA

UFFICI DI PESCARA

indizione dei comizi di cui al precedente art. 4. Entro lo stesso termine la Giunta Municipale procederà alla nomina degli scrutatori.

ART. 6 - Il Segretario del seggio è scelto prima dell'insediamento dell'Ufficio elettorale, dal Presidente del seggio, tra i cittadini che risultano elettori, della frazione e che sappiano leggere e scrivere.

ART. 7 - Il Sindaco provvedere affinché nel giorno delle elezioni, prima dell'insediamento del seggio, siano consegnati al Presidente dell'Ufficio elettorale:

- 1) Lista degli elettori autenticata dal Sindaco e dal Segretario Comunale;
- 2) Il pacco delle schede occorrenti per la votazione;
- 3) Le urne occorrenti per la votazione;
- 4) Un congruo numero di matite copiative per il voto;
- 5) Tutto l'altro materiale occorrente per una normale votazione;
- 6) Una copia del presente regolamento.

ART. 8 - Le candidature debbono essere raggruppate in liste comprendenti un numero di candidati non inferiore ad un quinto e non superiore ai quattro quinti dei membri da eleggere. Le candidature devono essere presentate da almeno 10 cittadini elettori della frazione. La lista e gli allegati devono essere presentati alla segreteria del Comune entro le ore 12,00 del decimo giorno precedente la data delle elezioni.

ART. 9 - Alle ore 7,00 del giorno stabilito per le elezioni, il Presidente costituisce l'Ufficio elettorale e procede alla autenticazione delle schede. Tale operazione deve essere completata non oltre le ore 9,00. Il Presidente dichiara poi aperta la votazione che deve proseguire fino alle ore 20,00. A tale ora il Presidente, ammessi a votare gli elettori che ancora si trovino nei locali del seggio, dichiara chiusa la votazione.

ART. 10 - La manifestazione del voto è segreta. Ciascun elettore ha diritto di votare per quattro candidati in qualunque lista siano compresi. Il voto si esprime tracciando nella scheda con la matita copiativa un segno nell'apposita casella a fianco dei nomi prescelti. Le schede sono valide anche quando non siano stati contrassegnati tanti nomi di candidati quanti sono i membri per i quali l'elettore ha diritto di



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA

UFFICI DI PESCARA

votare; sono valide altresì, quando il segno del voto sia apposto sulla casella a fianco del numero che contraddistingue ciascuna lista: in tal caso il voto si intende dato a tutti i candidati. L'elettore che ha apposto il segno del voto sul numero di ordine di una lista, può cancellare uno o più nomi sulla lista prescelta e segnare i candidati di altre liste fino alla concorrenza del numero dei membri per il quale ha diritto di votare.

- ART. 11** - Ove sia stata ammessa a votare una sola lista si intendono eletti i candidati che abbiano riportato un numero di voti validi non inferiore al 20% dei votanti, purché il numero dei votanti non sia stato inferiore al cinquanta per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali. Qualora il numero dei votanti non abbia raggiunto la percentuale di cui al comma precedente la elezione è nulla.
- ART. 12** - terminate le operazioni di votazioni il Presidente dà inizio alle operazioni pubbliche di scrutinio. Dopo aver accertato il numero dei votanti uno scrutatore designato dalla sorte, estrae le schede contenute nell'urna, le spiega e le consegna al Presidente il quale ne dà lettura ad alta voce e le passa all'altro scrutatore che prende nota dei voti attribuiti a ciascun candidato, la validità dei voti contenuti nella scheda deve essere ammessa ogni qualvolta se ne possa desumere la volontà effettiva dell'elettore salvo i casi di nullità previsti dall'art. 64 del T.U. 16.05.1960 n. 570 delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali.
- ART. 13** - Per la proclamazione degli eletti si applicano le norme di cui all'art. 3 della Legge 17.04.1957 n. 278.
- ART. 14** - Di tutte le operazioni previste dal presente decreto dovrà essere redatto apposito verbale che sottoscritto dal Presidente, dagli scrutatori e dal Segretario, sarà depositato, insieme con tutti gli allegati, presso la segreteria del comune.
- ART. 15** - Per quanto non previsto dalle norme del presente decreto si osservano in quanto applicabili, quelle per le elezioni degli organi delle Amministrazioni Comunali approvato con D.P.R. 16.05.1960 n. 570.

DECRETO 16.06.2009, n. 52:

L.R. 23 dicembre 1993 n. 79, integrata e modificata dalla L.R. 20 aprile 1995 n. 57 – Ricostituzione della Conferenza permanente per i rapporti tra la Regione e le Aziende sanitarie locali.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Viste le leggi regionali nn. 79 del 23 dicembre 1993 e 57 del 20 aprile 1995, che regolamentano l'istituzione ed il funzionamento della Conferenza permanente per i rapporti tra la Regione e le Aziende USL;

Visto l'art. 4, comma 4, della l.r. 23.06.2006 n. 20, che ne integra la composizione;

Visto in particolare, l'art. 4 della citata l.r. n° 79 del 1993, che prevede la durata in carica della Conferenza sino alla scadenza del Consiglio Regionale;

Considerato che occorre procedere alla ricostituzione dell'Organismo a seguito del rinnovo del Consiglio Regionale;

Considerato inoltre, che ai sensi dell'art. 3

della suddetta normativa, la Conferenza permanente è composta:

- a. dal Componente la Giunta Regionale preposto alla Direzione Politiche della Salute, con funzioni di Presidente;
- b. dal Presidente della Commissione Consiliare permanente competente in materia di salute, con funzioni di Vice Presidente;
- c. da cinque Dirigenti regionali della Direzione Politiche della Salute;
- d. dai rappresentanti legali delle Aziende USL della Regione Abruzzo;
- e. dal Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale;

Visto che le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario amministrativo della Direzione Politiche della Salute;

Vista la nota prot. n° 573 in data 27 maggio 2009, con la quale il Componente la Giunta preposto alla Direzione Politiche della Salute ha proposto, quali Componenti la Conferenza permanente, i seguenti dipendenti in servizio presso la medesima Struttura:

D.ssa Maria Crocco	Direttore Regionale
Dr. Nicola Allegrini	Dirigente del Servizio Assistenza distrettuale, medicina di base e specialistica
Dr. Pasqualino De Flaviis	Dirigente del Servizio Investimenti strutturali e tecnologici
Dr. Enzo Mancinelli	Dirigente del Servizio Programmazione sanitaria
D.ssa Stefania Melena	Dirigente del Servizio Assistenza distrettuale - assistenza farmaceutica
D.ssa Elisabetta Comparetti	Segretario

Dato atto che il Direttore Regionale ha espresso parere favorevole sulla regolarità amministrativa e la legittimità del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

DECRETA

di ricostituire la “Conferenza permanente per i rapporti tra la Regione e le Aziende USL” nella seguente composizione:

- Componente la Giunta preposto alle Politiche della Salute, pro tempore, con funzioni

di Presidente;

- Presidente pro tempore della Commissione Consiliare permanente competente in materia di salute, con funzioni di Vice Presidente;
- Direttori Generali pro tempore delle Aziende USL della Regione Abruzzo;
- Direttore pro tempore dell’Agenzia Sanitaria Regionale;
- cinque Dirigenti regionali della Direzione Politiche della Salute, nelle persone dei Sigg.ri:

D.ssa Maria Crocco

Direttore Regionale

Dr. Nicola Allegrini

Dirigente del Servizio Assistenza distrettuale, medicina di base e specialistica

Dr. Pasqualino De Flaviis

Dirigente del Servizio Investimenti strutturali e tecnologici

Dr. Enzo Mancinelli

Dirigente del Servizio Programmazione sanitaria

D.ssa Stefania Melena

Dirigente del Servizio Assistenza distrettuale - assistenza farmaceutica

Le funzioni di Segretario della Conferenza sono svolte dalla D.ssa Elisabetta Comparetti, dipendente della Direzione Politiche della Salute.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. ovvero amministrativo straordinario al Capo dello Stato, nei termini fissati rispettivamente dalla legge 6 dicembre 1971 n° 1034 e dal D.P.R. 24 aprile 1971 n° 1199.

L’Aquila, lì 16.06.2009

IL PRESIDENTE

Dr. Giovanni Chiodi

DECRETO 16.06.2009, n. 53:

“Conferenza Permanente Regione – Enti Locali. Nomina Componenti”.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Vista la L.R. 18 aprile 1996, n. 21, così come modificata dalla L.R. 2 ottobre 1998, n. 111,

che disciplina l’istituzione della Conferenza Permanente Regione-Enti Locali;

Visto, in particolare, l’art. 2 della citata L.R. 21/96, come modificato dall’art. 2 della L.R. 111/98, che ne disciplina la composizione e la nomina dei Componenti;

Vista la L.R. 11 dicembre 2007, n. 41 che ha istituito il Consiglio delle Autonomie Locali

(C.A.L.) che, all'art. 15, comma 2, testualmente recita: *“La Conferenza permanente Regione-Enti locali continua la propria attività sino all'insediamento del CAL”*;

Osservato che il Consiglio delle Autonomie Locali della Regione Abruzzo non è stato ancora insediato;

Visto l'art. 3, 4° comma, della L.R. 21/96, come modificato dall'art. 3, 4° comma, della L.R. 111/98, che dispone il rinnovo dei Componenti della Conferenza entro i 45 giorni successivi alla conclusione della legislatura regionale;

Preso atto:

- delle note n. 681 del 2 febbraio 2009, n. 1239 del 26 febbraio 2009 e n. 2109 del 26 marzo 2009 con le quali il Dirigente regionale pro-tempore del Servizio "Riforme Istituzionali e Rapporti con gli Enti Locali" della Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli" ha richiesto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f) della citata L.R. 21/96 e s.m. e i., al Presidente dell'U.N.C.E.M. la designazione di quattro rappresentanti di Comunità Montane, uno per ciascuna Provincia, e congiuntamente ai Presidenti dell'A.N.C.I. e dell'U.N.C.E.M., la designazione di quattro rappresentanti, uno per ciascuna Provincia, per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, per i Comuni con popolazione compresa tra i 5.000 ed i 15.000 abitanti e per Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;
- della nota n. 3/III/09 del 1° aprile 2009 con la quale il Presidente dell'A.N.C.I. ha designato alcuni componenti la Conferenza

Considerato che non può essere ritenuta valida la designazione effettuata dal Presidente dell'A.N.C.I. con nota citata n. 3/2009 in quanto non è stata predisposta congiuntamente al Presidente dell'U.N.C.E.M. ed, inoltre, risulta incompleta in quanto non sono stati individuati

in essa i rappresentanti dei Comuni di ciascuna delle Province abruzzesi;

Atteso che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. 21/96 e s.m. e i. la Conferenza viene rinnovata *“anche in mancanza di tutte le designazioni”*;

Ritenuto, pertanto, di procedere, con il presente provvedimento, al rinnovo della Conferenza Permanente Regione – Enti Locali individuandone, quali Componenti, i membri di diritto indicati dalla più volte citata L.R. 21/96 e s.m. e i., ovvero:

- **Il Presidente della Giunta regionale**, con funzioni di Presidente della Conferenza;
- **L'Assessore regionale alle “Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività sportive”**, con funzioni di Vice-Presidente della Conferenza;
- **il Presidente della Provincia di L'Aquila;**
- **il Presidente della Provincia di Pescara;**
- **il Presidente della Provincia di Chieti;**
- **il Presidente della Provincia di Teramo;**
- **il Presidente regionale dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (A.N.C.I.);**
- **il Presidente dell'Unione Province Abruzzesi (U.P.A.);**
- **il Presidente dell'Unione Comuni ed Enti Montani (U.N.C.E.M.);**
- **il Presidente dell'Associazione LEGAUTONOMIE;**
- **il Sindaco del Comune capoluogo di Provincia de L'Aquila;**
- **il Sindaco del Comune capoluogo di Provincia di Pescara;**
- **il Sindaco del Comune capoluogo di Provincia di Chieti;**
- **il Sindaco del Comune capoluogo di Provincia di Teramo;**

Considerato che gli altri Componenti la Conferenza verranno nominati non appena il Presidenti dell'A.N.C.I. e dell'U.N.C.E.M. avranno congiuntamente designato i rappresentanti dei Comuni ed il Presidente dell'U.N.C.E.M. i rappresentanti delle Comunità Montane;

Dato atto che il Dirigente regionale del Servizio "Riforme Istituzionali e Rapporti con gli Enti Locali" si è espresso favorevolmente in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità dell'atto con la sottoscrizione dello stesso;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di nominare, ai sensi dell'art. 2, della L.R. 18 aprile 1996, n. 21 così come modificato dall'art. 2 della L.R. 2 ottobre 1998, n. 111, Componenti la Conferenza Permanente Regione-Enti Locali:
 - **Il Presidente della Giunta regionale**, con funzioni di Presidente della Conferenza;
 - **L'Assessore regionale alle "Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività sportive"**, con funzioni di Vice-Presidente della Conferenza;
 - **il Presidente della Provincia di L'Aquila;**
 - **il Presidente della Provincia di Pescara;**
 - **il Presidente della Provincia di Chieti;**
 - **il Presidente della Provincia di Teramo;**
 - **il Presidente regionale dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (A.N.C.I.);**
 - **il Presidente dell'Unione Province Abruzzesi (U.P.A.);**
 - **il Presidente dell'Unione Comuni ed Enti Montani (U.N.C.E.M.);**
 - **il Presidente dell'Associazione LEGAUTONOMIE;**

- **il Sindaco del Comune capoluogo di Provincia de L'Aquila;**
 - **il Sindaco del Comune capoluogo di Provincia di Pescara;**
 - **il Sindaco del Comune capoluogo di Provincia di Chieti;**
 - **il Sindaco del Comune capoluogo di Provincia di Teramo;**
2. di integrare la Composizione della Conferenza Permanente Regione – Enti Locali con proprio decreto non appena verranno designati i rappresentanti di Comuni e Comunità Montane dai Presidenti dell'A.N.C.I. e dell'U.N.C.E.M.;
 3. di incaricare il Servizio "Riforme Istituzionali e Rapporti con gli Enti Locali" di notificare a ciascun Componente della Conferenza copia del presente Decreto.
 4. di pubblicare il presente Decreto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo
- L'Aquila, li 16/06/2009

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 16.06.2009, n. 54/1 Bil.:

Integrazione del Capitolo 11102 U.P.B. 01.01.005 denominato "Funzionamento del Consiglio Regionale" mediante utilizzo del Capitolo 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario

2009, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
01.01.005	11102	"Funzionamento del Consiglio Regionale" - in aumento	€ 4.698.680,00
15.01.002	321940	"Fondo di riserva per le spese obbligatorie." - in diminuzione	€ 4.698.680,00

2. di pubblicare, per estratto, sul *B.U.R.A.* il presente decreto.

L'Aquila, lì 16.06.2009

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 16.06.2009, n. 55:

Indizione delle elezioni per la ricostituzione del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria del Comune di Rocca Santa Maria (TE).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Visto il Decreto n. 23 del 27/02/2009 con il quale è stata sciolta l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria del Comune di Rocca Santa Maria (TE) e, tra l'altro, con successivo atto di sarebbe provveduto ad indire le elezioni per la ricostituzione della stessa;

Dato atto che avverso il Decreto n. 23/2009 sopra citato sono stati presentati n. 2 ricorsi al TAR Abruzzo -Sez. Pescara- per l'annullamento dello stesso, previa sospensione;

Dato atto che il TAR Pescara ha respinto le richieste di sospensione;

Ritenuto di dover provvedere ad indire le elezioni per la ricostituzione dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civi-

co della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria del Comune di Rocca Santa Maria al fine di assicurare l'amministrazione separata dei beni frazionali;

Vista la Legge 17/04/957 n. 278, che reca norme per la costituzione dei Comitati per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico;

Visto l'art. 1 comma 2 della citata Legge n. 278/57 che indica la durata, in anni quattro, dell'Amministrazione Separata;

Ritenuto di dare mandato al Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole di provvedere alla nomina dei Presidenti dei Seggi elettorali e di quant'altro necessario al fine di consentire lo svolgimento delle elezioni per la ricostituzione dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria del Comune di Rocca Santa Maria;

Vista la Legge 1766/27;

Visto il D.P.R. n. 11/72;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Visto il verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 del 21/07/1982 con il quale vengono fissate le norme interne relative alle elezioni delle Amministrazioni Separate Beni uso Civico di cui all'allegato "A";

Vista la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 2;

Dato atto che il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione e il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

sono indette le elezioni per la ricostituzione del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria del Comune di Rocca Santa Maria (TE) per il giorno 02/08/2009, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

L'Aquila li 16.06.2009

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 03.07.2009, n. 65:

Art. 11 L.R. n. 4 del 24/03/2009. Commissariamento dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente – A.R.T.A. – Nomina Commissario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di commissariare, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009, l'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente - A.R.T.A., nelle more dell'approvazione dell'apposita legge di riordino in attuazione della citata L.R. n. 4/2009;
2. di nominare Commissario dell'Azienda Regionale per la Tutela dell'Ambiente - A.R.T.A., il dirigente regionale ing. Carlo Visca, Direttore della Direzione Regionale Protezione Civile e Ambiente, per la provvisoria gestione dell'Agenzia al fine di garantire la funzionalità istituzionale della stessa fino al rinnovo degli organi con le norme scaturenti dalla legge di riforma;
3. l'incarico, compatibile con quello di Direttore Regionale, è conferito a tempo deter-

minato e decorre dalla data di notifica del presente decreto. L'incarico ha durata pari a mesi 6 (sei) dalla data della decorrenza e termina, comunque, contestualmente all'approvazione ed attuazione della legge di riforma dell'Agenzia, con la ricostituzione degli organi ordinari, se antecedente;

4. dalla data di decorrenza dell'incarico commissariale cessa dalle funzioni il Direttore Generale in regime di proroga;
5. le competenze del Commissario sono quelle stabilite dall'art. 10 della L.R. 64/98 per il Direttore Generale e con i limiti d'azione posti dall'art. 11 della L.R. 4/2009;
6. al Commissario, a cui non viene attribuito alcun compenso aggiuntivo rispetto al trattamento economico già in godimento come Direttore Regionale, vengono elusivamente riconosciute le spese effettivamente sostenute per l'assolvimento dell'incarico che faranno carico sul bilancio dell'A.R.T.A.;
7. disporre la notifica, a cura della Direzione Protezione Civile e Ambiente, del presente decreto ai diretti interessati;
8. di pubblicare il presente decreto, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila, li 03.07.2009

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

AUTORIZZAZIONE 17.06.2009, n. 122/50:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – Autorizzazione Integrata Ambientale - Aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale n. 35/50 del 09.01.08. DITTA: EDISON S.p.A. Sede impianto: Strada comunale Tremonti n. 1 – Bussi sul Tirino (PE). Attività svolta: impianto di combustione con potenza termica superiore a 50 MW. Codice IPPC: 1.1.All. I – D.Lgs. 59/05.

L’AUTORITA’ COMPETENTE

D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

DI AGGIORNARE

l’Autorizzazione Integrata Ambientale n. 35/50 del 09/01/08 e ss.mm.ii. rilasciata alla Ditta EDISON S.p.A., di seguito denominata Gestore, con sede legale in via Foro Buonaparte 31 del comune di Milano nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l’esercizio dell’impianto di combustione con potenza termica superiore a 50 MW, sito nel Comune di Bussi sul Tirino (PE), Strada comunale Tremonti n. 1.

Art. 1

La prescrizione di cui all’ l’art. 6 b) che cita “Verificare lo stato di tenuta delle tubazioni in occasione dei lavori di separazione delle acque meteoriche dalle acque di processo; il progetto per la separazione delle acque industriali da quelle meteoriche deve essere realizzato entro 15 mesi dal rilascio dell’AIA” viene sostituita da “A seguito dell’inserimento del sito di Bussi sul Tirino nei siti di interesse nazionale per le bonifiche avvenuto con Decreto del 29/05/08 pubblicato sulla GU anno 149° n. 172 del 24/07/08 e l’obbligo di presentazione del piano di caratterizzazione dell’area, le attività di separazione delle acque industriali dalle acque meteoriche dovranno essere realizzate entro 15

mesi dalla conclusione positiva del procedimento ai sensi del titolo V, parte IV del D.Lgs. 152/06. La ditta è tenuta a comunicare tempestivamente all’Autorità Competente e all’Arta Centrale e Dipartimentale competente per territorio, la data di conclusione delle attività previste dal Piano di Caratterizzazione unitamente al crono programma aggiornato dei lavori di separazione delle acque industriali da quelle meteoriche”.

Art. 2

Il presente provvedimento aggiorna l’Autorizzazione Integrata Ambientale n. 35/50 del 09/01/08 e ss.mm.ii. e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Omissis

L’AUTORITA’ COMPETENTE

Arch. Antonio Sorgi

Dirigenziali

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 11.06.2009, n. DH7/466:

L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre civiche. Comune di Civitella Roveto (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto sopra esposto:

- 1) di assegnare i terreni riportati in catasto al Foglio n. 2 particelle n. 7,8, in agro del Comune di Civitella Roveto, alla categoria "A" ai sensi degli artt. 11 della Legge

1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. 14 della Legge 1766/27, 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e 7/3° comma della L.R. n. 25/88;

- 2) di autorizzare il Comune di Civitella Roveto a concedere, esclusivamente per le finalità di cui dall'art. 16 della L.R. n. 25/88, i terreni di presunta natura demaniale civica riportati al punto n. 1) a favore del Consorzio Gestione Risorse Forestali e Boschive del Territorio della Valle Roveto con sede in Morino con le seguenti prescrizioni: a) il Comune deve garantire che sui terreni che si andranno a concedere sia consentito l'esercizio di tutti gli altri diritti che la popolazione esercita abitualmente (quali la raccolta dei prodotti del sottobosco); b) il concessionario deve impiegare il legname eventualmente ritraibile provvedendo a soddisfare prioritariamente l'uso civico del legnatico a favore degli aventi diritto; può, inoltre, provvedere alla commercializzazione del legname eccedente al soddisfacimento di tale bisogno secondo le norme vigenti in materia con la prescrizione che l'eventuale utile ricavato dovrà essere reinvestito ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa autorizzazione del Comune; c) in caso di realizzazione di nuovi impianti il prodotto finale resterà di esclusiva proprietà della collettività di Civitella Roveto; d) nel caso in cui il bilancio del Consorzio si chiuda negativamente la concessione autorizzata con il presente atto viene a decadere, senza che la collettività (proprietaria dei terreni) venga penalizzata sotto qualsiasi forma; e) il Consorzio deve provvedere alla realizzazione degli interventi di carattere agro-silvo-pastorale avvalendosi di personale tecnico con idonea professionalità e qualificazione; f) è vietata la sub-concessione dei terreni di cui al presente atto;

- 3) di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.* alla pubblicazione della presente Determinazione.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di Civitella Roveto, delle terre civiche e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per la realizzazione delle iniziative che si andranno a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 11.06.2009, n. DH7/467:
L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre civiche. Comune di Montorio al Vomano (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto sopra esposto:

- 1) di assegnare i terreni riportati in catasto al Foglio n. 4 particelle n. 141, 142, 143, in agro del Comune di Montorio al Vomano, alla categoria "A" ai sensi degli artt. 11 della

Legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. 14 della Legge 1766/27, 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e 7/3° comma della L.R. n. 25/88;

- 3) di autorizzare il Comune di Montorio al Vomano a concedere, esclusivamente per le finalità di cui dall'art. 16 della L.R. n. 25/88, i terreni di natura demaniale civica riportati al punto n. 1) a favore della Cooperativa Eco Forest con sede in Crognaleto (TE) con le seguenti prescrizioni: a) L'Amministrazione Comunale deve garantire che sui terreni che si andranno a concedere sia consentito l'esercizio di tutti gli altri diritti che la popolazione del Comune esercita abitualmente (quale la raccolta dei prodotti del sottobosco); b) il concessionario deve provvedere, tramite il Comune, a soddisfare l'uso civico del legnatico a favore degli aventi diritto; può, inoltre, provvedere alla commercializzazione del legname eccedente al soddisfacimento di tale bisogno secondo le norme vigenti in materia, con la prescrizione che l'eventuale utile ricavato dovrà essere reinvestito ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa autorizzazione del Comune; c) in caso di realizzazione di nuovi impianti il prodotto finale resterà di esclusiva proprietà della collettività di Montorio al Vomano; d) è vietata la sub-concessione dei terreni di cui al presente atto;
- 4) di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.* alla pubblicazione della presente Determinazione.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di Montorio al Vomano, delle terre civiche e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per la realizzazione delle iniziative che si andranno a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 11.06.2009, n. DH7/468:
L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre civiche. Comune di Crognaleto (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto sopra esposto:

- 1) di non ritenere valido l'atto di convenzione già stipulato e registrato tra il Comune di Crognaleto e la Coop. Eco Forest, citato nelle premesse, i cui contenuti hanno validità quale schema di atto di concessione da stipularsi nuovamente tra le parti completo delle prescrizioni contenute nella presente Determinazione;
- 2) di assegnare i terreni riportati in catasto (vedi elenco particellare allegato alla presente Determinazione), in agro del Comune di Crognaleto-, alla categoria "A" ai sensi degli artt. 11 della Legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. 14 della Legge 1766/27, 37 del

Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e 7/3° comma della L.R. n. 25/88;

- 3) di autorizzare il Comune di Crognaleto a concedere, esclusivamente per le finalità di cui dall'art. 16 della L.R. n. 25/88, i terreni di natura demaniale civica riportati al punto n. 2) a favore della Cooperativa Eco Forest con sede in Crognaleto (TE) con le seguenti prescrizioni: a) il Comune deve garantire che sui terreni che si andranno a concedere sia consentito l'esercizio di tutti gli altri diritti che la popolazione della Frazione esercita abitualmente (quale la raccolta dei prodotti del sottobosco); b) il concessionario deve provvedere, tramite il Comune, a soddisfare l'uso civico del legnatico a favore degli aventi diritto; può, inoltre, provvedere alla commercializzazione del legname eccedente al soddisfacimento di tale bisogno secondo le norme vigenti in materia, con la prescrizione che l'eventuale utile ricavato dovrà essere reinvestito ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa autorizzazione del Comune; c) in caso di realizzazione di nuovi impianti il prodotto finale resterà di esclusiva proprietà della collettività di Crognaleto; d) è vietata la sub-concessione dei terreni di cui al presente atto;
- 4) di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.* alla pubblicazione della presente Determinazione.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di Crognaleto, delle terre civiche e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per la realizzazione delle iniziative che si andranno a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al

Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 12.06.2009, n. DH1/34:
Ditta DI LORETO Serena di CIVITELLA ROVETO (AQ) – Revoca recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura "B" - Insediamento giovani agricoltori.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg. (CE) n. 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia;

Visto in particolare l'art. 8 (Insediamento dei Giovani Agricoltori) del citato Reg. (CE) n. 1257/99;

Visto il Reg. (CE) n. 445/02, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99 del Consiglio, e sue successive modifiche e integrazioni;

Visto il Reg. (CE) n. 438/01, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;

Visto il Reg. (CE) n.1681/94 e s.m.i. relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all'organizzazione di un sistema d'informazione in questo settore;

Visto il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea con decisione C/2000/2151 del 20/07/2000 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1209 del 20/09/2000, successivamente modificato ed approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2002) 818 del 25.04.2002;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1202 del 28/12/2002, relativa all'approvazione del bando pubblico per la presentazione delle domande per l'insediamento dei giovani agricoltori, ai sensi della misura "B" del suddetto PSR - Abruzzo, annualità 2003, pubblicato sul *BURA* n.16 Spec. (Agricoltura) del 14/02/2003;

Vista la determinazione n. DH1/36 del 12/09/2003 con la quale, tra gli altri è stato concesso l'aiuto individuale alla ditta in oggetto;

Visto il Manuale delle Procedure predisposto da AGEA ed approvato dal Comitato STAR della C.E. in data 09.07.2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la determinazione n° DH1/53 del 17/10/2008 con cui si dispone di procedere al recupero degli aiuti concessi alla ditta;

Vista la nota del 31/03/2009 prot.n.RA/50248 in entrata a questo Servizio, con la quale la ditta DI LORETO Serena chiede l'annullamento della citata determinazione DH1/53 del 17/10/2008, allegando alla stessa nota la documentazione attestante il riconoscimento dell'invalidità civile (**allegato 1**);

Ritenuto che, poter considerare quanto documentato dalla ditta Di Loreto Serena quale causa di forza maggiore, così come riportato nel suddetto Manuale delle Procedure Agea;

Ritenuto, pertanto opportuno:

- accogliere la richiesta della ditta Di Loreto Serena;

- procedere all'annullamento della determinazione DH1/53 del 17/10/2008;
- considerare la ditta di che trattasi sollevata dal rispetto degli impegni assunti ai sensi della misura in oggetto;
- demandare all'U.R.A. di L'Aquila la notifica del presente atto all'interessata,
- pubblicare il presente atto sul *BURA*.

Vista la L.R. 77/97.

DETERMINA

Per quanto in premessa,

- di accogliere la richiesta della ditta Di Loreto Serena;
- di procedere all'annullamento della determinazione DH1/53 del 17/10/2008;
- considerare la ditta di che trattasi sollevata dal rispetto degli impegni assunti ai sensi della misura in oggetto;
- di demandare all'U.R.A. di L'Aquila la notifica del presente atto all'interessata;
- di pubblicare il presente atto sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Francesco Bozzelli

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO SOSTEGNO IMPRESE AGRICOLE

DETERMINAZIONE 10.06.2009, n. DH3/41:

L.R. 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Programma operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice. Approvazione graduatoria regionale delle iniziative ammesse a finanziamento e approvazione elenco domande escluse. Scadenza 30 settembre 2008.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di approvare la graduatoria regionale (All. "A") con n. 16 ditte le cui istanze sono state favorevolmente istruite, ammesse e finanziate, per una spesa complessiva di €1.737.908,98;
- di approvare l'elenco regionale (All. "B") con n. 13 ditte le cui istanze sono state istruite con parere negativo e quindi non ammesse, con le relative motivazioni;
- di impegnare la somma di € 1.737.908,98 sul Cap. 102446 del bilancio regionale 2009, UPB 07.02.003 - SIOPE 2323, per finanziare le iniziative indicate nell'All. "A", in favore delle Banche convenzionate, relativamente alle istanze di mutuo presentate presso gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio con scadenza in data 30 settembre 2008;
- di provvedere con successivi atti ad assegnare e liquidare alle Banche convenzionate i fondi occorrenti per la concessione ed erogazione dei mutui;
- di stabilire che i mutui saranno concessi per gli importi ammessi, al tasso agevolato an-

nuo che sarà indicato nei nulla-osta rilasciati dai Dirigenti dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, fermo restando che il tasso annuo a carico del beneficiario non può essere, comunque, inferiore al 40% del tasso di riferimento;

- di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.*, pubblicità ed accesso della Regione Abruzzo a pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*, con pubblicazione integrale degli All. "A" e "B";
- di rendere noto che il presente provvedimento pubblicato sul *B.U.R.A.* costituisce comunicazione agli interessati.

Il presente provvedimento è definitivo e avverso tale provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione nel *B.U.R.A.*, il ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero, entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Allegati:

"A" Graduatoria Regionale con n. 16 ditte le cui istanze sono istruite con parere favorevole;

"B" Elenco Regionale con n. 13 ditte le cui istanze sono istruite con parere negativo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
D.ssa Giovanna Angelucci

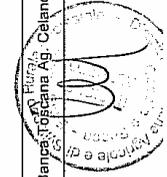
Segue allegato

Allegato A

**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
Servizio Sostegno alle Imprese Agricole**

Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Programma operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice approvato con D.G.R. n. 824 del 8.4.1998 (in B.U.R.A. n. 13 del 10 luglio 1998) - Anno 2008.
Graduatoria regionale delle iniziative presentate entro la scadenza del 30 settembre 2008 ammesse e finanziate.

Prog.	DITTA RICHIEDENTE	Data luogo di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Qualifica (1)	Finalità intervento (2)	Ubicazione / estensione terreni oggetto di compravendita	P.L.V. totale conseguibile (3)	Importo mutuo ammesso euro	ELENCO BANCHE
1	LANCIOTTI Mara	Avezzano (AQ) 9/06/77	LNCMRA77H49A515F	CD	A	Avezzano (AQ) ha 3.94,60	45.594,00	99.000,00	Banca Toscana Ag. Celano
2	CALVISI Giovanni	Avezzano (AQ) 15/09/89	CLVGNB89P15A515H	CD	A	Avezzano (AQ) ha 1.93,30	39.861,90	40.000,00	CARISPAQ
3	PORTELLA Gaetano	Giulianova (TE) 7/11/81	PRTGNT81S07E058P	IAP	A	Bellante (TE) ha 13.23,80	36.160,00	194.000,00	BNL Teramo
4	D'AMATO Domenico	Popoli (PE) 14/01/86	DMTDNC86A14G878P	IAP	A	Reaiano (AQ) ha 143.15,00	197.627,90	63.843,17	Banca di Cred. Coop. Ag. Pratola Peligna
5	DI GIROLAMO Massimo	Pescara 22/02/79	DGRMSM79B22G482O	CD	F	Rosciano (PE) ha 14.22.15	57.924,79	287.209,88	Banca dell'Adriatico Ag. Pescara
6	CRETAROLA Claudio	Milano 02/02/76	GRTCLD76B02F205S	CD	F	Città Sant'Angelo ha 7.07,20	32.975,22	186.593,90	Banca dell'Adriatico Ag. Città S. Angelo
7	Soc Agr. "SANLORENZO" del F.lli Nicola e Giuseppe S.S.	Teramo 14/11/70 10/10/81	SNLNCL70S14L103L SNLGPB81R10L103X	CD	F	Teramo ha 23.74,35	104.250,00	160.340,00	CARICHIETI
8	CARAVAGGIO Eva	Chieti (CH) 17/03/64	CRVVEA64C57I394L	CD	A	Ortona a Mare (CH) San Vito Chietino (CH) ha 6.17,43	89.988,54	5.145,18	BLS Ag. San Vito Chietino (CH)
9	Soc Agr. "PIAZZARE" di CHIAPPINI Lorenzo e F.lli Luigi	Loreto Aprutino (PE) 19/11/63	01864890684	CD	F	Loreto Aprutino (PE) ha 13.58,52	218.223,17	250.000,00	Banca dell'Adriatico Ag. di Penne
10	ADRIANO BATTISTELLA	Canosa Sannita (CH) 4/11/61	DRNLGU61S04B620Q	CD	A	Canosa Sannita (CH) ha 0.93,60	43.988,20	29.945,26	BCC Ag. Canosa Sannita (CH)
11	TOCCO Enisio	Alanno 25/11/60	TCCNSE60S25A120R	IAP	A	Alanno (PE) ha 7.36,40	55.134,63	95.672,12	CARIPE Ag. Alanno
12	D'EMILIO Francesco	Tollo (CH) 25/11/60	DMLFNC60S25L194R	CD	A	Alanno (PE) ha 4.36,80	50.356,74	41.330,12	CARIPE Ag. Alanno
13	RANIERI Vittorio	Celano (AQ) 24/01/57	RNRVTR57A24C426L	CD	A	Celano (AQ) ha 1.00,00	33.850,00	27.000,00	Banca Toscana Ag. Celano



Allegato A

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
Servizio Sostegno alle Imprese Agricole

Prog.	DITTA RICHIEDENTE	Data luogo di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Qualifica (1)	Finalità intervento (2)	Ubicazione / estensione terreni oggetto di compravendita	P.L.V. totale conseguibile (3)	Importo mutuo ammesso euro	ELENCO BANCHE
14	MANCINELLI Elisa	Civitavecchia (PE) 4/02/55	MNCLSE55B44C771Q	CD	A	Ortona a Mare (CH) ha 5.48.20	44.379,17	101.000,00	Banca Toscana Ag. Ortona (CH)
15	SANTILLI Giacinto	Celano (AQ) 20/11/54	SNTGNT754S20C426Q	CD	A	Celano (AQ) ha 3.55.30	59.568,40	90.960,00	CARISPAQ filiale di Celano (AQ)
16	D'ONOFRIO Gabriele	Ari (CH) 3/05/53	DNFGRL53E03A398V	CD	A	Bucchianico (CH) ha 3.31.40	75.655,69	65.869,35	CARICHJETI filiale Ari (CH)
Totale								1.737.908,98	

(1) CD =imprenditore agricolo coltivatore diretto.

IATP = imprenditore agricolo a titolo principale IAP = imprenditore agricolo professionale

(2) F = formazione di proprietà diretto-coltivatrice

A = ampliamento di proprietà diretto-coltivatrice

3) P.L.V. terreni in acquisto + P.L.V.terreni in possesso a titolo di affitto e/o proprietà

PV - Progr. Op. C.R. 53/97 - graduatoria PDC - 30 settembre 2008 - All. A

P.A. PIETRUZZA IONETTI





GIUNTA REGIONALE

Allegato B

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Sostegno Imprese Agricole

Legge Regionale 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Programma operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice approvato con D.G.R. n. 824 dell'8/4/1998 (in B.U.R.A. n. 13 del 10 luglio 1998) - Anno 2008 - Scadenza 30 settembre 2008.

ELENCO DOMANDE ESCLUSE

NOMINATIVO DITTA	MOTIVAZIONE
BIANCHI EZIO nato ad Avezzano(AQ) il 23/05/78, residente a Luco dei Marsi (AQ).	Acquisto dal genitore convivente.
DI MARCO MARIO nato ad Avezzano (AQ) il 23/03/88, residente a Civitella Roveto (AQ).	Documentazione carente rispetto a quella prevista dal Programma Operativo.
PARIS ANTONELLA nata a Luco dei Marsi (AQ) il 14/04/63, ivi residente.	L'Azienda agricola non raggiunge la minima PLV (produzione lorda vendibile) annua aziendale di euro 30.987,41 (art. 1 del Programma Operativo).
LE DONNE GESSICA nato a Castel di Sangro (AQ) il 25/11/85, ivi residente.	L'Azienda agricola non raggiunge la minima PLV (produzione lorda vendibile) annua aziendale di euro 30.987,41 (art. 1 del Programma Operativo).
D'AMICO FRANCO e D'AMICO GIOVANNI nato a Penne (PE) il 28/03/80 e il 7/10/82, residenti a Loreto Aprutino (PE).	Documentazione carente rispetto a quella prevista dal Programma Operativo.
CIAVOLIC CHIARA nata a Pescara il 13/02/77, residente a Pianella (PE).	Documentazione carente rispetto a quella prevista dal Programma Operativo.
DE FEDERICIS BARBARA & C S.A.S. Basciano (TE).	Non ha i requisiti di I.A.P.
TERTULLIANI GUERINO nato a Teramo il 20/07/0/80, residente a Montorio (TE).	L'Azienda agricola non raggiunge la minima PLV (produzione lorda vendibile) annua aziendale di euro 30.987,41 (art. 1 del Programma Operativo).
FATTORIA S. CHIARA SOC. AGR. SRL Canzano (TE)	Domanda pervenuta senza raccomandata con avviso di ricevimento
FATTORIA S. CHIARA SOC. AGR. SRL Canzano (TE)	Domanda pervenuta senza raccomandata con avviso di ricevimento e il fondo oggetto di acquisto non viene ceduto nella sua interezza





GIUNTA REGIONALE

TUCCI LORENZO nato a Bucchianico (CH) il 11/02/64	Documentazione carente rispetto a quella prevista dal Programma Operativo
SOC. DANGELO nato a Pretoro (AQ) il 25/12/68, ivi residente.	Non rientra tra gli obiettivi del Programma Operativo.
FIRMANI LUCIANO nato ad Avezzano (AQ) il 26/06/1981, residente a Luco dei Marsi (AQ).	Contrasta con le norme del Programma Operativo.

10 GIU 2009

PV
all/B sett. 08P.A. PAVETTA
Pavetta

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

DETERMINAZIONE 15.06.2009, n. DL18/78:

**Progetti di servizio civile Bando 2009 di
cui al DM 3 agosto 2006 - Approvazione
graduatoria dei progetti finanziati.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni specificate in premessa e
che si intendono qui richiamate:

- di approvare la graduatoria dei progetti di servizio civile nazionale finanziati per un numero di volontari pari a 233 unità, su 266 disponibili, di cui all'allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, come da nulla osta dell'UNSC comunicato

con la nota prot. n. 21143/II.1 del 12.06.2009;

- di dare atto che potranno essere inseriti nel bando per la selezione dei volontari progetti con il punteggio da 76 a 71 per un numero complessivo di progetti pari a 15 ed un numero complessivo di volontari pari a 233, con una riserva di n.33 volontari da assegnare nel bando successivo;
- di dare atto che la graduatoria di cui al presente provvedimento sarà pubblicata alla sezione Avvisi del sito internet www.regione.abruzzo.it, sul sito della Direzione Politiche Sociali www.osr.regione.abruzzo.it e sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*;
- di dare atto che si provvederà a darne opportuna informativa agli enti interessati mediante raccomandata postale A/R.

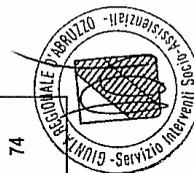
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Estense L. Lina Mazzini

Segue allegato

Allegato alla DL 18/78 del 15.06.2009

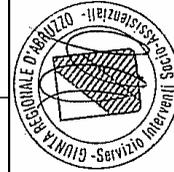
**PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE FINANZIATI A SEGUITO DI NULLA OSTA DELL'UNSC
BANDO 2009**

n.	Codice ente	Denominazione ente	Titolo progetto	Settore/Area Intervento	Enti coprogattanti	Provincia	Comuni sede di attuazione	Volontari effettivi	Punteggio criteri UNSC	Punteggio criteri regionali aggiuntivi	Punteggio totale
1	NZ01366	PROVINCIA DI PESCARA	InterPROvincia	Patrimonio artistico e culturale / Altro		Pescara	Alanno Bologniano Caramanico Terme Carpineto della Nora Calignano Civitella Casanova Farindola Loreto Aprutino Manoppello Montebello di Bertona Penne Pescosansonesco Popoli Roccamorice Salle Vasto	38	65	11	76
2	nz03277	FONDAZIONE PADRE ALBERTO MILENO ONLUS	Servire noi per voi 2009	Assistenza / Disabili		L'Aquila Chieti	Gissi Lanciano Avezzano Sulmona	50	72	3	75
3	NZ01366	PROVINCIA DI PESCARA	Volontariamente	Assistenza / Altro		Pescara	Pescara Rosciano Planella Montesilvano	17	64	10	74



Allegato alla DL 18/78 del 15.06.2009

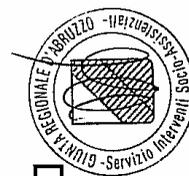
4	NZ04331	COMUNITA' MONTANA VALLE ROVETO	Pronta emergenza Valle Roveto	Protezione Civile / Prevenzione incendi	L'Aquila	Civitella Roveto	4	63	10	73
5	NZ01379	PROVINCIA DI TERAMO	Prevenire e proteggere 2009	Protezione Civile / Prevenzione incendi	Teramo	Basciano Mosciano Sant'Angelo Castelli Tossicia	21	67	6	73
6	NZ04636	COMUNE DI SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	Pulito e bello 2009	Ambiente / Altro	Teramo	Sant'Egidio alla Vibrata	4	67	5	72
7	NZ04331	COMUNITA' MONTANA VALLE ROVETO	Culturando nella valle	Patrimonio artistico e culturale / Turismo culturale	L'Aquila	Civitella Roveto	6	60	12	72
8	NZ04331	COMUNITA' MONTANA VALLE ROVETO	Giocando nella valle - Progetto di promozione dell'intercultura	Educazione e Promozione culturale / Animazione culturale verso minori	L'Aquila	Civitella Roveto	4	60	12	72
9	NZ04331	COMUNITA' MONTANA VALLE ROVETO	Passeggiando nella valle	Ambiente / Tutela e incremento del patrimonio forestale	L'Aquila	Civitella Roveto	6	63	9	72
10	NZ01366	PROVINCIA DI PESCARA	Conoscere per riconoscere P.C.S. - La protezione civile a scuola	Assistenza / Immigrati, profughi	Pescara	Pescara Torre de' Passeri	5	60	12	72
11	NZ01379	PROVINCIA DI TERAMO	protezione civile a scuola	Protezione Civile / Altro	Teramo	Pineto Tortoreto	5	65	7	72
12	NZ04189	COMUNE DI CIVITELLA ROVETO	Ambientiamoci 2009	Ambiente / Altro	L'Aquila	Civitella Roveto	6	68	3	71



Allegato alla DL 18/78 del 15.06.2009

13	NZ01269	COMUNE DI SCERNI	Ambiente è vita	Protezione Civile / Ricerca e monitoraggio zone a rischio	Comune di San Vito Chielino (nz02452)	Chieti	Scerani Schiavi d'Abruzzo Furci Liscia San Buono Tufillo Montazzoli Guilimi Casalarguida Roccaspinalveti Gissi Carunchio San Vito Chielino Castiglione M. M. Alessa Fraine Carpineto Sinello Dall'India	37	58	13	71
14	NZ01379	PROVINCIA DI TERAMO	Io ti accompagno	Assistenza / Disabili		Teramo	Teramo Montorio al Vomano Bellante Morro d'Oro Roseto degli Abruzzi	16	67	4	71
15	NZ01379	PROVINCIA DI TERAMO	Un piccolo sorriso	Educazione e Promozione culturale / Attività di tutoraggio scolastico		Teramo	Teramo Giulianova Isola del Gran Sasso Castelli	14	65	6	71

TOTALE	233
--------	-----



DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 10.06.2009, n. DG11/113:

Reg. CE N. 853/2004 e Deliberazione di G.R. N. 950/2006- Aggiornamento dell'atto di riconoscimento per modifiche strutturali dell'impresa alimentare "CRUDI D'ITALIA S.p.A." sede Legale in Sala Baganza (PR) e stabilimento in zona Industriale, comune di Colledara (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. di aggiornare l'atto di riconoscimento, di adeguamento della Ditta in oggetto per le modifiche strutturali come da planimetria allegata alla domanda trasmessa con la nota della ASL di Teramo, prot. n. 367 del 21.04.2009;
2. di aggiornare l'atto di riconoscimento rilasciato alla Ditta "CRUDI D'ITALIA S.p.A.", con sede legale nel comune di Sala Baganza (PR) e stabilimento in zona Industriale nel comune di Colledara (TE);
3. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo

IT

1676 L

CE

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12.07.2006 per le attività di:

Stabilimento di trasformazione, categoria 6 – prodotti a base di carne, per la produzione di carni salate stagionate di suini.

Il Sig. Manzoni Francesco, codice fiscale MNZ FNC 48P25 F003Z, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuta a comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. USL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;

4. di notificare copia della presente determina al responsabile della Ditta, per il tramite dell'Az. USL di Teramo che è incaricata di ritirare ed annullare la precedente Determinazione DG11/14 del 23.01.2007;
5. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;
7. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 10.06.2009, n. DG11/114:

Reg. CE n. 853 del 29 aprile 2004 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 950 del 21 Agosto 2006- Revoca riconoscimento alla Ditta "G.S.D. S.r.l.", sede legale in via Verrotti 11, comune di Montesilvano (PE) e stabilimento in via Sciesa, comune di Montesilvano (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

-
- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">- per le ragioni esposte in narrativa -
- di Revocare, per quanto sopra evidenziato, il numero di riconoscimento IT 2895 S CE rilasciato ai sensi Reg (CE) 853/2004 e della D.G.R. 950/2006 con determinazione del Dirigente del servizio veterinario regionale n. DG11/61 del 16.03.2007, alla ditta "G.S.D. S.r.l.", sede legale in via Verrotti 11, Montesilvano (PE) e stabilimento in Montesilvano (PE) via Sciesa snc;
- di cancellazione dagli elenchi ufficiali, degli stabilimenti dei laboratori di sezionamento delle carni degli ungulati domestici, dei laboratori di preparazione di carni nonché degli stabilimenti di trasformazione di prodotti a base di carne; | <ul style="list-style-type: none">- di inviare il presente atto di REVOCA al Responsabile della Ditta per il tramite della AUSL, competente per territorio;
- di comunicare il presente atto di REVOCA al Sindaco del Comune di Montesilvano (PE), località ove ha sede lo stabilimento in parola;
- di trasmettere copia della presente determina al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'Art.16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n. 7;
- di pubblicare la presente determinazione sul <i>B.U.R.A.</i> della Regione Abruzzo.- <p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli</p> |
|---|--|
-

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.06.2009, n. DB8/44:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali di parte corrente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 1

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	Organo	DBB	Descrizione	Esecutività		Cassa	
									COMPETENZA	Esecutività	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	07.01.002	111412	1	DH.07.00				SPESA PER LA GESTIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLA ATTIVITA' VIVASTICO-FORESTALE - L.R. 12 APRILE 1994, N. 28, ART. 12.	10.705,98		10.705,98	
S	07.01.002	111413	1	DH.07.00				SPESA PER LA GESTIONE DELLE AZIENDE FORESTALI REGIONALI - L.R. 12.4.1994, N.28 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.	2.511,91		2.511,91	
S	07.01.001	111414	1	DH.07.00				INTERVENTI DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI-L.R.12.4.1994, N.28 E L.R. 31.12.1994, N.106-.	112.304,07		112.304,07	
S	08.01.012	251581	1	DI.02.00				CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DI FIERE, MOSTRE ED ESPOSIZIONI - LL.RR.10.9.1993, N. 58. 10.8.1994, N. 49, 20.4.1995, N. 62.	275.000,00		275.000,00	
S	03.01.002	262413	1	DC.07.00				INTERVENTI PER LA RINEGOZIAZIONE DI MUTUI ORDINARI PER L'EDILIZIA CONVENZIONATA - L.R. 4.11.1998, N.121.	57.931,60		57.931,60	
S	07.01.002	291419	1	DH.07.00				PROVVEDIMENTI PER LA PROTEZIONE DELLA FLORA L.R.11.9.79, N.45 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.	25.823,00		25.823,00	
S	15.01.002	321920	1	DB.08.00				FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002, N. 3 -.	484.276,56	484.276,56		484.276,56
TOTALI SPESA									0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI ENTRATA									484.276,56	484.276,56	484.276,56	484.276,56



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 11.06.2009, n. DB8/45:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

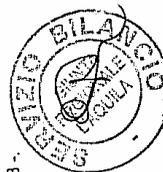


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 1

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	11/06/2009	Organo	DB88	Descrizione	Esecutività			
										COMPETENZA		Esecutiva	
										IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.009	12475	1	DA.11.00					STUDI ED ATTUAZIONE DI PROGETTI REG.LI PER REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ORGANICHE A CARATTERE INTERSETTORIALE PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' ECONOMICHE	184.725,82		184.725,82	
S	02.02.009	12478	1	DA.11.00				ATTUAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE REGIONALE "PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO" - L.R. 6.3.1980, N.17.-	79.735,40		79.735,40		
S	02.02.010	12484	1	DA.02.00				COFINANZIAMENTO REGIONALE PER GLI INTERVENTI COMUNITARI E NAZIONALI.	1.640.779,37		1.640.779,37		
S	02.02.010	12490	1	DA.11.00				ONERI PER INTERVENTI DI COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI COMUNITARI E NAZIONALI E DI INTERVENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOTIATA	40.800,00		40.800,00		
S	11.02.004	52428	1	DL.00.00				ATTIVITA' FORMATIVE DI COMPETENZA REGIONALE E PROVINCIALE ED ALTRI INTERVENTI ASCRIBIBILI A TITOLO DELL'OBIETTIVO 3 PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - L.R. 17.05.1995, N. 111 -.	1.190,84		1.190,84		
S	10.02.008	62483	1	DF.07.00				COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGETTI COMUNITARI E NAZIONALI IN MATERIA DI CULTURA E SOCIALE	1.825.098,62		1.825.098,62		
S	07.02.002	112346	1	DH.07.00				INTERVENTI DI FORESTAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE PREVISTI DALLE LL.RR. N. 28/94 E N. 106/94 -.	1.160.948,21		1.160.948,21		
S	15.02.003	323500	1	DB.08.00				FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -.	4.933.278,26	4.933.278,26		4.933.278,26	
TOTALI SPESA										0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI ENTRATA										4.933.278,26	4.933.278,26	4.933.278,26	4.933.278,26



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 11.06.2009, n. DB8/46:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 2

N° Alto	46	Data Alto	11/06/2009	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.009	12357	1	DE.00.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	3.550.442,45		3.550.442,45	
S	11.02.004	52426	1	DL.00.00		FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006.	4.763,34		4.763,34	
S	11.02.004	52427	1	DL.00.00		FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006.	4.871,60		4.871,60	
S	07.01.001	111415	1	DH.07.00		INTERVENTI DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI ATTRAVERSO OPERAZIONI SELVICOLTURALI - ART. 12.C. 2, L. 353/2000.	8.101,66		8.101,66	
S	07.01.001	111592	1	DH.07.00		INTERVENTI FINANZIARI NEL SETTORE DELLA PROTEZIONE DELLE FORESTE CONTRO L'INQUINAMENTO ATMO-SFERICO E CONTRO GLI INCENDI. L.16.4.1987, N.183.	1.306,16		1.306,16	
S	05.02.001	152002	1	DE.00.00		SPESA PER INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI PER I QUALI E' INTERVENUTA LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA - ORDINANZA N. 2464 DEL 29.09.05 -	371.776,36		371.776,36	
S	05.02.010	152187	1	DR.01.00		FINANZIAMENTO STATALE PER IL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ART.138, COMMA 16, L.388/2000	181.000,00		181.000,00	
S	08.02.018	252456	1	DI.02.00		COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI REGIONALI NEL SETTORE DEL COMMERCIO DI CUI ALL'ART. 16, COMMA 1, DELLA L. 7.8.1997, N. 266 - DEL. CIPE N. 100/98 DEL 5.8.	590.849,56		590.849,56	
S	15.02.003	323700	1	DB.08.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI				4.713.111,13



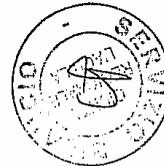


Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2009

Pagina 2 di 2

N° Atto	46	Data Atto	11/06/2009	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
TOTALI SPESA						4.713.111,13	4.713.111,13	4.713.111,13	4.713.111,13
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 16.06.2009, n. DB8/47:
Reiscrizione in bilancio di economie vin-
colate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 2

N° Atto	47	Data Atto	16/06/2009	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività		Esecutività	
							COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.009	12357	1	DE.00.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	3.014.378,67		3.014.378,67	
S	02.02.008	12485	1	DC.00.00		INTERVENTI PER OPERE INFERIORI A 5 MILIARDI - LEGGE 1.3.1986, N.64- II PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE.	1.500.000,00		1.500.000,00	
S	11.01.003	51636	1	DL.15.00		INTERVENTI DI PROMOZIONE DI PIANI FORMATIVI AZIENDALI, SETTORIALI E TERRITORIALI E SVILUPPO DELLA PRASSI DELLA FORMAZIONE CONTINUA - ART. 9 DELLA L. 236/93	8.723.385,00		8.723.385,00	
S	13.01.003	71574	1	DL.20.00		FONDO NAZIONALE PER SERVIZI ED INTERVENTI SOCIALI - L. 328/2000	1.381.642,86		1.381.642,86	
S	07.01.016	101475	1	DH.01.00		FINANZIAMENTO STATALE DI PARTE CORRENTE PER IL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+ - DECISIONE CE C(2001) 4207 DEL 17.12.01	4.725,00		4.725,00	
S	07.01.016	101476	1	DH.01.00		FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FEOGA) DI PARTE CORRENTE PER IL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + - DECISIONE C (2001) 4207 DEL 17.12.01	6.750,00		6.750,00	
S	09.02.004	242001	1	DF.05.00		INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELL'APPENNINO CENTRALE AI SENSI DELLA L. 135/01 ART. 5, COMMA 5	364.573,96		364.573,96	
S	05.02.005	272347	1	DA.00.00		INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS. N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE - AREE NATURALI PROTETTE D.P.C.M. 22.12.2000	1.639.001,44		1.639.001,44	
S	05.01.016	291421	1	DA.15.00		SPESE INERENTI ALLA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI	175.000,00		175.000,00	
S	05.02.010	292210	1	DR.00.00		FONDO REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DAGLI INQUINAMENTI E RISANAMENTO AMBIENTALE - L.R. 16.6.2006, N. 17 -	12.000,00		12.000,00	
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE	16.821.456,93		16.821.456,93	





Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

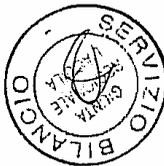
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2009

Pagina 2 di 2

N° Atto	47	Data Atto	16/06/2009	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE

VINCOLATE

TOTALI SPESA	16.821.456,93	16.821.456,93	16.821.456,93	16.821.456,93
TOTALI ENTRATA	0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 18.06.2009, n. DB8/48:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 2

N° Atto	48	Data Atto	18/06/2009	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività		Esecutività	
							COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	11.02.004	52428	1	DL.00.00		ATTIVITA' FORMATIVE DI COMPETENZA REGIONALE E PROVINCIALE ED ALTRI INTERVENTI ASCRIBIBILI A TITOLO DELL'OBIETTIVO 3 PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - L.R. 17.05.1995, N. 111 -	1.290.342,25		1.290.342,25	
S	10.02.005	62435	1	DF.06.00		INTERVENTI IN MATERIA DI BENI CULTURALI - ART.16 L.R. 18.6.1992, N.44.	34.694,00		34.694,00	
S	07.02.009	102400	1	DH.04.00		CONTRIBUTI REGIONALI ALL'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI D'ABRUZZO PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME	400.000,00		400.000,00	
S	07.02.016	102417	1	DH.00.00		PROGRAMMI COMUNITARI 2000-2006. INTERVENTI FINANZIATI DALLA REGIONE	37.500,00		37.500,00	
S	04.02.001	152300	1	DC.08.00		CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001 - L.R. 04.10.2001, N.56	73.000,00		73.000,00	
S	04.02.001	152302	1	DC.06.00		CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI L.R. 25.8.2006, N.29, ART. 62.	12.000,00		12.000,00	
S	05.02.014	272331	1	DA.12.00		PROGRAMMI PER LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO, PER LA PIANIFICAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E INTERVENTI NEL TERRITORIO - L.R.12.4.1983, N. 18 M	683.272,48		683.272,48	
S	05.02.008	292360	1	DR.04.00		INTERVENTI FINANZIARI URGENTI PER FAVORIRE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI - L.R.23.3.2000 N. 62.	650.000,00		650.000,00	
S	15.02.003	323500	1	DB.08.00		FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE; PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -.		3.180.808,73		3.180.808,73





Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2009

Pagina 2 di 2

N° Atto	48	Data Atto	18/06/2009	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE

TOTALI SPESA	3.180.808,73	3.180.808,73	3.180.808,73	3.180.808,73	0,00	0,00
TOTALI ENTRATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 18.06.2009, n. DB8/49:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 2

N° Atto	49	Data Atto	18/06/2009	Organo	DBB	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.009	12357	1	DE.00.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	53.200,00		53.200,00	
S	07.02.016	12532	1	DH.01.00		FINANZIAMENTO STATALE PER IL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+ - DECISIONE CE C (2001) 4207 DEL 17.12.01 -	85.500,00		85.500,00	
S	07.02.016	12533	1	DH.01.00		FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FEOGA) PER IL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+ - DECISIONE C (2001) 4207 DEL 17.12.01	125.000,00		125.000,00	
S	11.02.004	52426	1	DL.00.00		FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006.	3.721.418,36		3.721.418,36	
S	11.02.004	52427	1	DL.00.00		FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006.	3.803.999,92		3.803.999,92	
S	12.01.001	81502	1	DG.00.00		QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE RISERVATA PER IMPREVISTI E STRAORDINARI - FONDO DI RISERVA	2.070.476,98		2.070.476,98	
S	07.02.014	102399	1	DH.00.00		FINANZIAMENTO PROGRAMMI INTERREGIONALI IN AGRICOLTURA - FONDI M.I.P.A. L. N. 578/96 - FONDI M.I.P.A.F. L. 499/99	211.500,00		211.500,00	
S	07.02.014	102468	1	DH.04.00		CONTRIBUTI STATALI ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI ALLEVATORI PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI.	391.635,08		391.635,08	
S	05.02.011	152388	1	DC.00.00		INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO REGIONALE ESUB-BACINI. SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI ART. 31 L. 18.5.89, N.183 E ART. 9 L. 7.8.90, N.253- STUDI	774.685,34		774.685,34	
S	08.02.019	232439	1	DI.04.00		CONTRIBUTI PER LE DIVERSE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER LE INIZIATIVE DI INVESTIMENTO SOSTENUTE DALLA L. 647/1986, ART. 9, COM. 14	14.532,55		14.532,55	





Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2009

Pagina 2 di 2

N° Alto	49	Data Atto	18/06/2009	Organo	DBB	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	15.02.003	323700	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	11.251.948,23	11.251.948,23	11.251.948,23	11.251.948,23
TOTALI SPESA						11.251.948,23	11.251.948,23	11.251.948,23	11.251.948,23
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
E MINERARIE

DETERMINAZIONE 28.05.2009, n. DI3/37:

Deposito mobile di oli minerali annesso all'impianto di perforazione del pozzo "SAN SALVO 80 OR" sito nel Comune di CUPELLO (CH). Autorizzato con Determinazione Dirigenziale DI3/ 01 del 09/01/2009. Ditta: PERGEMINE S.p.A. – Parma. Autorizzazione alla chiusura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente trascritte:

- 1) La ditta PERGEMINE S.p.A. con sede in Parma, via Cufra n. 19, è autorizzata alla chiusura del deposito di oli minerali sito nel Comune di Cupello (CH) – annesso all'impianto di perforazione del Pozzo "SAN SALVO 80 OR"
- 2) Il presente provvedimento sarà notificato all'Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane di Pescara, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti per gli adempimenti di competenza;
- 3) Dispone la pubblicazione per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e la notifica alla Ditta interessata del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA', DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE

SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
NODALI ED INTERMODALI

DETERMINAZIONE 06.05.2009, n. DE3/20:

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale" – Opere in Finanza di Progetto. Progetto Esecutivo. Approvazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- * dal contenuto della deliberazione della Giunta regionale, n. 895, resa esecutiva nella seduta dell' 08/10/2004, si evince che:
 - la Regione Abruzzo con i propri strumenti di programmazione, quali il QRR (Quadro di Riferimento Regionale), il PRS (Programma Regionale di Sviluppo), le IIP (Intese Istituzionali di Programma), il POP 94-96, il DocUP Abruzzo 2000/2006, ha individuato i servizi della logistica delle merci tra i bisogni della collettività cui la Pubblica Amministrazione deve dare risposta provvedendo in tal senso a realizzare, per lotti funzionali, una rete di centri territoriali in cui si svolgono le funzioni di scambio intermodale dirette ad implementare le funzioni di trasporto ferroviario e la raccolta e distribuzione sistemica delle merci provenienti dalle realtà produttive e di consumo di una vasta area interregionale;
 - in base alla programmazione citata ed agli studi di fattibilità effettuati, ex L. 23/11/1999, n. 113, le infrastrutture per la logistica delle merci sono individuabili tra quelli di tipo "caldo" e, quindi realizzabili con l'istituto della concessione di lavori pubblici e con il project financing;
 - il DocUP Abruzzo 2000/2006, obiettivo 2, approvato con decisione Comunitaria n. 2000 IT 16 2 DO 002, pubblicato sul BURA

- speciale n. 126, del 21/11/2001, nell'ambito della Misura 1.1, settore del sistema della intermodalità regionale, ricomprende espressamente tra le infrastrutture da realizzare anche l'Interporto Val Pescara di Manoppello, definendone, nel contempo, l'inquadramento finanziario;
- la realizzazione dell'intervento DocUP, relativo all'Interporto di Manoppello è prevista con il concorso finanziario parziale di operatori privati;
 - l'Interporto Val Pescara è classificato di interesse nazionale ex L. 204/95 essendo inserito nella rete dello SNIT (Sistema Nazionale Integrato dei Trasporti) ed in quella europea TEN (Trans European Network) con il progetto di "Corridoio Adriatico" ed ha già goduto di un finanziamento POP 1994/96 per la realizzazione di opere e l'acquisizione di beni previsti nel primo intervento funzionale;
 - il Complemento di Programmazione, approvato dalla Giunta regionale con atto n. 1045 del 12/12/2001, nel fissare il piano finanziario della Misura 1.1, stabilisce l'entità delle risorse pubbliche e di quelle private necessarie alla realizzazione dell'opera in argomento;
 - la Misura 1.1, dell'Asse 1, del DocUP Abruzzo 2000/2006, finanzia, con una quota pubblica pari a 51.743.779 €, il parziale completamento, (nell'ambito di quanto previsto con il progetto generale), di un ulteriore comparto funzionale (collegamento alla viabilità primaria, realizzazione di magazzini ferro-gomma, piazzale containers) dell'Interporto della Val Pescara sito in Manoppello;
 - attraverso il coinvolgimento della finanza privata è prevista la realizzazione delle ulteriori opere (magazzini ferro - gomma e gomma-gomma, gate d'ingresso e del centro autotrasporto) in ambito dell'Interporto, per l'importo stimato di €22.175.905;
- la sommatoria delle risorse disponibili, per la realizzazione degli interventi previsti dal DocUP Abruzzo 2000/2006, Misura 1.1, Azione 1.1.1, nell'ambito dell'Interporto della Val Pescara, è pari, pertanto, alla quota pubblica di 51.743.779 e alla quota privata pari a 22.175.905, quale valore non inferiore al 30% dell'ammontare complessivo di € 73.919.685;
- * con l'indicato provvedimento n. 895 dell'8/10/2004, la Giunta regionale ha definito in 73.919.684,76 la quota complessiva (finanziamento pubblico/privato), come estrapolata dal totale fissato nel piano finanziario Misura 1.1, del DocUP Abruzzo 2000-2006, quantificando in 51.743.779,33 € la somma della spesa da parte pubblica ed in 22.175.905,43 € la quota minima di finanziamento privato, destinata alle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara, di Manoppello, da realizzarsi attraverso l'istituto del *project financing* (art. 37 bis della legge n. 109/94);
 - * in tal senso, in data 21/10/2004 il Servizio Appalti Pubblici e Contratti ha proceduto alla pubblicazione dell'Avviso di sollecitazione a presentare proposte di *project financing*, al fine del completamento del centro intermodale di cui sopra è cenno e che, alla prevista data di scadenza (del 31/12/2004), per la proposta di intervento di completamento dell'Interporto di Manoppello, da realizzare con l'apporto di capitale privato, è pervenuta la sola proposta avanzata dalla Società "Di Vincenzo Dino & C. S.p.a.";
 - * il D.P.E.F.R. 2006/2008, approvato dal Consiglio Regionale in data 28/12/2005, con deliberazione n. 23/2, nell'ambito della politica dei trasporti e mobilità, in termini di interventi infrastrutturali, conferma le strategie di potenziamento e completamento dei

centri intermodali indispensabili al conseguimento dell'integrazione e della diversificazione modale;

* la G.R., con la deliberazione n. 6 del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP, (riunioni del 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria per le procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo complemento di programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica. Impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

* la Determinazione Dirigenziale n.59/A2, del 14/10/2004 del Servizio Attività Internazionali della Direzione Affari della Presidenza, concernente modalità di assunzione degli impegni di spesa degli aiuti della Misura 1.1, del DocUP Abruzzo 2000-2006, dispone che le risorse pubbliche in dotazione alla Misura 1.1, pari a €64.400.000,00 dovranno essere impegnate sul capitolo Comunitario 12411 per 23.000.000,00 € (pari al 35,71% del finanziamento), sul capitolo Stato 12410 per 4.262.216,00 (pari al 6,62% del finanziamento) e sul capitolo Regione 12484 per €37.137.784,00 (pari al 57,67% del finanziamento);

Preso atto che la G.R. con deliberazione n. 64 del 07/02/2005, tenuto conto:

- di dover procedere ai sensi dell'art. 1 del DPR n. 554/99, alla nomina del RUP, di cui all'art. 7 della L. n. 109/94 per tutte le attività concernenti la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara finanziate con i fondi DocUP Abruzzo 2000/2006, Misura 1.1;
- della necessità di dover provvedere a fornire attività di assistenza al RUP, per tutte le fasi, ivi comprese anche quelle attinenti alle procedure dell'appalto in project financing, attraverso l'acquisizione di competenze specialistiche esterne all'Amministrazione scelte nel rispetto della normativa vigente ed in particolare tramite procedura ad evidenza pubblica;
- che ai sensi dell'art. 30, comma 6 della L. n. 109/94, per lavori di importo superiori a 20 Meuro, la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 16 commi 1 e 2 e la loro conformità alla normativa vigente, deve essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti o dagli organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN 45000;

dispone, di ricorrere ad incarico esterno per le attività di assistenza al RUP;

Preso atto che:

- con determinazione n. 12/DE7 del 24/08/2005 è stato aggiudicato, a seguito di gara pubblica, all'A.T.I. RINA Industry S.p.a ed Europrogetti & Finanza S.p.a, l'espletamento dell'attività di supporto tecnico al RUP;
- con contratto di appalto Rep. n. 2893 dell'01/12/2005, Registrato a L'Aquila in data 06/12/2005 al n. 2207 serie 1, si è proceduto al relativo "Affidamento del servizio di supporto tecnico al Responsabile del Procedimento (art. 8 del DPR n. 554/99) e di verifica e validazione degli elaborati progettuali (art. 30 comma 6 L. n. 109/94) relativi

all'intervento di completamento dell'Interporto Val Pescara di Manoppello;

- in particolare ed in via non esaustiva, tale contratto di appalto prevede, quale attività di controllo:
 - di supportare il RUP nella validazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, inerente all'intervento di completamento dell'Interporto Val Pescara, mediante l'esecuzione di controlli di completezza, di affidabilità, di congruità tecnica-economica, di rispetto normativo, al fine di garantire l'appaltabilità del progetto come previsto dagli artt. 46, 47 e 48 del DPR n. 554/99. A tal scopo l'Organismo di controllo fornirà al RUP un supporto specialistico pluridisciplinare, in conformità al DPR 554/99, mirante ad un controllo sia di tipo formale, attestante la completezza e affidabilità del progetto, sia di tipo sostanziale, mediante verifica di adeguatezza dei contenuti del progetto, (per i vari livelli di progettazione);
 - di procedere nella verifica della progettazione definitiva mediante controllo tecnico "in progress", ai fini della sua approvazione;

Preso atto che con deliberazione n. 207 del 05/03/2007, la G.R. ha disposto di:

- approvare il progetto di finanza relativo al completamento dell'Interporto Val Pescara, sito in Manoppello, presentato dalla Società Di Vincenzo Dino & C. s.p.a., in tutti i documenti tassativamente indicati dall'art. 37 bis della L. n. 109/94, e s.m. e i., che unitamente considerati costituiscono la proposta di *project financing*, meglio specificati nell'elenco elaborati, che congiuntamente ai verbali delle sedute della Conferenza di servizi ed al rapporto di controllo finale (del 21/12/2006) dell'Assistenza tecnica al RUP, integra lo stesso progetto preliminare neces-

sario per l'affidamento dei lavori mediante concessione (art. 9 DPR n. 554/99);

- dare atto che il Concessionario dovrà impegnarsi, in ossequio alle disposizioni previste nella convenzione da stipulare, a realizzare gli interventi definiti "DocUP pubblico" con risorse private fino alla concorrenza massima di 4,00 Meuro;
- prendere atto che il costo complessivo dell'intervento risulta pari a 82.050.085,24 comprensivo di IVA, di cui 51.743.000 al lordo IVA per intervento definito "pubblico" e €30.307.085,24 (compreso IVA) per intervento "privato, contemperanti nel complesso come da Q.E. dell'indicato progetto preliminare un costo per i lavori pari a €56.162.493,89 ed un costo per somme a disposizione pari a €25.887.591,35;
- autorizzare il Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali e Intermodali della Direzione Trasporti e Mobilità, al fine dell'esproprio delle aree occorrenti ai lavori in argomento, a porre in essere tutte le attività amministrative previste dal DPR n. 327/2001, previa indizione di Conferenza di Servizi e successivo raggiungimento di Accordo di Programma con il Comune di Manoppello per la variazione dello strumento urbanistico con conseguente apposizione di vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 10, comma 1, del citato decreto e dichiarazione di pubblica utilità dell'opere di che trattasi;
- demandare al Servizio Appalti Pubblici e Contratti, della Direzione Programmazione, Risorse Umane Finanziarie e Strumentali, d'intesa ed in collaborazione con il Servizio Infrastrutture di Trasporto nodali ed intermodali della Direzione Regionale Trasporti, l'attuazione delle successive fasi amministrative necessarie alla individuazione del soggetto aggiudicatario della concessione, mediante gara da svolgere con il criterio

dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83, comma 1, del D.Lgs 163/06 e dell'art. 91 del D.P.R. 554/99;

Considerato che :

- l'Amministrazione regionale, per la fattispecie di che trattasi, ha proceduto, ai sensi dell'Art. 155 del citato D.Lgs. n. 163/2006, ai fini dell'affidamento della concessione, in favore del soggetto "Promotore", di cui all'art. 153 del D.Lgs. n. 163/2006, previa verifica dell'esistenza dei previsti requisiti tecnici, economico-finanziari e morali, non residuando in capo alla P.A. alcuna discrezionalità nell'aggiudicazione della stessa concessione, salvo il tradizionale potere di annullamento della procedura pur sempre alla stessa P.A. spettante, per motivi di pubblico interesse, che nel caso concreto seguita invece a ravvisarsi proprio nella realizzazione stessa dell'opera;
- l'indicato soggetto selezionato è risultato essere costituito dal R.T.I. Soc. "Di Vincenzo Dino & C. S.p.a." (mandataria) e Soc. "Toto S.p.a." (mandante), di San Giovanni Teatino (CH);

Dato atto che con propria Determinazione dirigenziale n. DE3/02 del 09/01/2008, si è provveduto:

- ad aggiudicare al R.T.I. "Di Vincenzo Dino & C. s.p.a." (mandataria) con "Toto s.p.a" (mandante), la concessione per la progettazione (definitiva ed esecutiva), costruzione, gestione e manutenzione degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara, - Comune di Manoppello (Pe), mediante finanziamento DocUP, e la gestione degli interventi realizzati con i fondi DocUP e POP, così come meglio specificata nello schema di convenzione di cui alla proposta di *project financing*, approvata con la deliberazione n. 207, del 05/03/2007, della Giunta regionale, tenuto conto che il costo complessivo dell'intervento di che trattasi è pari a €

82.050.085,24 (IVA compresa) di cui 51.743.000,000 (al lordo IVA) per intervento definito "pubblico" e 30.307.085,24 (IVA compresa) per intervento "privato";

- a prendere atto che la concessione in parola sarà affidata al nominato R.T.I. aggiudicatario, tramite contratto da stipularsi nelle forme di legge, conforme allo schema di convenzione approvato con la indicata deliberazione di G.R. n. 207/2007 ;

Dato atto della Convenzione Rep. n. 2961 del 10/01/2008, registrata a L'Aquila al n. 10 serie 1, del 14/01/2008, stipulata tra la Regione Abruzzo e il Concessionario - R.T.I. "Di Vincenzo Dino & C. S.p.a" (capogruppo) e "Toto S.p.a", regolante la Concessione relativa alla progettazione e costruzione degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara in Comune di Manoppello (Pescara) - (finanziamento DocUP) nonché gestione e manutenzione delle opere realizzate con i fondi DocUP e POP. Contratto di concessione ai sensi dell'art. 37 bis e seguenti L. n. 109/94, per la quale concessione nelle fasi propedeutiche all'aggiudicazione era stata individuata, quale deputata all'espletamento dell'attività di progettazione, in connessione con l'indicato R.T.I., la Soc. Proger S.p.a, di Pescara;

Visto in particolare l'art. 6 della indicata Convenzione Rep. 2961/2008, ove riporta che il Concessionario dovrà provvedere alla elaborazione e consegna della progettazione esecutiva, corredata del Piano di Sicurezza, (ai sensi del Tit. III, capo II, sez. III del DPR n. 554/99) entro il termine di 60 giorni dalla data di approvazione del progetto definitivo;

Preso atto della propria determinazione DE3/52 dell'8/10/2008, con la quale, si da atto, della costituzione della Società di Progetto "INTERMODALE S.r.l" di San Giovanni Teatino (CH), ai sensi dell'art. 30 della convenzione Rep. n. 2961/2008 a dell'art. 156 del D.Lgs. 163/2006, giusta Atto Costitutivo Rep.

n. 54800, Raccolta n. 24628, redatto, in data 08/04/2008, a mezzo Rogito Notaio Avv. Germano De Cinque in Chieti, registrato in Chieti al n. 1622, in data 11/04/2008, e che detta Società di Progetto subentra, ai sensi di legge, in qualità di Concessionario, al R.T.I. “Di Vincenzo Dino & C. S.p.a” e “Toto S.p.a., di San Giovanni Teatino (CH),” ai fini del rapporto di concessione di cui alla citata Convenzione Rep. n. 2961/2008;

Preso atto della nota prot. TE/TC/DGV/BB/14 dell’11/07/2008, assunta in data 14/07/2008, al prot. n. 5954/DE3 della Direzione Trasporti e Mobilità, con la quale la Soc. di Progetto Intermodale S.r.l., attesa la avvenuta consegna del progetto definitivo e considerato che non sono intervenuti elementi preclusivi al rigetto della stessa, avanza richiesta di autorizzazione alla presentazione del progetto esecutivo, in avanzato stato di esecuzione, onde evitare la sovrapposizione di tempi d’attesa ed istruttori;

Preso atto della nota prot. TE/TE/DVG/tp/19 dell’8/08/2008 (All. “A”), assunta in pari data al prot. n. 6854/DE3 della Direzione Trasporti e Mobilità, con la quale la costituita Soc. di Progetto “Intermodale S.r.l.” nel produrre la redatta progettazione esecutiva, titolata “*Ampliamento dell’Interporto Chieti – Pescara ed Opere esterne di collegamento alla viabilità principale*” – Rev. 00 del luglio 2008, contenente un Quadro economico con un costo complessivo dell’opera pari a € 86.983.816,93, rappresenta che in sede di sviluppo della progettazione esecutiva [vedere elaborato E.00.00.O.RL.01 – “Relazione generale” e elaborato E.00.00.O.QE.04 – stima interferenze e allacci a pubblici servizi] sono emersi maggiori oneri, per complessivi € 1.746.486,80, nelle “somme a disposizione” inerente all’intervento pubblico, rispetto a quanto previsto al Q.E. del progetto definitivo;

Preso atto che la prodotta progettazione esecutiva risulta essere, altresì, corredata dei ne-

cessari elaborati (n. 4) costituenti il Piano per la Sicurezza e il Coordinamento (elaborati cod. E.00.00.L.RL.01 e 02 nonché E.00.00.L.ST.01 e 02), come previsto dal citato art. 6 della Convenzione Rep. 2961/08 e come richiesto dal Titolo III[^], Capo II[^], sez. III[^], art. 47 del DPR n. 554/99;

Preso atto del “Rapporto Finale” inteso quale “Verifica del progetto esecutivo ai fini della validazione (art.112 del D.Lgs. n. 163/2006 e art. 47 del D.P.R.n. 554/99)” per le opere di ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale, emesso da RINA Industry s.p.a., in data 30/10/2008, Rapporto 10104 RC 01, (ALL. B), sull’indicato progetto esecutivo, trasmesso con nota prot. PSY/MDM/2984 del 13/11/2008, dal quale si evince, al paragrafo 6 rubricato “conclusioni”, che:

- * a fronte del controllo tecnico effettuato il progetto esecutivo “Ampliamento dell’interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale” può essere considerato in linea con i disposti di legge (ai sensi e per gli effetti dell’art. 35 del DPR 554/99 e s. m. e i.) secondo le specifiche rilevabili negli artt. da 35 a 45 del DPR n. 554/99;
- * le osservazioni di cui agli elaborati stato A/C, non pregiudicano il giudizio di conformità e si configurano quali indicazioni migliorative così come anche le ulteriori annotazioni del paragrafo 5;

Preso atto della propria nota prot. 9502/DE3 del 13/11/2008, con la quale veniva richiesto alla Soc. Intermodale s.r.l. di tenere conto nell’ambito del quadro economico del progetto esecutivo, ai fini di adeguamento dello stesso, delle modificazioni conseguenti alle voci:

- maggiore importo in conto DocUP del contributo pubblico per €501.463, 53 (IVA compresa);

- eliminazione degli oneri concessori da versare al comune per €840.000,00;
- rideterminazione del corrispettivo art. 18 per attività del RUP in €93.300,94;
- rideterminazione degli oneri per vigilanza, art. 11 della convenzione, per €60.520,01;
- inserimento di voce per acquisizione aree da Soc. Interporto Val Pescara, per circa €210.000,00;

Preso atto della nota prot. TE/TE/DVG/tp/50 del 20/11/2008 (All. C) assunta al protocollo della Direzione Trasporti e Mobilità, con il n. 9844/DE3 del 24/11/2008, con la quale il Concessionario - Società Intermodale s.r.l., in riscontro alla indicata comuni-

cazione del RUP, ha prodotto il quadro economico aggiornato (emissione novembre 2008), del progetto esecutivo, dal quale si evincono in generale le seguenti voci:

- totale importo lavori (incluso oneri sicurezza)	€	58.902.108,20
- totale somme a disposizione	€	12.666.340,99
- Totale Quadro Economico (IVA esclusa)	€	71.568.449,19
- IVA	€	14.001.873,40
- Totale Quadro economico	€	85.570.322,59

Preso atto, pertanto, del quadro economico di spesa dell'indicato progetto esecutivo, emissione novembre 2008, risultante in decremento rispetto al Q.E., emissione luglio 2008, e costituito nelle voci, come da seguente prospetto:

AMPLIAMENTO DELL'INTERPORTO CHIETI- PESCARA ED OPERE ESTERNE DI COLLEGAMENTO ALLA VIABILITÀ PRINCIPALE			
QUADRO ECONOMICO DI SPESA - PROSPETTO RIEPILOGATIVO			
PROGETTO ESECUTIVO			
1	Lavori	Intervento Pubblico Importi(Euro)	Intervento Privato Importi(Euro)
			Importi totali(Euro)
2	Svincolo casello e raccordo alla viabilità ordinaria	€ 8.068.487,05	€ 8.068.487,05
	Piazzale del magazzino T1 del centro autotrasporto		
	Piazzale del magazzino T2 del centro autotrasporto		
	Piazzale del magazzino T3 del centro autotrasporto		
3	Totale piazzali ferro-gomma T1-T2-T3		€ 5.672.038,41
4	Magazzino gomma-gomma T1 del centro autotrasporto		€ 10.391.442,25
5	Magazzino gomma-gomma T2 del centro autotrasporto		€ 2.835.428,54
6	Magazzino gomma-gomma T3 del centro autotrasporto		€ 2.515.438,14
7	Palazzina Direzionale	€ 2.979.456,98	€ 2.979.456,98
8	Piazzale Palazzina Direzionale	€ 188.850,37	€ 188.850,37
9	Piazzale ferro-gomma Magazzini M	€ 3.651.403,84	€ 3.651.403,84
10	Magazzini ferro-gomma M	€ 19.572.141,37	€ 19.572.141,37
11	Piazzale Containers	€ 3.027.421,25	€ 3.027.421,25
12	Totale Importo Lavori Incluso Oneri Sicurezza di tipo diretto e indiretto per complessivi € 2.416.074,40 vedere elaborato E.00.00.L.RL.02	€ 37.487.760,86	€ 21.414.347,34
	Somme a disposizione (DPR 554/99)		
13	Lavori in economia		
14	Rilievi, accertamenti ed indagini		
15	Interferenze e allacci a pubblici servizi (*)	€ 1.481.597,92	€ 1.481.597,92
16.01	Imprevisti	€ 210.000,00	€ 210.000,00
16.02	Oneri vari: tasse per occupazione del suolo e sottosuolo pubblico, tributi locali provinciali e regionali di ogni tipo; canoni per passaggi etc., oneri comunali riferiti ad interventi convenzionati, per l'assegnazione di terreni, oneri concessori comunali per il rilascio dei permessi a costruire, etc.	€ 20.000,00	€ 20.000,00
17.01	Acquisizione aree e immobili e reiterazione vincoli (0)	€ 3.233.169,84	€ 3.233.169,84
17.02	Acquisizione aree di Interporto Val Pescara S.p.a.	€ 210.000,00	€ 210.000,00
18	Oneri per la bonifica dei terreni acquisiti (#) (da trasferire sia sulla contabilità della parte pubblica che sulla contabilità dell'intervento	€ 500.000,00	€ 500.000,00




	privato)			
19	Accantonamento di cui all'art. 26, comma 4, L. 109/94			
20	Corrispettivo di cui all'art. 18 ex L. 109/94 (**)	€ 304.343,75		€ 304.343,75
21	Spese per la predisposizione della proposta		€ 651.765,99	€ 651.765,99
22	Spese tecniche fino al termine della fase di progettazione definitiva. Compensano la progettazione preliminare e definitiva, le necessarie attività preliminari, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, le conferenze dei servizi.	€ 1.415.889,97	€ 787.077,45	€ 2.202.967,42
23.01 Fase Progettuale	Spese Tecniche, dalla progettazione esecutiva fino alla collaudazione delle opere. Compensano la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, l'assistenza giornaliera e la contabilità, l'assicurazione dei dipendenti.	€ 543.479,68	€ 279.185,78	€ 822.665,46
23.02 Fase Esecutiva		€ 1.494.020,53	€ 853.437,87	€ 2.347.458,40
24	Spese per l'espletamento delle procedure espropriative - supporto tecnico amministrativo all'autorità espropriante.	€ 140.406,23		€ 140.406,23
25	Spese per attività di consulenza e supporto			
26	Spese per commissioni aggiudicatrici	€ 88.861,30	€ 28.853,22	€ 117.714,52
27	Spese per pubblicità	€ 11.848,18	€ 3.847,10	€ 15.695,28
28	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal C.S.A.			
29	Spese per Collaudo tecnico-amministrativo e collaudi specialistici	€ 264.290,06	€ 144.266,12	€ 408.556,18
30	Accantonamento di cui all'art. 12 del DPR 554/99			
31	Totale somme a disposizione - IVA esclusa	€ 9.917.907,46	€ 2.748.433,53	€ 12.666.340,99
32	accantonamenti			
33	Totale Quadro economico - IVA esclusa	€ 47.405.668,32	€ 24.162.780,87	€ 71.568.449,19
34	IVA	€ 9.169.317,23	€ 4.832.556,17	€ 14.001.873,40
35	Totale Quadro economico - IVA inclusa	€ 56.574.985,54	€ 28.995.337,04	€ 85.570.322,59

(0) imponibile soggetto ad IVA € 1,674,087,66

(*) nell'importo sono compresi: costi per eliminazione interferenze manufatti Snam, Enel, fibra ottica autostradale di Telecom e di Strada dei Parchi, Consorzio di Bonifica Centro, delocalizzazione società presente in magazzino A, allacci a pubblici servizi;

(**) nell'importo sono compresi: corrispettivo per l'attività dell'Organismo esterno di Supporto al RUP; corrispettivo per attività del RUP e relativa struttura di collaborazione; oneri per la vigilanza di cui all'art. 11 della Convenzione.

(#) negli oneri sono compresi: i costi per sondaggi e pozzetti ambientali, analisi di laboratorio e restituzioni risultati (come da prog. def.), quelli dovuti all'attività realizzata dall'ARTA (area monomodale e intermodale), giusta determinazione DE3/31 del 19/06/2008, quelli relativi all'attività di supporto ed assistenza all'ARTA ecc.

Dato atto che con propria determinazione dirigenziale DE3/65 del 31/12/2008 si è, già provveduto ad approvare il progetto definitivo di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed Opere esterne di collegamento alla viabilità principale" – project financing per l'attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000-2006, Asse 1, comportante un costo complessivo di realizzazione degli interventi previsti, come da quadro economico, di €85.237.330,13 (IVA compresa) di cui € 58.902.108,22 per lavori, compreso oneri sicurezza, e € 26.335.221,91 per somme a disposizione, e che l'indicato costo complessivo di €85.237.330,13 è contemporabile:

* quanto a € 52.244.461,53 (IVA compresa) (€ 51.743.000,00 + € 501.461,53) quale finanziamento regionale DocUP Abruzzo

2000-2006, Misura 1.1, per intervento definito "pubblico", giusta deliberazione di G.R. n. 207/2007 e determinazione dirigenziale DE3/40 del 24/07/2008;

* quanto a € 32.992.868,60 (IVA compresa) quale finanziamento "privato" [di cui 28.995.337,06 per realizzazione opere definite di "intervento privato" e €3.997.531,54 per completamento opere definite di "intervento pubblico"];

Rilevato che il suddetto Q.E del progetto esecutivo, comporta un costo complessivo per l'intervento pari a €85.570.322,59 (IVA compresa) e quindi un maggior costo rispetto al progetto definitivo pari a € 332.992,46 (IVA compresa);

Considerato che tale maggior costo di € 332.992,46 derivante, in via principale e come sopra esposto, dalla necessità di fronteggiare i maggiori oneri per eliminare le interferenze (SNAM Rete Gas, ENEL, Telecom. Consorzio di Bonifica, Comune di Manoppello, ecc.), richiede un maggior apporto finanziario contemperabile da finanziamento privato su intervento pubblico, (per complessivi € 4.330.524,00) da considerare, allo stato, a carico del Concessionario Soc. Intermodale S.r.l.;

Dato atto, in definitiva, che all'indicato costo complessivo per la realizzazione dell'intervento in parola, quantificato (come da sopraesposto prospetto – quadro economico del progetto esecutivo) in € 85.570.322,59 (IVA compreso), contemperante un costo per i lavori (incluso oneri per la sicurezza) pari a € 58.902.108,20 ed un costo per somme a disposizione pari a €26.668.214,39, si farà fronte:

- quanto a €52.244.461,53 (€51.743.000,00 + €501.461,53) quale finanziamento regionale DocUP Abruzzo 2000-2006, Misura 1.1, per intervento definito “pubblico”, giusta deliberazione di G.R. n. 207/2007 e determinazione dirigenziale DE3/40 del 24/07/2008;
- quanto a €33.325.861,06 (IVA compresa) quale finanziamento “privato” [di cui €28.995.337,06 per realizzazione opere definite di “intervento privato” e €4.330.524,00 (€3.997.531,54 + €332.992,46) per completamento opere definite di “intervento pubblico”];

Riscontrato che con la deliberazione n. 590 del 20/06/2007, la Giunta regionale ha disposto la nomina del sottoscritto Dott. Franco Costantini, Dirigente pro-tempore del Servizio “Infrastrutture di Trasporto Nodali e Intermodali” della Direzione Trasporti e Mobilità, a Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione degli interventi di completamento

dell'Interporto Val Pescara sito in Manoppello di cui alle risorse DocUP Abruzzo 2000-2006, Misura 1.1;

Visto l'art. 112 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 che ha sostituito l'art. 30 della abrogata L. n. 109/94 e dato atto che è da ritenere senz'altro valida l'attività di supporto al RUP espressa dall'ATI RINA Industry spa e Europrogetto & Finanza spa, quale Organismo di Controllo (accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45004) ai fini dell'effettuazione della validazione della progettazione esecutiva, (attinente nella fattispecie ad opera di importo superiore a 20 Meuro) per poter procedere, quindi, nell'approvazione del progetto esecutivo in parola, ritenendo pertanto l'indicato progetto esecutivo in linea con i disposti di legge;

Visto l'art. 47 del D.P.R. n. 554 del 21/12/1999, rubricato “validazione del progetto”;

Preso atto che l'indicato art. 47, DPR n. 554/99, dispone in merito alla necessità di procedere nella validazione del progetto esecutivo, prima di approvazione dello stesso, attraverso attività condotta dal RUP in contraddittorio con i progettisti e per quanto sopra indicato con il supporto dell'Organismo di Controllo costituito dall'ATI con capogruppo RINA Industry S.p.a;

Visto il verbale di Validazione della progettazione esecutiva, redatto in data 24 marzo 2008 (ALL. D), e sottoscritto, come previsto, in termini di legge, dai soggetti interessati e così rappresentati:

- il RUP <Dott. Franco Costantini>;
- la Soc di progettazione, Proger S.p.A., nella fattispecie rappresentata, dal Coordinatore del Progetto esecutivo <Ing. C. Listorti> e dal Direttore Tecnico <Ing. S. Pallavicini>;

- l'Organismo di controllo ATI RINA Industry S.p.a, nella fattispecie rappresentata dall'Ing. P. Zaraushek;

allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto dell'indicato verbale di validazione, ove in particolare, riporta:

- che il progetto esecutivo considerato ai fini di validazione, e quindi da considerare ai fini di approvazione di cui al presente provvedimento, è quello:

- * prodotto dal Concessionario con nota prot. TE/TE/DVG/tp/19, dell'8/08/2008 e assunto agli atti della Direzione Trasporti e Mobilità, con prot. n. 6854/DE3, in pari data;

- * aggiornato ed integrato per renderlo conforme a quanto richiesto dalla Soc. RINA Industry nell'emesso Rapporto di verifica 10104 RC 01 del 30.04.2008, sulla progettazione definitiva, ove veniva espresso che "le osservazioni e annotazioni sono quelle intese quali segnalazioni da rispettare nella stesura del progetto esecutivo e quindi la verifica del loro recepimento potrà avvenire anche in quella sede" e che in tal senso sono state recepite, nella fase di redazione della progettazione in parola, dalla Soc. Proger S.p.a., giusta impegno espresso dalla stessa con nota prot. 4718 del 14/05/2008, come da comunicazione prot. 14, dell'11/07/2008 del Concessionario Soc. Intermodale;

- * aggiornato, altresì, nelle voci e parti come richiesto da RINA Industry medesima, nell'emesso rapporto finale del 30/10/08, come da comunicazione Prot. 50 del 20/11/2008 e Prot. 53 del 28/11/2008 del Concessionario Soc. Intermodale, assunte agli atti della Direzione Trasporti e Mobilità, rispettivamente al prot. n. 9844/DE3 del

24/11/2008 e prot. n. 10249/DE3 del 4/12/08, e concernenti la rielaborazione ed aggiornamento del Q.E. del progetto esecutivo e la precisazione circa la conduzione del monitoraggio ambientale (in fase di realizzazione dell'opera) da effettuare da parte di Autorità ambientale competente, sulla scorta di apposito piano di monitoraggio come approvato dall'ARTA Abruzzo, giusta comunicazione della stessa con nota prot. 15581 del 03/10/2008, in conformità a quanto richiesto dal Ministero dell'Ambiente con il DEC/VIA n. 7549/2002;

- * integrato ed aggiornato, altresì, in alcune parti come da elaborati individuati con Rev. 01 luglio 2008 (n. 133 Elaborati) come richiesto dalla Soc. RINA Industry, che degli stessi né ha tenuto conto nell'emesso Rapporto 10104 RC 01 del 30/10/2008, come comunicato con nota prot. n. 11800, del 10/12/2008 dalla Soc. Proger S.p.a., assunta agli atti della Direzione Trasporti e Mobilità, al prot. n. 10694/DE3 del 15/12/2008;

- * depurato degli elaborati (n. otto tavole) inerenti all'esproprio delle aree necessarie alla realizzazione delle opere in progetto, individuati dai seguenti codici E.00.00.U.12.02; E.00.00.U.12.03; E.00.00.U.12.04; E.00.00.U.12.05; E.00.00.PP.01; E.00.00.PP.02; E.00.00.PP.03; E.00.00.PP.04; in quanto da ritenere superati in virtù degli atti già prodotti per l'acquisizione delle stesse (aree), giusta determinazione dirigenziale n. DC6 Espr. 238 del 05/02/2009 e n. DC6 Espr. 239 del 12/02/2009, del Servizio Infrastrutture e Servizi della Direzione LL.PP., emesse in riferimento agli elaborati del progetto definitivo (approvato con determinazione dirigenziale n. DE3/65 del 31/12/2008) come previsto

dal DPR n. 327/2001 e dall'art. 25 del DPR n. 554/99;

- ai fini di verifica tecnica amministrativa, che:

* Con deliberazione n. 207 del 05/03/2007, la Giunta Regionale, nell'approvare il progetto di finanza relativo al completamento dell'Interporto Val Pescara sito in Manoppello, costituito dai tutti i documenti come indicati nell'art. 37 bis della ex L. n. 109/94, e formanti la proposta stessa, intesa quale progetto preliminare per l'affidamento dei lavori pubblici mediante concessione (art. 9 del DPR n. 554/99), ha, altresì, disposto, al fine dell'esproprio delle aree occorrenti ai lavori in parola, di porre in essere tutte le attività amministrative previste dal DPR n. 327/2001, previa indizione di apposita Conferenza di Servizi e successivo raggiungimento di Accordo di Programma, con il Comune di Manoppello, per la variazione dello strumento urbanistico ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (Art. 10, DPR n. 327/2001);

* Con determinazione n. DE3/32 del 04/09/2007, il dirigente del Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali e Intermodali, non essendo emersi elementi preclusivi e tenuto conto dei pareri prevalenti espressi, ha preso atto della positiva conclusione della Conferenza di Servizi finalizzata all'Accordo di Programma con il Comune di Manoppello;

* in data 12/12/2007 è stato sottoscritto tra la Regione Abruzzo ed il Comune di Manoppello l'Accordo di Programma comportante variazione dello strumento urbanistico con conseguente apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10, comma 1, DPR 08/06/2001, n. 327 e dichiarazione di

pubblica utilità dell'opera concernente il completamento dell'Interporto Val Pescara sito in Comune di Manoppello mediante progetto di finanza;

* l'indicato Accordo di Programma, con il Comune di Manoppello è stato approvato con D.P.G.R. n. 054 del 17/04/2008, e pubblicato sul B.U.R.A. n. 3 straordinario del 09/05/2008;

* con documento prot. DSA-2008-000038086 del 22.12.2008, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale, in relazione al progetto definitivo delle opere di completamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale, trasmesso (con nota prot. 3217/DE3, del 09/04/2008 dal Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali e Intermodali) ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Decreto VIA del Luglio 2002 n. 7459, ha comunicato che la Commissione Tecnica VIA/VAS, in data 03/12/2008, con parere n. 166, ha “preso atto del parere espresso è ha determinato la positiva conclusione della fase di verifica di ottemperanza“;

* la indagine volta ad accertare le caratteristiche dei terreni (in fase di redazione di progetto definitivo) ha evidenziato, in alcune aree (oggetto d'intervento), disomogeneità fisiche dei terreni, per alterazioni degli stessi e a differenti profondità (rilevate) dello strato interessato da attività estrattive. In tale ambito è stato, altresì, accertata la presenza (in alcune aree) di rifiuti costituiti prevalentemente da fanghi di cartiera in forma “tal quale” e in forma “mista a terra”. Per tali fattispecie è emersa attività di apposite indagini ambientali (indagini tecnico-analitiche) effettuate dall'Agenzia Re-

gionale per la Tutela dell'Ambiente che, con note prot. 8970 del 5/06/2008 e prot. 11781/APPPAS del 21/07/2008, produceva risultanze dei rapporti di prova delle indagini ambientali condotte nei siti in parola ove è evincibile, nel complesso, che le analisi sulle acque sotterranee e sui terreni non evidenziano scostamenti o disaccordi dalle disposizioni previste in materia;

- * con nota prot. TE/DVG/dig/16 dell'1/08/2008, il Concessionario Soc. Intermodale S.r.l., ha prodotto, al competente Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia, domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.L.gs. n. 152/2006 e s. m. ed i., per le procedure ed interventi per il trattamento e riutilizzo dei materiali (quali rifiuti costituiti prevalentemente da ex fanghi da cartiera) rinvenuti in ambito di alcune delle aree oggetto delle opere di completamento dell'Interporto. In tal senso l'indicato Servizio Gestione Rifiuti ha indetto apposita Conferenza di Servizi conclusasi in data 17/02/2009, con parere favorevole per il progetto presentato dalla Soc. Intermodale;
- * nel corso dei lavori della indicata Conferenza di Servizi (indetta dal Servizio Gestione Rifiuti) è stato, altresì, verificato lo stato della procedura e l'interferenza di alcune aree da sottoporre a ripristino ambientale in quanto già oggetto di attività estrattiva (autorizzazione alla coltivazione di cava di ghiaia, giusta D.P.G.R. n. 1076 del 10/09/1991, rilasciata alla ditta Rocco e Domenico Di Marzio s.r.l.), con quota parte di aree interessate dalla realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto. In tal senso la indicata Conferenza di Servizi nel verbale conclusivo redatto in data

17/02/2009 espone che per le aree soggette a ripristino ambientale, di cui al DPGR n. 1076/91 ed interne all'area oggetto d'intervento DocUP, la quota di ripristino ambientale autorizzata dovrà essere quella del progetto definitivo approvato con determinazione DE3/65 del 31/12/2008, del Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali e Intermodali;

- * con nota prot. 3364, del 23/07/2008, la Soc. Strada dei Parchi S.p.a., ha trasmesso la Verifica di Conformità Tecnica effettuata, sul progetto definitivo, dalla Soc. SPEA di Ingegneria Europea con rapporto PCM570201-PDRE001 del Luglio 2008. Detto parere con il relativo rapporto sono stati riscontrati dalla Soc. Proger S.p.a. con nota prot. 7586/241 del 31/07/2008 e con nota prot. 9769/316 del 15/10/2008, dalle quali si evince che, (anche a seguito di opportuni incontri con rappresentanti della indicata Società Strada dei Parchi), si è provveduto a concordare e quindi recepire, nella progettazione esecutiva, tutte le osservazioni e prescrizioni sollevate ad esclusione della problematica della copertura del vano scala, ubicato a fine cunicolo, che come concordato (con rappresentanti della citata Società) sarà realizzato con copertura indipendente;
- * a seguito di apposito incontro tecnico, giusto verbale in data 16/07/2008, con gli Enti erogatori di servizi <<Snam Rete Gas, Enel, Telecom, Consorzio di Bonifica Centro, Comune di Manoppello>>, le cui reti e manufatti interferiscono con le opere di completamento dell'Interporto Chieti-Pescara, sono state poste in essere tutte le necessarie azioni atte a produrre gli interventi in grado di garantire la eliminazione delle interferenze lamentate. In tal senso si espongono:

- la nota prot. 17834 del 20/10/08 della Telecom Italia circa la comunicazione di inizio lavori, subordinata alla accettazione del preventivo di intervento, avvenuta con nota prot. 9199/DE3 del 3/11/08, del Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali e Intermodali;
 - la nota prot. 2758 del 7/11/08, della Soc. ENEL circa la richiesta di acquisizione di elementi ai fini di emissione del preventivo di costo per spostamento impianti elettrici interferenti con le opere di completamento dell'Interporto (prat. N. 51285/8 del 9/10/08 Utente n. 6171677743) e relativo riscontro, in tal senso, con nota prot. 1213/DE3 del 10/2/09 del Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali e Intermodali e nota prot. 24 del 16/02/2009 della Soc. Intermodale S.r.l.;
 - la nota prot. 1424 dell'8/10/2008 della SNAM Rete Gas, circa la richiesta di accettazione del preventivo di spesa per l'eliminazione dell'interferenza, avvenuta con note prot. 8651/DE3 del 17/10/08 e nota prot. 8691/DE3 del 20/10/08 del Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali e Intermodali;
 - la nota prot. 16698 del 04/12/2008 del Comune di Manoppello con la quale si esprime assenso, alla realizzazione degli interventi per eliminare le interferenze tra manufatti comunali e opere completamento Interporto, ai fini del rilascio del permesso a costruire, tenuto conto che le attività di spostamento e di riposizionamento dei manufatti interferenti sono da effettuare a cura del Concessionario Soc. Intermodale, come da verbale del 16/07/2008 citato;
- la nota prot. 182 del 13/01/2009 del Consorzio Bonifica Centro circa il rilasciato parere favorevole sul progetto presentato ai fini di eliminazione delle interferenze tra manufatti del Consorzio e opere di completamento dell'Interporto, tenuto conto che le attività di spostamento e di riposizionamento dei manufatti interferenti sono da effettuare a cura del Concessionario Soc. Intermodale, come da verbale del 16/07/2008 citato;
- * con nota prot. 2453 del 18/03/2009 la Soc. Proger S.p.a., ha prodotto apposita dichiarazione a conclusione delle attività di progettazione esecutiva, ove è confermato, fra l'altro, che detta progettazione:
- è stata redatta nel pieno del rispetto della vigente normativa sui lavori pubblici (artt. da 35 a 45 del DPR n. 554/99);
 - è pienamente conforme con i disposti normativi previsti negli strumenti di pianificazione territoriale vigenti (Urbanistiche, ambientali e di protezione/tutela del territorio);
 - è pienamente rispondente alle prescrizioni formulate dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare nell'ambito della procedura VIA di cui al Decreto n. 7459/2002, giusta verifica di ottemperanza positivamente conclusa come da nota prot. n. DSA-2008-000038086 del 22/12/2008;
 - ha recepito tutte le indicazioni formulate dall'Organismo esterno di supporto al RUP, RINA Industry S.p.a., nel rapporto n. 10104 RC 01 del 30/04/2008 (emesso sulla progettazione definitiva), come desumibile dal Rapporto finale del 30/10/2008

emesso dallo stesso Organismo a valere sulla progettazione esecutiva;

- ha ottenuto pareri favorevoli da:
 - AUSL di Pescara – Dipartimento Prevenzione, giusta nota prot. 21408 DP del 22/07/2008;
 - Comando Prov.le VV.FF. di Pescara, giusta nota prot. 5458/NT 10059 del 09/06/2008;
 - Consorzio Bonifica Centro, giusta nota prot. n. 182, del 13/01/2009;
 - Comune di Manoppello, giusta nota prot. 0019698 del 04/12/2008, circa l'assenso alla realizzazione interventi per eliminare le interferenze (tra manufatti comunali e opere di completamento Interporto);

Preso atto della determinazione n. DR4/01 del 09/04/2009 del Servizio Gestione Rifiuti, della Direzione Protezione Civile, Ambiente, concernente <D.Lgs. 152/2006, art. 208 – L.R. n. 45/2007, art. 45. Autorizzazione alle operazioni di recupero R5-R10 di rifiuti inorganici non pericolosi CER 160304. Recupero ambientale di area da cava finalizzato alla realizzazione di sottofondo stradale destinato a parcheggi>, con la quale il Servizio medesimo, [in relazione alla avanzata richiesta, in data 01/08/2008, del Concessionario, Soc. Intermodale s.r.l., affidataria dei lavori di costruzione delle opere di completamento dell'Interporto in parola, circa la realizzazione ed esercizio di impianto per lo svolgimento dell'attività di recupero di rifiuti (di cui sopra è cenno) su una porzione del sito a seguito di prelievo da ulteriore area del sito stesso, interessato (il sito) dai lavori di ampliamento dell'Interporto in parola], ha, a seguito di apposita Conferenza di Servizi (conclusasi con esito positivo il 17/02/2009), approvato il presentato progetto in parola, ex art. 208, D.Lgs. n. 152/2006 (autorizzazione

unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti), ed ha autorizzato lo svolgimento delle operazioni di recupero con le modalità, prescrizioni e indicazioni come previste nel provvedimento stesso;

Preso atto che in relazione alla realizzazione delle opere di completamento/ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara, in parola, venivano prodotte al Comune di Manoppello, in data 12/06/2008, apposite richieste di permesso di costruzione ordinario (art. 10, D.P.R. n. 380/2001), di opere da realizzare in ambito di zone con destinazione urbanistica destinata ad "Interporto" nel vigente strumento urbanistico generale, giusta l'indicato Accordo di Programma del 12/12/2007 sottoscritto con il Comune di Manoppello e dallo stesso ratificato con deliberazione di C.C. n. 74 del 19/12/2007 e approvato con DPGR n. 54/2008, in base alle quali (richieste) sono state attivate (dal Comune medesimo) le corrispondenti pratiche edilizie per gli interventi da eseguire, come di seguito riportato:

- * Area Intermodale - Magazzino "M" e Direzionale - pratica edilizia n. 64 e 67/2008;
- * realizzazione Area Monomodale: Magazzini T₁, T₂ e T₃ – pratica edilizia n. 65/2008;
- * realizzazione Svincolo Autostradale: Viabilità e Casello di esazione- pratica edilizia n. 66/2008;
- * area intermodale: opere di fondazione in cca e modifica permanente delle aree circostanti;

e che lo stesso Comune, in data 22/04/2009, a seguito di esame delle relative pratiche rilasciava i seguenti permessi di costruzione:

- n. 30/2009 (pratica edilizia n. 64 e 67/2008), per l'esecuzione dei lavori di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara – Realizzazione area intermodale: Magazzino "M" e Direzionale;

- n. 31/2009 (pratica edilizia n. 65/2008), per l'esecuzione dei lavori di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara - Realizzazione area monomodale: Magazzini T₁, T₂ e T₃;
- n. 32/2009 (pratica edilizia n. 66/2008) per l'esecuzione dei lavori di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara - Realizzazione Svincolo Autostradale: Viabilità e Casello di esazione - lavori relativi al riposizionamento dei servizi pubblici interferenti con la realizzazione dell'opera;

Ritenuto che il progetto esecutivo in parola può, pertanto, essere considerato in linea con i disposti di legge, ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 554/99, secondo le specifiche rilevabili negli artt. da 35 a 45 dell'indicato DPR n. 554/99, giusta "Rapporto Finale", inteso quale "Verifica del progetto esecutivo ai fini della validazione (art.112 del D.Lgs. n. 163/2006 e art. 47 del D.P.R.n. 554/99)" per le opere di ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale, emesso da Rina Industry s.p.a, in data 30/10/2008, Rapporto 10104 RC 01, (ALL. B), nonché validato, ai sensi di legge, giusta "Verbale di Validazione", redatto in data 28/03/09, ai sensi dell'art. 93, D.Lgs. n. 163/2006 e degli artt. 47 e 48 del DPR n. 554/99, (ALL. D), che costituiscono parti integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di poter approvare il citato progetto esecutivo, trasmesso con nota prot. TE/TE/DVG/tp/19 dell'8/08/2008, dal Concessionario Soc. "Intermodale S.r.l.", titolato "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed Opere esterne di collegamento alla viabilità principale", nella completezza e definizione degli elaborati come sopra esposto, e costituito da n. 838 elaborati progettuali (già al netto dei n. 8 elaborati concernenti il piano particellare di esproprio per quanto sopra esposto) editi come Rev. "00" Febbraio 2008 (n. 7 elaborati), Rev. "01" dicembre 2008 (n. 1: elenco elaborati), e

Rev. "00" e "01" luglio 2008 (n. 830 elaborati), comportante un costo complessivo di realizzazione degli interventi previsti, come da esposto quadro economico di € 85.570.322,59 (IVA compresa) di cui € 58.902.108,20 per lavori, compreso oneri sicurezza, e € 26. 668.214,39 per somme a disposizione, giusta gli indicati elaborati progettuali che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se materialmente non allegati allo stesso ma depositati presso la struttura del Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali e Intermodali della Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale;

Visti gli artt. da 35 a 45, sez. IV del D.P.R. n. 554/99, rubricata "progetto esecutivo", e ritenuto di poter considerare il progetto esecutivo in parola in linea con i disposti normativi di cui agli indicati articoli nonché "validato" ai sensi dell'art. 47 del citato DPR n. 554/99;

Visto l'art. 48 dell'indicato DPR n. 554/99 e preso atto della dichiarazione circa la insussistenza di cause di incompatibilità presente e futura come formalmente espressa con la sottoscrizione del verbale di validazione da parte dell'ATI RINA Industry (capogruppo) quale Organismo di supporto al RUP;

Accertata in relazione alle predette disposizioni la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

Vista la L.R. 14/09/1999, n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 25/03/2002, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- 1 Di dare atto dell'approvato il progetto di finanza relativo al completamento dell'Interporto Val Pescara, sito in Manoppello, presentato dalla Società Di Vincenzo

Dino & C. s.p.a., in tutti i documenti tassativamente indicati dall'art. 37 bis della L. n. 109/94, e s.m. e i., che unitamente considerati costituiscono la proposta di *project financing*, meglio specificati nell'elenco elaborati, che congiuntamente ai verbali delle sedute della Conferenza di servizi ed al rapporto di controllo finale (del 21/12/2006) dell'Assistenza tecnica al RUP, integra lo stesso progetto preliminare necessario per l'affidamento dei lavori mediante concessione (art. 9 DPR n. 554/99), giusta deliberazione della giunta Regionale n. 207 del 05 marzo 2007, dal costo complessivo di € 82.050.085,24 (IVA compresa) di cui 51.743.000,00 (al lordo IVA), quale finanziamento regionale DocUP per intervento definito "pubblico" e 30.307.085,24 (IVA compresa) quale finanziamento "privato" [di cui 26.309.553,70 (IVA compresa) per realizzazione opere definite di "intervento privato" e €3.997.531,54 (IVA compresa) per completamento opere definite di "intervento pubblico"], comportante un costo pari a €56.162.493,89 (escluso oneri sicurezza) e €25.887.591,35 per somme a disposizione;

- 2 Di dare atto dell'approvato progetto definitivo, prodotto dal Concessionario Soc. Intermodale S.r.l., redatto dalla Soc. Proger S.p.a, intitolato "*Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed Opere esterne di collegamento alla viabilità principale*" – project financing per l'attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 Asse 1, comportante un costo complessivo di realizzazione degli interventi di € 85.237.330,13 (IVA compresa), di cui €52.244.461,53 (IVA compresa) (€ 51.743.000,00 + € 501.461,53) quale finanziamento regionale DocUP per intervento definito "pubblico" e €32.992.868,60 (IVA compresa) con finanziamento "privato" [di cui 28.995.337,06 (IVA compresa) per realizzazione opere definite di "intervento privato" e € 3.997.531,54 (IVA compresa) per comple-

tamento opere definite di "intervento pubblico"], comportante un costo pari a €58.902.108,22 per lavori (compreso oneri sicurezza) e € 26.335.221,91 per somme a disposizione, giusta determinazione dirigenziale DE3/65 del 31/12/2008;

- 3 di prendere atto del "Rapporto Finale" emesso da RINA Industry s.p.a., in data 30/10/2008, Rapporto 10104 RC 01, (**ALL. B**), sull'indicato progetto esecutivo, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dal quale si evince, al paragrafo 6 rubricato "conclusioni", che:
- * a fronte del controllo tecnico effettuato il progetto esecutivo "Ampliamento dell'interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale" può essere considerato in linea con i disposti di legge (ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del DPR 554/99 e s. m. e i.) secondo le specifiche rilevabili negli artt. da 35 a 45 del DPR n. 554/99;
 - * le osservazioni di cui agli elaborati stato A/C, non pregiudicano il giudizio di conformità e si configurano quali indicazioni migliorative così come anche le ulteriori annotazioni del paragrafo 5;
- 4 di prendere atto del verbale di validazione della progettazione esecutiva, redatto in data 24 marzo 2009 (**ALL. D**), sottoscritto, come previsto, in termini di legge, dai soggetti interessati e così rappresentati: RUP, progettisti - Soc di progettazione, Proger S.p.A. e Organismo di supporto al RUP - RINA Industry S.p.a, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5 di dare atto, come si evince dal citato verbale di validazione che il progetto esecutivo prodotto, va depurato degli elaborati (n. otto tavole) inerenti all'esproprio delle aree necessarie alla realizzazione delle opere in progetto, individuati dai seguenti codici

- E.00.00.U.12.02; E.00.00.U.12.03;
 E.00.00.U.12.04; E.00.00.U.12.05;
 E.00.00.PP.01; E.00.00.PP.02;
 E.00.00.PP.03; E.00.00.PP.04; in quanto da ritenere superati in virtù degli atti già prodotti per l'acquisizione delle stesse (aree), giusta determinazioni dirigenziali n. DC6 Espr. 238 del 05/02/2009 e n. DC6 Espr. 239 del 12/02/2009, del Servizio Infrastrutture e Servizi della Direzione LL.PP., emesse in riferimento agli elaborati del progetto definitivo (approvato con determinazione dirigenziale n. DE3/65 del 31/12/2008), come previsto dal DPR n. 327/2001 e dall'art. 25 del DPR n. 554/99;
- 6 di dare atto che per tutte le interferenze <Snam Rete Gas, Enel, Telecom, Consorzio di Bonifica Centro, Comune di Manoppello, Strada dei Parchi> presenti e contemplate in connessione con gli indicati interventi di *“Ampliamento dell’Interporto Chieti – Pescara ed Opere esterne di collegamento alla viabilità principale”*, sono state poste in essere tutte le necessarie azioni atte a produrre gli interventi in grado di garantire la eliminazione delle interferenze lamentate e pertanto non si ha luogo ad elementi ostativi o preclusivi alla realizzabilità delle opere di ampliamento in parola;
- 7 di dare atto del quadro economico aggiornato, del progetto esecutivo, come prodotto dal concessionario - Società Intermodale s.r.l., con nota prot. TE/TE/DVG/tp/50 del 20/11/2008 (**All. C**) assunta al protocollo della Direzione Trasporti e Mobilità, con il n. 9844/DE3 del 24/11/2008, in riscontro alla nota prot. 9502/DE3 ,del 13/11/2008, del RUP, e costituente l’elaborato progettuale *“Quadro Economico”* del progetto esecutivo in parola;
- 8 di approvare, pertanto, l’unito progetto esecutivo trasmesso con nota prot. TE/TE/DVG/tp/19 dell’8/08/2008, dal Concessionario Soc. *“Intermodale S.r.l.”*, redatto da PROGER s.p.a, titolato *“Ampliamento dell’Interporto Chieti – Pescara ed Opere esterne di collegamento alla viabilità principale”* – Rev. 00 del luglio 2008, nella completezza e definizione degli elaborati esposti, costituito da n. 838 elaborati progettuali, come elencati nell’ *“Elenco Elaborati”* Rev. 01 del dicembre 2008, editi come Rev. "00" Febbraio 2008 (n. 7 elaborati), Rev. "01" dicembre 2008 (n. 1: elenco elaborati), e Rev. "00" e "01" luglio 2008 (n. 830 elaborati), comportante un costo complessivo di realizzazione degli interventi previsti, come da quadro economico sopra esposto, di €85.570.322,59 (IVA compresa) di cui €58.902.108,20 per lavori, compreso oneri sicurezza, e € 26.668.214,39 per somme a disposizione, giusta gli indicati elaborati progettuali che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se materialmente non allegati, ma depositati presso la struttura del Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali e Intermodali della Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale;
- 9 di dare atto che alla copertura finanziaria necessaria alla realizzazione delle indicate opere come previste nell’approvato progetto esecutivo comportante un costo complessivo di €85.570.322,59, si provvede:
- * quanto a €52.244.461,53 (€51.743.000,00 + €501.461,53) (IVA inclusa), quale finanziamento *“pubblico”* di cui alle risorse del DocUP Abruzzo 2000-2006, misura 1.1, giusta deliberazione della giunta regionale n. 207 del 05/03/2007 e determinazione dirigenziale n. DE3/40 del 24/07/2008, del Servizio Infrastrutture di Trasporti Nodali e Intermodali;
 - * quanto a € 33.325.861,06 quale finanziamento *“privato”* a carico del Concessionario, Società di progetto *“Intermodale S.r.l., di San Giovanni Teatino”*, di cui alla Con-

venzione Rep. n. 2961 del 10/01/2008, registrata a L'Aquila al n. 10 serie 1;

10 di disporre la pubblicazione del presente provvedimento (senza allegati), sul *B.U.R.A.* nonché sul sito internet della Regione Abruzzo ove si potrà prendere visione del progetto stesso in formato elettronico, se tecnicamente fattibile;

11 di inviare copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:

- al Comune di Manoppello;
- al Concessionario Società di Progetto Intermodale s.r.l.;
- al Servizio Demanio Patrimonio Mobiliare e Immobiliare;
- alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara li, 6 maggio 2009

IL DIRIGENTE E RUP
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 12.06.2009, n. DE4/45:

L.R. 13.12.2004, n° 44 e s.m.i. "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo" - Annualità 2009. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento della Tipologia "F" (Art. 5).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i., "*Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo*", che ha sostituito, abrogandola, la L.R. 67/1995 e che prevede, fra l'altro, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per interventi di realizzazione o manutenzione di sistemi di trasporto funiviario;

Considerato:

- che il termine per la presentazione delle domande di accesso ai suddetti finanziamenti per l'anno 2009 è fissato al 30.06.2008 (L.R. 44/04, art. 4, c. 2. lett. b);
- che, entro i termini di legge, sono pervenute al Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Funne e Filo" della Direzione "Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale" diciotto (18) richieste di accesso ai benefici ex L.R. 44/04 (**Allegato n°1**);
- che la L.R. 44/2004, all'art.5, comma 1 lett.b), dispone la redazione ed approvazione di due graduatorie provvisorie degli interventi ammissibili a finanziamento: una per le Tipologie A, B, C, D, E, G, un'altra per la Tipologia F;
- che delle diciotto richieste:
 - n° 10 sono state presentate per le Tipologie "A - B - C - D - E - G";
 - n° 8 sono state presentate per la Tipologia "F";
- che il Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Funne e Filo" ha svolto l'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, il cui esito è rilevabile dalle apposite schede agli atti d'Ufficio;

Atteso che sulla base della predetta istruttoria e dei criteri e procedure definiti dall'art. 5 della L.R. 44/04, e dell'allegato B alla stessa L.R., possono essere dichiarati ammissibili n°5 delle n°8 istanze pervenute alla Direzione Tra-

sporti e relative alla Tipologia "F", in quanto le sottoelencate iniziative non configurano i requisiti per l'accesso ai benefici della legge in questione:

- 1) Società SIFATT S.r.l. di Roccaraso (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 13 e relativo a: Revisione generale della Cabinovia Esaposto a collegamento temporaneo denominata "Piano Aremogna – Monte Toppe del Tesoro", nell'ambito del comprensorio sciistico Aremogna del Comune di Roccaraso (AQ) (**Allegato n°2**);
- 2) Società Campo Felice S.p.A. di Rocca di Cambio (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 11 e relativo a: Revisione speciale della seggiovia quadriposto automatica SA4 "Fontanavalle – Brecciarà" (1414,60-1715,40) (**Allegato n°3**);
- 3) Società Campo Felice S.p.A. di Rocca di Cambio (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 12 e relativo a: Revisione speciale della seggiovia a. p. S4 "Cerchiare-Vallone del Nibbio" (**Allegato n°4**);

Visto il 2° comma dell'art.9 "Norma Finanziaria", della L.R. 44/2004;

Ritenuto che, per il disposto dell'art. 5 della L.R. 44/04 e sulla base dei criteri di valutazione e priorità fissati dagli allegati "A" e "B" alla stessa legge regionale, può essere redatta la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a contributo, relativa alla Tipologia "F" (Allegato n°5), sui cui importi sono stati calcolati i relativi contributi regionali. Detti contributi saranno assegnati con la graduatoria definitiva nel limite della risorse disponibili, come fissato dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2009;

Considerato:

- che la graduatoria definitiva relativa alla Tipologia "F", quindi l'attivazione di tutte le procedure per l'assegnazione dei finanziamenti con le modalità stabilite dalla L.R.

44/04, sarà oggetto di successivo atto da assumere solo dopo la scadenza del termine utile, fissato dal 4 comma dell'art.5, per la presentazione dei ricorsi avverso la graduatoria provvisoria (20 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.);

- che a norma dei c. 7 e 8 dell'art.5 della citata L.R. 44/05, l'effettiva concessione del contributo è comunque condizionata agli adempimenti rinvenibili nel Disciplinare di Concessione;
- che le richieste ritenute ammissibili potranno essere finanziate nell'ordine stabilito dalla graduatoria definitiva, fino al raggiungimento della misura massima concedibile a norma della L.R. 44/04 (art.5, c. 9, 10 e 11) e nel limite della disponibilità finanziaria stabilita dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2009;

Vista la L.R. 14/09/1999 n°77, Art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale;

DETERMINA

- a) di approvare l'allegata graduatoria provvisoria, relativa alla Tipologia "F" degli interventi ammissibili ai finanziamenti ex L.R. 44/2004, Esercizio 2009, che unita al presente provvedimento ne costituisce parte sostanziale ed integrante (Allegato n°5);
- b) di stabilire che il contributo che sarà possibile riconoscere ad ognuna delle istanze ritenute ammissibili a finanziamento è quello riportato nel richiamato Allegato n°5, determinato sulla base della spesa preventivata e riconosciuta ammissibile in sede istruttoria;
- c) di ribadire che i contributi verranno comunque assegnati compatibilmente con l'entità delle risorse disponibili per l'anno 2009;

d) di stabilire che con successivo atto si provvederà alla conferma o all'aggiornamento della graduatoria provvisoria formulata nell'allegato n°4, una volta decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi, come fissati dalla L.R. 44/04, art.5, commi 3 e 4;

e) di dare mandato al Servizio *B.U.R.A.*, affinché provveda alla urgente ed integrale pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Luigi De Collibus

Segue allegato

ALLEGATO N°1

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE "Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale,
Sicurezza Stradale"
Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo"

LEGGE REGIONALE N°44 DEL 13/12/2004 e s.m.i., RECANTE: "INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE, IL POTENZIAMENTO E L'ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI TRASPORTO FUNIVIARIO IN ABRUZZO".
ESERCIZIO 2009

ISTANZA		CONCESSIONARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	COSTO INTERVENTO € (IVA e CNPAIALP escluse)
N°	DATA				
1	02/05/2008	Società SIFATT S.r.l. ROCCARASO (AQ)	Revisione generale seggiovia triposto a collegamento permanente "Piano Aremogna - Gravare di Sotto", nell'ambito del comprensorio sciistico Aremogna del Comune di Roccaraso (AQ)	F	320.430,00
2	02/05/2008	Società SIFATT S.r.l. ROCCARASO (AQ)	Revisione generale seggiovia triposto a collegamento permanente "Piano Aremogna - Macchione", nell'ambito del comprensorio sciistico Aremogna del Comune di Roccaraso (AQ)	F	386.980,00
3	12/05/2008	Seggiovia Valle Fura S.r.l. PESCOCOSTANZO (AQ)	Sostituzione di un impianto esistente di seggiovia monoposto denominata "Valeffura" in una seggiovia quadriposto ad agganciamento fisso denominata "Valeffura", in Comune di Pescocostanzo (AQ)	A-B-C-D-E-G	2.917.200,00
4	21/06/2008	Società Mamma Rosa Funivie S.r.l. PRETORO (CH)	Progetto di revisione generale con adeguamento tecnico della esistente sciovia "Del Rifugio", nei Comuni di Roccamorice (PE) e Pretoro (CH)	F	54.076,00
5	24/06/2008	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Sostituzione della seggiovia biposto "Campo Felice - Quota" con l'omonima seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso "Campo Felice - Quota"	A-B-C-D-E-G	2.134.616,00
6	23/06/2008	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Sostituzione della seggiovia biposto Valle dei Nibbi - Monterotondo" con seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso denominata "Valle di Nibbi - Monterotondo"	A-B-C-D-E-G	3.164.315,00
7	24/06/2008	Centro Turistico del Gran Sasso S.p.A., L'AQUILA	Sostituzione di due sciovie a fune alta con cabinovia ad ammortamento automatico con veicoli ad otto posti denominata "Fossa di Paganica - Monte Scindarella"	A-B-C-D-E-G	9.140.000,00
8	27/06/2008	Società Vi.Ba. di Evangelista Alberto VILLETTA BARREA (AQ);	Sostituzione con potenziamento dell'esistente sciovia a fune alta denominata "Passo Godi" in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ)	A-B-C-D-E-G	330.000,00

9	27/06/2008	Società Vi.Ba. di Evangelista Alberto, VILLETTA BARREA (AQ);	Sostituzione con potenziamento dell'esistente scivovia a fune alta denominata "Pantano" in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ)	A-B-C-D-E-G	480.100,00
10	11/06/2008	Società Monte Pratello S.p.A. RIVISONDOLI (AQ)	Sostituzione della scivovia doppia a fune alta denominata "Crete Rosse 1 e Crete Rosse 2" in una seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso denominata "Crete Rosse", nell'ambito del comprensorio sciistico del Comune di Rivisondoli (AQ)	A-B-C-D-E-G	2.310.000,00
11	27/06/2008	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Revisione speciale della seggiovia quadriposto automatica SA4 "Fontanavalle - Brecciarra" (1414,60-1715,40)	F	226.380,00
12	27/06/2008	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Revisione speciale della seggiovia a.p. S4 "Cerchiare-Vallone del Nibbio"	F	86.306,00
13	02/05/2008	Società SIFATT S.r.l. ROCCARASO AQ)	Revisione generale della Cabinovia Esaposto a collegamento temporaneo denominata "Piano Aremogna - Monte Toppe del Tesoro", nell'ambito del comprensorio sciistico Aremogna del Comune di Roccaraso (AQ)	F	2.071.080,00
14	30/06/2008	Società Panorama Srl, PESCARA	Revisione generale del 15° anno della seggiovia triposto ad ammortamento fisso RM41 "Passo Lanciano - Panorama"	F	521.399,85
15	27/06/2008	Società Montana Nuova S.r.l., TAGLIACOZZO (AQ)	Sostituzione della seggiovia monoposto "Marsia - Piccionara" RM 11 con seggiovia biposto "Marsia - Piccionara"	A-B-C-D-E-G	2.215.800,00
16	24/06/2008	Centro Turistico del Gran Sasso S.p.A., L'AQUILA	Sostituzione di due scivovie a fune alta con cabinovia ad ammortamento automatico con veicoli ad otto posti denominata "Fossa di Paganica - Monte Cristo"	A-B-C-D-E-G	8.020.000,00
17	24/06/2008	Centro Turistico del Gran Sasso S.p.A., L'AQUILA	Sostituzione di due scivovie a fune alta con cabinovia ad ammortamento automatico con veicoli ad otto posti denominata "Caselle - Fontari"	A-B-C-D-E-G	6.570.000,00
18	28/06/2007	Società G.I.S.P. S.p.A. PESCASSEROLI (AQ).	Revisione generale ventennale della seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico "Orsa Maggiore - Monte Vitelle"	F	792.330,00

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Collibus

**DIREZIONE "Trasporti e Mobilità,
Viabilità',Demanio e Catasto Stradale,
Sicurezza Stradale"**
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
Impianti a Fune e Filo

ALLEGATO N°2

SCHEMA DI VALUTAZIONE

ISTANZA _____ : N° Progressivo 13

PROPONENTE: Società SIFATT S.r.l., Via Roma n. 60 - ROCCARASO (AQ)

OGGETTO _____ : Revisione generale della Cabinovia Esaposto a collegamento temporaneo denominata "Piano Aremogna - Monte Toppe del Tesoro", nell'ambito del comprensorio sciistico Aremogna del Comune di Roccaraso (AQ)

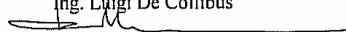
--oo000oo--

ESITO _____ : Vista la scheda istruttoria redatta dall'Ufficio, la richiesta è giudicata:
NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO.

MOTIVAZIONE _____ : ISTANZA NULLA, l'istanza non rispetta le condizioni di cui
all'art.4, comma 3 - Allegato B, punto 2), lett. a) della L.R. 44/04.

N.B. :

L'istanza e la documentazione ad essa allegata restano acquisiti agli atti d'Ufficio.
L'istante ed i portatori di interessi legittimati dall'art.9 della L.241/90 potranno prendere visione degli atti istruttori rivolgendosi direttamente al personale del Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" - Viale Bovio N°425 - Pescara.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Collibus


**DIREZIONE "Trasporti e Mobilità,
Viabilità',Demanio e Catasto Stradale,
Sicurezza Stradale"**
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
Impianti a Fune e Filo

ALLEGATO N°3

SCHEMA DI VALUTAZIONE

ISTANZA _____ : N° Progressivo 11

PROPONENTE: Società Campo Felice S.p.A., Località Caporitorto – 67047 Rocca di Cambio (AQ)

OGGETTO _____ : Revisione speciale della seggiovia quadriposto automatica SA4 "Fontanavalle – Brecciarà" (1414,60-1715,40)

--oo000oo--

ESITO _____ : Vista la scheda istruttoria redatta dall'Ufficio, la richiesta è giudicata:
NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO.

MOTIVAZIONE _____ : ISTANZA NULLA, l'istanza non rispetta le condizioni di cui
all'art.4, comma 3 - Allegato B, punto 2), lett. c), della L.R. 44/04.

N.B. :

L'istanza e la documentazione ad essa allegata restano acquisiti agli atti d'Ufficio.
L'istante ed i portatori di interessi legittimati dall'art.9 della L.241/90 potranno prendere visione degli atti istruttori rivolgendosi direttamente al personale del Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" – Viale Bovio N°425 – Pescara.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Collibus



**DIREZIONE "Trasporti e Mobilità,
Viabilità, Demanio e Catasto Stradale,
Sicurezza Stradale"**
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
Impianti a Fune e Filo

ALLEGATO N°4

SCHEMA DI VALUTAZIONE

ISTANZA _____ : N° Progressivo 12

PROPONENTE: Società Campo Felice S.p.A., Località Caporitorto – 67047 Rocca di Cambio (AQ)

OGGETTO _____ : Revisione speciale della seggiovia a.p. S4 "Cerchiare-Vallone del Nibbio"

--oo000oo--

ESITO _____ : Vista la scheda istruttoria redatta dall'Ufficio, la richiesta è giudicata:
NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO.

MOTIVAZIONE _____ : ISTANZA NULLA, l'istanza non rispetta le condizioni di cui
all'art.4, comma 3 - Allegato B, punto 2), lett. c), della L.R. 44/04.

N.B. :

L'istanza e la documentazione ad essa allegata restano acquisiti agli atti d'Ufficio.
L'istante ed i portatori di interessi legittimati dall'art.9 della L.241/90 potranno prendere visione degli atti istruttori rivolgendosi direttamente al personale del Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" – Viale Bovio N°425 – Pescara.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Collibus



ALLEGATO N°5

REGIONE ABRUZZO – DIREZIONE “Trasporti e Mobilità, Viabilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale”
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e FiloL.R. 13.12.2004, N°44 - ESERCIZIO 2009.
GRADUATORIA PROVVISORIA DEGLI INTERVENTI TIPOLOGIA “F”

N°	DATA ISTANZA	DITTA ESERCENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA EX ART.2 “F”	IMPORTO INTERVENTO EURO (IVA e CNPAIALP escluse)	ESITO ISTRUTTORIA	IMPORTO CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE EURO (IVA e CNPAIALP escluse)	NOTE
1	28/06/2007	Società G.I.S.P. S.p.A. PESCIASSEROLI (AQ).	Revisione generale ventennale della seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico “Orsa Maggiore – Monte Vitelle”.	F: 1F 1Fa = 30% 1Fb = 1Fbc	792.330,00	AMMISSIBILE	180.000,00	
2	30/06/2008	Società Panorama Srl. PESCARA	Revisione generale del 15° anno della seggiovia triposto ad ammorramento fisso RM41 “Passo Lanciano – Panoramata”.	F: 1F 1Fa = 37,5% 1Fb = 1Fbd (triposto con tappeto di lancio)	521.399,85	AMMISSIBILE	180.000,00	
3	02/05/2008	Società SIFATT S.r.l. ROCCARASO (AQ)	Revisione generale seggiovia triposto a collegamento permanente “Piano Arenogna – Gravare di Sotto”, nell’ambito del comprensorio sciistico Arenogna del Comune di Roccaraso (AQ).	F: 1F 1Fa = 37,5 % 1Fb = 1Fbd	320.430,00	AMMISSIBILE	112.150,50	Precede per data/ora timbro postale di partenza
4	02/05/2008	Società SIFATT S.r.l. ROCCARASO (AQ)	Revisione generale seggiovia triposto a collegamento permanente “Piano Arenogna – Macchione”, nell’ambito del comprensorio sciistico Arenogna del Comune di Roccaraso (AQ).	F: 1F 1Fa = 37,5 % 1Fb = 1Fbd	386.980,00	AMMISSIBILE	135.443,00	

2

N°	DATA ISTANZA	DITTA ESERCENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA EX ART.2 "F"	IMPORTO INTERVENTO EURO (IVA e CNPAIALP escluse)	ESITO ISTRUTTORIA	IMPORTO CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDEBILE EURO (IVA e CNPAIALP escluse)	NOTE
5	21/06/2008	Società Mamma Rosa Fumivie S.r.l. PRETORO (CH)	Progetto di revisione generale con adeguamento tecnico della esistente scivovia "Del Rifugio", nei Comuni di Roccamorice (PE) e Pretoro (CH)	F: 1F 1Fa = 33,33% 1Fb = 1Fbc2b	54.076,00	AMMISSIBILE	18.926,60	
6	02/05/2008	Società SIFATT S.r.l. ROCCARASO (AQ)	Revisione generale della Cabinovia Esaposto a collegamento temporaneo denominata "Piano Aramogna - Monte Toppe del Tesoro", nell'ambito del comprensorio sciistico Aramogna del Comune di Roccaraso (AQ)	F: 1F 1Fa = 75% 1Fb = 1Fbb (cab. esaposto)	2.071.080,00	NON AMMISSIBILE	=	
7	27/06/2008	Società Felice ROCCA CAMBIO (AQ)	Revisione speciale della seggiovia quadriposto automatica SA4 "Fontanavalle - Brecciarri" (1414,60-1715,46)	F: 2F 2Fa = 12,5% 2Fb = 2Fbc	226.380,00	NON AMMISSIBILE	=	
8	27/06/2008	Società Felice ROCCA CAMBIO (AQ)	Revisione speciale della seggiovia a.p. S4 "Cerchiare-Vallone del Nibbio"	F: 2F 2Fa = 12,5% 2Fb = 2Fbd	86.306,00	NON AMMISSIBILE	=	

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Colibus



DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 12.06.2009, n. DE4/46:

L.R. 13.12.2004, n° 44 e s.m.i. “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l’adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo” - Annualità 2009. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento della Tipologie “A –B –C – D – E – G” (Art. 5).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i., “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l’adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo”, che ha sostituito, abrogandola, la L.R. 67/1995 e che prevede, fra l’altro, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per interventi di realizzazione o manutenzione di sistemi di trasporto funiviario;

Considerato:

- che il termine per la presentazione delle domande di accesso ai suddetti finanziamenti per l’anno 2009 è fissato al 30.06.2008 (L.R. 44/04, art. 4, c. 2. lett. b);
- che, entro i termini di legge, sono pervenute al Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Funne e Filo" della Direzione "Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale" diciotto (18) richieste di accesso ai benefici ex L.R. 44/04 (**Allegato n°1**);
- che la L.R. 44/2004, all’art.5, comma 1 lett. b), dispone la redazione ed approvazione di due graduatorie provvisorie degli interventi ammissibili a finanziamento: una per le Tipologie A, B, C, D, E e G ed un'altra per la Tipologia F;

- che delle diciotto richieste:
 - n°10 sono state presentate per le Tipologie “A –B –C – D – E – G”;
 - n°8 sono state presentate per la Tipologia “F”;
- che il Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Funne e Filo" ha svolto l’istruttoria tecnica delle istanze pervenute, il cui esito è rilevabile dalle apposite schede agli atti d’Ufficio;

Atteso che sulla base della predetta istruttoria e dei criteri e procedure definiti dall’art. 5 della L.R. 44/04, e dell’allegato B alla stessa L.R., possono essere dichiarate ammissibili n°4 delle n°10 istanze pervenute alla Direzione Trasporti e relative alle Tipologie “A –B –C – D – E – G” in quanto le sottoelencate iniziative non configurano i requisiti per l’accesso ai benefici della legge in questione:

- a) Società Campo Felice S.p.A. di Rocca Di Cambio (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 5 e relativo a: Sostituzione della seggiovia biposto “Campo Felice – Quota” con l’omonima seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso “Campo Felice – Quota” (**Allegato n°2**);
- b) Società Campo Felice S.p.A. di Rocca Di Cambio (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 6 e relativo a : Sostituzione della seggiovia biposto Valle dei Nibbi – Monterotondo” con seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso denominata “Valle di Nibbi – Monterotondo” (**Allegato n°3**);
- c) Società Vi.Ba. di Evangelista Alberto di Villetta Barrea (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 8 e relativo a : Sostituzione con potenziamento dell’esistente sciovia a fune alta denominata “Passo Godi” in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ) (**Allegato n°4**);

- d) Società Vi.Ba. di Evangelista Alberto di Villetta Barrea (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 9 e relativo a: Sostituzione con potenziamento dell'esistente sciovia a fune alta denominata "Pantano" in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ) (**Allegato n°5**);
- e) Società Montana Nuova S.r.l. di Tagliacozzo (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 15 e relativo a : Sostituzione della seggiovia monoposto "Marsia - Piccionara" RM 11 con seggiovia biposto "Marsia - Piccionara" (**Allegato n°6**);
- f) Centro Turistico del Gran Sasso S.p.A. di L'Aquila, intervento individuato con il numero progressivo 17 e relativo a : Sostituzione di due sciovie a fune alta con cabinovia ad ammorsamento automatico con veicoli ad otto posti denominata "Caselle - Fontari" (**Allegato n°7**);

Visto il 2° comma dell'art.9 "Norma Finanziaria", della L.R. 44/2004;

Ritenuto, per il disposto dell'art. 5 della L.R. 44/04 e sulla base dei criteri di valutazione e priorità fissati dagli allegati "A" e "B" alla stessa legge regionale, può essere redatta la graduatoria provvisoria delle istanze pervenute relative alle Tipologie "A - B - C - D - E - G" (Allegato n°8), sui cui importi sono stati calcolati i relativi contributi regionali. Detti contributi saranno assegnati con la graduatoria definitiva nel limite delle risorse disponibili, come fissato dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2009;

Considerato:

- che la graduatoria definitiva relativa alle Tipologie "A - B - C - D - E - G", quindi l'attivazione di tutte le procedure per l'assegnazione dei finanziamenti con le modalità stabilite dalla L.R. 44/04, sarà oggetto di successivo atto da assumere solo dopo la scadenza del termine utile, fissato dal 4 comma dell'art.5, per la presentazione dei

ricorsi avverso la graduatoria provvisoria (20 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.);

- che a norma dei c. 7 e 8 dell'art.5 della citata L.R. 44/05, l'effettiva concessione del contributo è comunque condizionata agli adempimenti rinvenibili nel Disciplinare di Concessione;
- che le richieste eventualmente ritenute ammissibili potranno essere finanziate nell'ordine stabilito dalla graduatoria definitiva, fino al raggiungimento della misura massima concedibile a norma della L.R. 44/04 (art.5, c. 9, 10 e 11) e nel limite della disponibilità finanziaria stabilita dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2009;

Vista la L.R. 14/09/1999 n°77, Art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale;

DETERMINA

- 1) di approvare l'allegata graduatoria provvisoria delle istanze di finanziamento ex L.R. 4/04, esercizio 2009, riconducibili alle Tipologie "A - B - C - D - E - G", che unita al presente provvedimento ne costituisce parte sostanziale ed integrante (**Allegato n°8**);
- 2) di stabilire che il contributo che sarà possibile concedere ad ognuna delle istanze ritenute ammissibili a finanziamento è quello riportato nel richiamato Allegato n°8, determinato sulla base della spesa preventivata e riconosciuta ammissibile in sede istruttoria;
- 3) di ribadire che i contributi verranno comunque assegnati compatibilmente con l'entità delle risorse disponibili per l'anno 2009;
- 4) di stabilire che con successivo atto si provvederà alla conferma o all'aggiornamento della graduatoria provvisoria formulata nell'Allegato n°8, una volta decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi,

come fissati dalla L.R. 44/04, art.5, commi 3 e 4;

- 5) di dare mandato al Servizio *B.U.R.A.*, affinché provveda alla integrale pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Luigi De Collibus

Segue allegato

ALLEGATO N°1

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE "Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale,
Sicurezza Stradale"
Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo"

LEGGE REGIONALE N°44 DEL 13/12/2004 e s.m.i., RECANTE: "INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE, IL POTENZIAMENTO E L'ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI TRASPORTO FUNIVIARIO IN ABRUZZO".
ESERCIZIO 2009

ISTANZA		CONCESSIONARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	COSTO INTERVENTO € (IVA e CNPAIALP escluse)
N°	DATA				
1	02/05/2008	Società SIFATT S.r.l. ROCCARASO (AQ)	Revisione generale seggiovia triposto a collegamento permanente "Piano Aremogna - Gravare di Sotto", nell'ambito del comprensorio sciistico Aremogna del Comune di Roccaraso (AQ)	F	320.430,00
2	02/05/2008	Società SIFATT S.r.l. ROCCARASO (AQ)	Revisione generale seggiovia triposto a collegamento permanente "Piano Aremogna - Macchione", nell'ambito del comprensorio sciistico Aremogna del Comune di Roccaraso (AQ)	F	386.980,00
3	12/05/2008	Seggiovia Valle Fura S.r.l. PESCOCOSTANZO (AQ)	Sostituzione di un impianto esistente di seggiovia monoposto denominata "Vallefura" in una seggiovia quadriposto ad agganciamento fisso denominata "Vallefura", in Comune di Pescocostanzo (AQ)	A-B-C-D-E-G	2.917.200,00
4	21/06/2008	Società Mamma Rosa Funivie S.r.l. PRETORO (CH)	Progetto di revisione generale con adeguamento tecnico della esistente sciovia "Del Rifugio", nei Comuni di Roccamorice (PE) e Pretoro (CH)	F	54.076,00
5	24/06/2008	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Sostituzione della seggiovia biposto "Campo Felice - Quota" con l'omonima seggiovia quadriposto ad ammassamento fisso "Campo Felice - Quota"	A-B-C-D-E-G	2.134.616,00
6	23/06/2008	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Sostituzione della seggiovia biposto Valle dei Nibbi - Monterotondo" con seggiovia quadriposto ad ammassamento fisso denominata "Valle di Nibbi - Monterotondo"	A-B-C-D-E-G	3.164.315,00
7	24/06/2008	Centro Turistico del Gran Sasso S.p.A., L'AQUILA	Sostituzione di due sciovie a fune alta con cabinovia ad ammassamento automatico con veicoli ad otto posti denominata "Fossa di Paganica - Monte Scindarella"	A-B-C-D-E-G	9.140.000,00

8	27/06/2008	Società Vi.Ba. di Evangelista Alberto VILLETTA BARREA (AQ)	Sostituzione con potenziamento dell'esistente sciovina a fune alta denominata "Passo Godi" in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ)	A-B-C-D-E-G	330.000,00
9	27/06/2008	Società Vi.Ba. di Evangelista Alberto, VILLETTA BARREA (AQ)	Sostituzione con potenziamento dell'esistente sciovina a fune alta denominata "Pantano" in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ)	A-B-C-D-E-G	480.100,00
10	11/06/2008	Società Monte Pratello S.p.A. RIVISONDOLI (AQ)	Sostituzione della sciovina doppia a fune alta denominata "Crete Rosse 1 e Crete Rosse 2" in una seggiovia quadriposto ad ammassamento fisso denominata "Crete Rosse", nell'ambito del comprensorio sciistico del Comune di Rivisondoli (AQ)	A-B-C-D-E-G	2.310.000,00
11	27/06/2008	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Revisione speciale della seggiovia quadriposto automatica SA4 "Fontanavalle - Brecciana" (1414,60-1715,40)	F	226.380,00
12	27/06/2008	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Revisione speciale della seggiovia a.p. S4 "Cerchiare-Valione del Nibbio"	F	86.306,00
13	02/05/2008	Società SIFATT S.r.l. ROCCARASO AQ)	Revisione generale della Cabinovia Esaposto a collegamento temporaneo denominata "Piano Aremogna - Monte Toppe del Tesoro", nell'ambito del comprensorio sciistico Aremogna del Comune di Roccaraso (AQ)	F	2.071.080,00
14	30/06/2008	Società Panorama Srl, PESCARA	Revisione generale del 15° anno della seggiovia triposto ad ammassamento fisso RM41 "Passo Lanciano - Panorama"	F	521.399,85
15	27/06/2008	Società Montana Nuova S.r.l., TAGLIACOZZO (AQ)	Sostituzione della seggiovia monoposto "Marsia - Piccionara" RM 11 con seggiovia biposto "Marsia - Piccionara"	A-B-C-D-E-G	2.215.800,00
16	24/06/2008	Centro Turistico del Gran Sasso S.p.A., L'AQUILA	Sostituzione di due sciovie a fune alta con cabinovia ad ammassamento automatico con veicoli ad otto posti denominata "Fossa di Paganica - Monte Cristo"	A-B-C-D-E-G	8.020.000,00
17	24/06/2008	Centro Turistico del Gran Sasso S.p.A., L'AQUILA	Sostituzione di due sciovie a fune alta con cabinovia ad ammassamento automatico con veicoli ad otto posti denominata "Caselle - Fontari"	A-B-C-D-E-G	6.570.000,00
18	28/06/2007	Società G.I.S.P. S.p.A. PESCASSEROLI (AQ).	Revisione generale ventennale della seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico "Orsa Maggiore - Monte Vitelle"	F	792.330,00

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Colibus



**DIREZIONE "Trasporti e Mobilità,
Viabilità, Demanio e Catasto Stradale,
Sicurezza Stradale"**
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
Impianti a Fune e Filo

ALLEGATO N°2

SCHEDA DI VALUTAZIONE

ISTANZA : N° Progressivo 5

PROPONENTE: Società Campo Felice S.p.A., Sede legale in località Caporitorto nel Comune di ROCCA DI CAMBIO (AQ), sede amministrativa in Via Delle Palme 16 a Rocca Priora (RM).

OGGETTO : Sostituzione della seggiovia biposto "Campo Felice – Quota" con l'omonima seggiovia quadriposto ad ammassamento fisso "Campo Felice – Quota"

--oo000oo--

ESITO : Vista la scheda istruttoria redatta dall'Ufficio, la richiesta è giudicata:
NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO.

MOTIVAZIONE : ISTANZA NULLA, l'istanza non rispetta le condizioni di cui
all'art.4, comma 3, e Allegato B, punto 1): lett. a) e c) – 3., della L.R. 44/04.

N.B. :

L'istanza e la documentazione ad essa allegata restano acquisiti agli atti d'Ufficio.
L'istante ed i portatori di interessi legittimati dall'art.9 della L.241/90 potranno prendere visione degli atti istruttori rivolgendosi direttamente al personale del Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" – Viale Bovio N°425 – Pescara.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Collibus



**DIREZIONE "Trasporti e Mobilità,
Viabilità', Demanio e Catasto Stradale,
Sicurezza Stradale"**
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
Impianti a Fune e Filo

ALLEGATO N°3

SCHEMA DI VALUTAZIONE

ISTANZA : N° Progressivo 6

PROPONENTE: Società Campo Felice S.p.A., Sede legale in località Caporitorto nel Comune di ROCCA DI CAMBIO (AQ), sede amministrativa in Via Delle Palme 16 a Rocca Priora (RM).

OGGETTO : Sostituzione della seggiovia biposto Valle dei Nibbi – Monterotondo” con seggiovia quadriposto ad ammassamento fisso denominata “Valle di Nibbi – Monterotondo”

--oo00oo--

ESITO : Vista la scheda istruttoria redatta dall'Ufficio, la richiesta è giudicata:
NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO.

MOTIVAZIONE : ISTANZA NULLA, l'istanza non rispetta le condizioni di cui
all'art.4, comma 3, e Allegato B, punto 1): lett. a) e lett. c) – 3., della L.R. 44/04.

N.B. :

L'istanza e la documentazione ad essa allegata restano acquisiti agli atti d'Ufficio.
L'istante ed i portatori di interessi legittimati dall'art.9 della L.241/90 potranno prendere visione degli atti istruttori rivolgendosi direttamente al personale del Servizio “Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo” – Viale Bovio N°425 – Pescara.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Collibus



**DIREZIONE "Trasporti e Mobilità,
Viabilità, Demanio e Catasto Stradale,
Sicurezza Stradale"**
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
Impianti a Fune e Filo

ALLEGATO N°4

SCHEDA DI VALUTAZIONE

ISTANZA _____ : N° Progressivo 8

PROPONENTE: Società Vi.Ba. di Evangelista Alberto, Via B. Virgilio n.13, VILLETTA BARREA (AQ)

OGGETTO _____ : Sostituzione con potenziamento dell'esistente scivola a fune alta denominata "Passo Godi" in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ)

--oo000oo--

ESITO _____ : Vista la scheda istruttoria redatta dall'Ufficio, la richiesta è giudicata:
NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO.

MOTIVAZIONE _____ : ISTANZA NULLA, l'istanza non rispetta le condizioni di cui
all'art.4, comma 3, e Allegato B, punto 1): lett. b) e lett. c) – 1. – 2., della L.R. 44/04.

N.B. :

L'istanza e la documentazione ad essa allegata restano acquisiti agli atti d'Ufficio.

L'istante ed i portatori di interessi legittimati dall'art.9 della L.241/90 potranno prendere visione degli atti istruttori rivolgendosi direttamente al personale del Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" – Viale Bovio N°425 – Pescara.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Collibus



**DIREZIONE "Trasporti e Mobilità,
Viabilità, Demanio e Catasto Stradale,
Sicurezza Stradale"**
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
Impianti a Fune e Filo

ALLEGATO N°5

SCHEDA DI VALUTAZIONE

ISTANZA : N° Progressivo 9

PROPONENTE: Società Vi.Ba. di Evangelista Alberto, Via B. Virgilio n.13, VILLETTA BARREA (AQ)

OGGETTO : Sostituzione con potenziamento dell'esistente scivola a fune alta denominata "Pantano" in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ)

--oo000oo--

ESITO : Vista la scheda istruttoria redatta dall'Ufficio, la richiesta è giudicata:
NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO.

MOTIVAZIONE : ISTANZA NULLA, l'istanza non rispetta le condizioni di cui
all'art.4, comma 3, e Allegato B, punto 1): lett. b) e lett. c) – 1. – 2., della L.R. 44/04.

N.B. :

L'istanza e la documentazione ad essa allegata restano acquisiti agli atti d'Ufficio.

L'istante ed i portatori di interessi legittimati dall'art.9 della L.241/90 potranno prendere visione degli atti istruttori rivolgendosi direttamente al personale del Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" – Viale Bovio N°425 – Pescara.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Collibus



**DIREZIONE "Trasporti e Mobilità,
Viabilità', Demanio e Catasto Stradale,
Sicurezza Stradale"**
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
Impianti a Fune e Filo

ALLEGATO N°6

SCHEDA DI VALUTAZIONE

ISTANZA : N° Progressivo 15

PROPONENTE: Società Montana Nuova S.r.l., Piazzale seggiovia località Marsia, TAGLIACOZZO (AQ)

OGGETTO : Sostituzione della seggiovia monoposto "Marsia - Piccionara" RM 11 con seggiovia biposto "Marsia - Piccionara"

--oo00oo--

ESITO : Vista la scheda istruttoria redatta dall'Ufficio, la richiesta è giudicata:
NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO.

MOTIVAZIONE : ISTANZA NULLA, l'istanza non rispetta le condizioni di cui
all'art.4, comma 3, e Allegato B, punto 1): lett. b), della L.R. 44/04.

N.B. :

L'istanza e la documentazione ad essa allegata restano acquisiti agli atti d'Ufficio.

L'istante ed i portatori di interessi legittimati dall'art.9 della L.241/90 potranno prendere visione degli atti istruttori rivolgendosi direttamente al personale del Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" - Viale Bovio N°425 - Pescara.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Collibus



**DIREZIONE "Trasporti e Mobilità,
Viabilità', Demanio e Catasto Stradale,
Sicurezza Stradale"**
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
Impianti a Fune e Filo

ALLEGATO N°7

SCHEDA DI VALUTAZIONE

ISTANZA : N° Progressivo 17

PROPONENTE: Centro Turistico del Gran Sasso S.p.A., Località Fonte Cerreto – base Funivia – Assergi –
L'AQUILA

OGGETTO : Sostituzione di due sciovie a fune alta con cabinovia ad ammortamento automatico con veicoli ad otto
posti denominata "Caselle – Fontarì"

--oo000oo--

ESITO : Vista la scheda istruttoria redatta dall'Ufficio, la richiesta è giudicata:
NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO.

MOTIVAZIONE : ISTANZA NULLA, l'istanza non rispetta le condizioni di cui
all'art.4, comma 3, e Allegato B, punto 1): lett. a), della L.R. 44/04.

N.B. :

L'istanza e la documentazione ad essa allegata restano acquisiti agli atti d'Ufficio.

L'istante ed i portatori di interessi legittimati dall'art.9 della L.241/90 potranno prendere visione degli atti istruttori rivolgendosi direttamente al personale del Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" – Viale Bovio N°425 – Pescara.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Collibus



ALLEGATO N°8

REGIONE ABRUZZO – DIREZIONE “Trasporti e Mobilità, Viabilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale”
 Servizio Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Fila

L.R. 13.12.2004, N°44 - ESERCIZIO 2009.
 GRADUATORIA PROVVISORIA DEGLI INTERVENTI TIPOLOGIA “A - B - C - D - E - G”

N°	DATA ISTANZA	DITTA ESERCENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA EX ART.2	IMPORTO INTERVENTO EURO (IVA esclusa)	ESITO ISTRUTTORIA	IMPORTO CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDEBILE EURO (IVA esclusa)	NOTE
1	11/06/2008	Società Monte Pratiello S.p.A. RIVISONDOLI (AQ)	Sostituzione della scivovia doppia a fune alta denominata “Crete Rosse 1 e Crete Rosse 2” in una seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso denominata “Crete Rosse”, nell’ambito del comprensorio sciistico del Comune di Bisicondoli (AQ)	B: 1B=SI 5B=1796 p/h 2B=NO 6B=6Bd 3B= 30.000 / 14.400 – 8.760 – 6.840 4B= 30.000 p/h	2.256.100,00	AMMISSIBILE	1.060.367,00	
2	24/06/2008	Centro Turistico del Gran Sasso S.p.A., L’AQUILA	Sostituzione di due scivovie a fune alta con cabinovia ad ammortamento automatico con veicoli ad otto posti denominata “Fossa di Paganica – Monte Cristo”	D 1D= 100% 2D= 2.400 p/h 3D= -- 4D= 4Db	8.020.000,00	AMMISSIBILE	3.000.000,00	
3	12/05/2008	Seggiovia Valle Fura S.r.l. PESCOCASTANZO (AQ)	Sostituzione di un impianto esistente di seggiovia monoposto denominata “Vallefura” in una seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso denominata “Vallefura”, in Comune di Pescocostanzo (AQ)	D : 1D= 100 % 2D= 2006 p/h 3D= 2010/360 = 557 % 4D= 4Dd	2.917.200,00	AMMISSIBILE	800.000,00	
4	24/06/2008	Centro Turistico del Gran Sasso S.p.A., L’AQUILA	Sostituzione di due scivovie a fune alta con cabinovia ad ammortamento automatico con veicoli ad otto posti denominata “Fossa di Paganica – Monte Scindarella”	G: 1G = 2.400 p/h 2G = 2Cb	9.140.000,00	AMMISSIBILE	3.000.000,00	

2

N°	DATA ISTANZA	DITTA ESERCENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA EX ART.2	IMPORTO INTERVENTO EURO	ESITO ISTRUTTO- RIA	IMPORTO CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE EURO (IVA esclusa)	NOTE
-	24/06/2008	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Sostituzione della seggiovia biposto "Campo Felice - Quota" con l'omonima seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso "Campo Felice - Quota"	D: 1D= 95% 2D= 1800 p/h 3D= 1800/600 = 300% 4D= 4Dd	2.134.616,00	NON AMMISSIBILE	==	
-	23/06/2008	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Sostituzione della seggiovia biposto "Valle del Nibbi - Monteotondo" con seggiovia quadruposto ad ammortamento fisso denominata "Valle di Nibbi - Monteotondo"	D: 1D= 90% 2D= 2.400 p/h 3D= 2400/720=333,3% 4D= 4Dd	3.164.315,00	NON AMMISSIBILE	==	
-	27/06/2008	Società Montana Nuova S.r.l., TAGLIACOZZO (AQ)	Sostituzione della seggiovia monoposto "Marsia - Picconara" RM 11 con seggiovia biposto "Marsia - Picconara"	D: 1D= 100% 2D= 900 p/h 3D= 900/448 = 200% 4D= 4Dd	2.202.800,00	NON AMMISSIBILE	==	



3

N°	DATA ISTANZA	DITTA ESERCENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA EX ART.2	IMPORTO INTERVENTO EURO	ESITO ISTRUTTORIA	IMPORTO CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDEBILE EURO (IVA esclusa)	NOTE
-	27/06/2008	Società Vi.Ba. di Evangelista Alberto VILLETTA BARREA (AQ)	Sostituzione di potenziamento dell'esistente sciovvia a fune alta denominata "Passo Godi" in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ)	D: 100% 2D= 900 p/h 3D= 900/720= 125% 4D= 4Dc	330.000,00	NON AMMISSIBILE	=	
-	27/06/2008	Società Vi.Ba. di Evangelista Alberto VILLETTA BARREA (AQ)	Sostituzione di potenziamento dell'esistente sciovvia a fune alta denominata "Pantano" in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ)	D: 100% 2D= 900 p/h 3D= 900/600 = 150 % 4D= 4Dc	480.100,00	NON AMMISSIBILE	=	
-	24/06/2008	Centro Turistico del Gran Sasso S.p.A., L'AQUILA	Sostituzione di due sciovvie a fune alta con cabinovia ad ammortamento automatico con veicoli ad otto posti denominata "Caselle Fontari"	G: 1G = 2.400 p/h 2G = 2Gc	6.570.000,00	NON AMMISSIBILE	=	

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Collibus



PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI

SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI

**Appalto aggiudicato relativo
all'affidamento del servizio di formazione e
di supporto organizzativo e logistico - FEP -
Settore Pesca.**

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI
AGGIUDICATI

Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione
dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE**

I 1) **Denominazione e indirizzo ufficiale
dell'amministrazione aggiudicatrice:** Re-
gione Abruzzo - Giunta Regionale, Servizio
responsabile: Servizio Appalti Pubblici e
Contratti, via Leonardo da Vinci 6, 67100
L'Aquila. Tel.: 0862-363341 fax: 0862-
363347. Indirizzo Internet (URL):
<http://gare.regione.abruzzo.it>.

2) **Tipo di amministrazione aggiudicatri-
ce:** Livello regionale/locale.

**SEZIONE II: OGGETTO
DELL'APPALTO**

II. 1) Tipo di appalto: Forniture - CPV:
09330000

6) **Descrizione/oggetto dell'appalto:** Ap-
palto per l'affidamento del servizio di for-
mazione e di supporto organizzativo e logi-
stico finalizzato a realizzare talune misure
di interesse collettivo di cui all'articolo 37
del Regolamento CE 1198/2006 del Consi-
glio, del 27/07/2006 e del relativo Pro-

gramma Operativo FEP per il Settore Pesca
in Italia approvato con decisione della
Commissione Europea C(2007) 6792 del
19/12/2007- CUP: C57F0800005009

2. 1) **Valore totale stimato:** Euro
1.000.000,00 IVA compresa

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV. 1) **Tipo di procedura:** Aperta.

2) **Criteri di aggiudicazione:** Offerta eco-
nomicamente più vantaggiosa ai sensi
dell'art.83, D.lgs 163/06 e s.m.i.

**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE
DELL'APPALTO**

V. 1) **Aggiudicazione e valore dell'appalto**

1.1) **Nome e indirizzo dei fornitori ed
importi ai quali è stato aggiudicato
l'appalto:** R.S.O. S.p.A.- Via Marino Tur-
chi, 31 - 80132 Napoli

1.2) **Importo di aggiudicazione:** Euro
819.400,00 IVA esclusa

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI. 1) **Avviso non obbligatorio:** NO

3) **Data di aggiudicazione:** 12.03.2009.

4) **Numero di offerte ricevute:** 2.

7) **Altre informazioni:** Responsabile del
procedimento: ing. Francesca Santini Prov-
vedimento di aggiudicazione n. DD4/25 del
12.03.2009.

IL DIRETTORE

Dott. Claudio Di Giampietro

ARSSA

AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI DI
SVILUPPO AGRICOLO - ABRUZZO

(L.R. 01.06.1996, n. 29)

SERVIZIO FITOSANITARIO, DIFESA E
QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. FIT/046 DEL 29 maggio 2009. Oggetto: "Misure di profilassi fitosanitaria contro la diffusione del punteruolo rosso delle palme "Rhynchophorus ferrugineus". Definizione aree delimitate D.M. 9/11/2007.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" che, tra l'altro, affida le attività di controllo fitosanitario ai Servizi fitosanitari regionali i quali, ai sensi dell'articolo 50 lettere g) ed i), devono:

- prescrivere, sul territorio di propria competenza, tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché dei materiali di imballaggio, recipienti o quant'altro possa essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;
- istituire zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e prescrivere per tali zone tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi, compreso il divieto di messa a dimora e l'estirpazione delle piante ospiti di detti organismi;

Vista la decisione in materia della Commissione della Comunità Europea n. 2007/365/CE del 25 maggio 2007, che ha stabilito le misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità di *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);

Visto il decreto del MIPAAF 9 novembre 2007 "Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il punteruolo rosso della palma

Rhynchophorus ferrugineus (Olivier). Recepimento decisione della Commissione 2007/365/CE del 25 maggio 2007";

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000, concernente "Misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modifiche ed integrazioni;

Tenuto conto che, sulla base dei monitoraggi eseguiti dal Servizio Fitosanitario Regionale in ottemperanza al sopraccitato Decreto di lotta obbligatoria e delle segnalazioni pervenute allo stesso, è stata accertata la presenza del punteruolo delle palme in aree del territorio regionale;

Ritenuto necessario classificare, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2, punto 2, del Decreto del MIPAAF 9 novembre 2007, le aree del territorio regionale in cui adottare le misure fitosanitarie di contenimento e, se possibile, di eradicazione del fitofago previste all'articolo 7 del medesimo decreto;

Considerato che il decreto del MIPAAF 9 novembre 2007 "Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier), all'articolo 2, punto 2, definisce la "zona infestata" come l'area compresa nel raggio di un chilometro dal punto in cui si è riscontrata la presenza dell'organismo nocivo su una o più specie di piante sensibili e dove sono adottate le misure volte all'eradicazione; la "zona cuscinetto" come la fascia perimetrale di almeno 10 Km a partire dal confine della zona infestata e "area delimitata" l'area costituita dall'insieme della "zona infestata" e della "zona cuscinetto";

Tenuto conto che, in base ai monitoraggi effettuati, le palme risultate infestate sono quelle individuate dalle coordinate geografiche riportate nel seguente prospetto:

Lon (UTM33/gradi dec.)	Lat (UTM33/gradi dec.)	Comune	Lon (UTM33/gradi dec.)	Lat (UTM33/gradi dec.)	Comune
14,1055780	42,4698460	Cappelle	435955	4701783	Pescara
14,1646250	42,5044230	Montesilvano	435975	4701792	Pescara
14,1645660	42,5045010	Montesilvano	434885	4702927	Pescara
431735	4706480	Montesilvano	434864	4702931	Pescara
431595	4706413	Montesilvano	434636	4703155	Pescara
431687	4706298	Montesilvano	434623	4703164	Pescara
428842	4705880	Montesilvano	434623	4703160	Pescara
431406	4705103	Montesilvano	434529	4703278	Pescara
431870	4705850	Montesilvano	434511	4703275	Pescara
431766	4706554	Montesilvano	434478	4703308	Pescara
431595	4706414	Montesilvano	434460	4703320	Pescara
431430	4706745	Montesilvano	434415	4703339	Pescara
431448	4706760	Montesilvano	434450	4703320	Pescara
431463	4706760	Montesilvano	433560	4704200	Pescara
429180	4706100	Montesilvano	433490	4704210	Pescara
432182	4705568	Montesilvano	433483	4704213	Pescara
431904	4706077	Montesilvano	433360	4704500	Pescara
431790	4706410	Montesilvano	14,0612500	42,6177350	Pineto
14,1392090	42,5091380	Montesilvano	427655	4711531	Silvi
431838	4706087	Montesilvano	427410	4711775	Silvi
431663	4706536	Montesilvano	427362	4711127	Silvi
14,1678720	42,4973960	Montesilvano	427669	4711333	Silvi
431988	4705916	Montesilvano	14,1060010	42,5615500	Silvi
431550	4705640	Montesilvano	427323	4711883	Silvi
428203	4705110	Montesilvano	14,1025100	42,5666340	Silvi
434519	4702482	Pescara	14,1149290	42,5521040	Silvi
14,1990140	42,4688020	Pescara	427424	4711348	Silvi
14,2060080	42,4715840	Pescara	427431	4711457	Silvi
434535	4702773	Pescara	427419	4711387	Silvi
432704	4703060	Pescara	427643	4711026	Silvi
432193	4702595	Pescara	427418	4711470	Silvi
434528	4702483	Pescara	427478	4711391	Silvi
433400	4703870	Pescara	427619	4711107	Silvi
434260	4702690	Pescara	427619	4711121	Silvi
434588	4702975	Pescara	427755	4710872	Silvi
431635	4703125	Pescara	427530	4711122	Silvi
433997	4703574	Pescara	429542	4698320	Spoltore
434440	4703125	Pescara			

DETERMINA

- che, ai sensi dell'articolo 2, punto 2, lettera b) del D.M. 9/11/2007, le aree delimitate (zona infestata + zona cuscinetto) per *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) - punteruolo rosso della palma - sono quelle individuate nella mappa allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- di applicare nelle zone infestate e nelle "zone cuscinetto" le disposizioni di cui al

D.M.09/11/2007 ed al D.Lgs.214/05, vietando nella zona infestata gli spostamenti a qualsiasi titolo delle piante sensibili al di fuori o all'interno della zona infestata ad eccezione del caso in cui, durante un periodo di due anni prima dello spostamento, le piante sensibili siano tenute in un sito a protezione fisica totale per impedire l'introduzione dell'organismo nocivo oppure siano state sottoposte a trattamenti preventivi adeguati e non siano state riscontrate manife-

stazioni circa la presenza dell' organismo nocivo dai controlli ufficiali effettuati almeno ogni tre mesi.

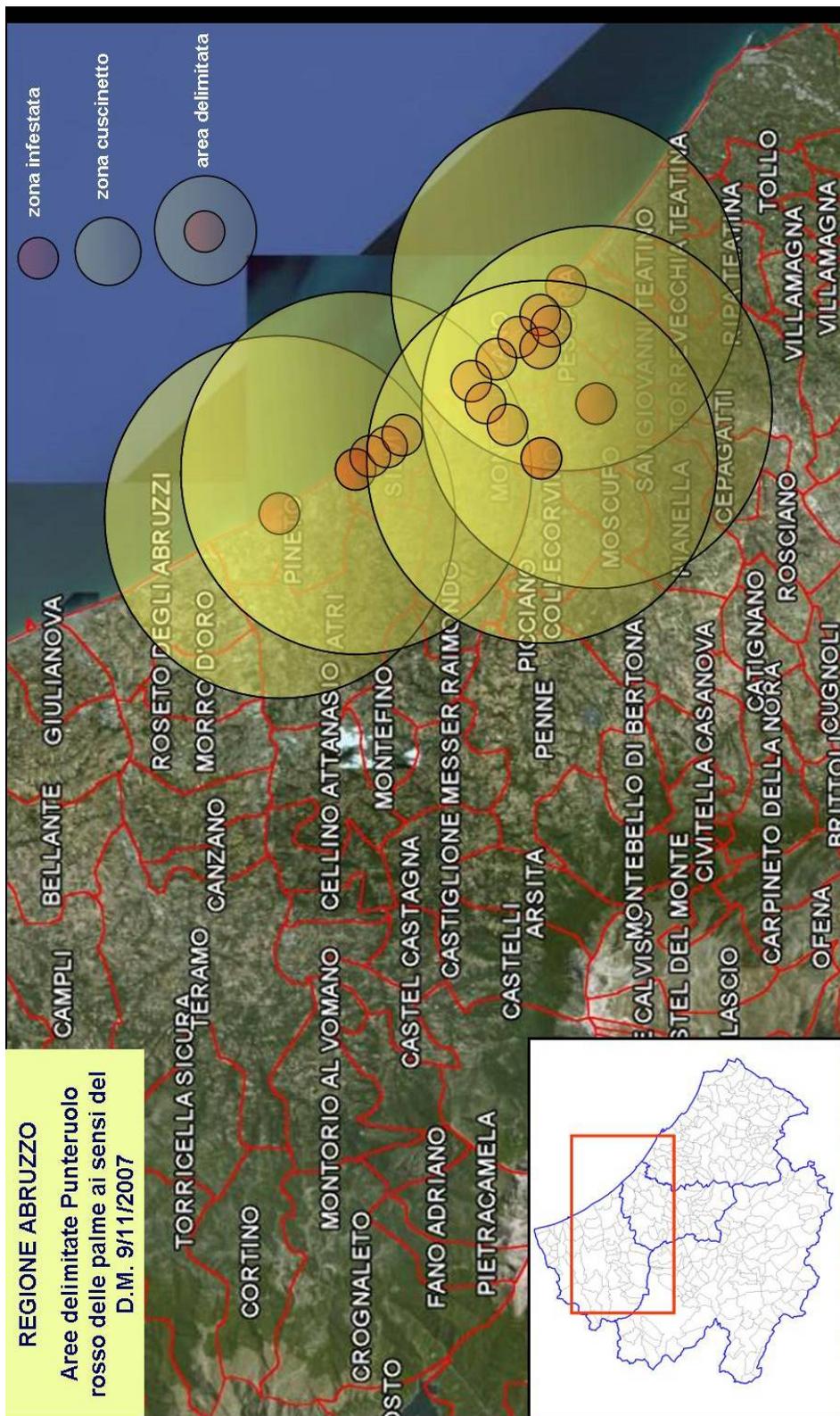
Il Servizio Fitosanitario Regionale disporrà le necessarie ed opportune misure fitosanitarie che dovranno essere poste in atto dalle ditte vivaistiche e commerciali ricadenti all'interno

delle zone infestate.

La presente determinazione sarà pubblicata integralmente sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni Sannito

Segue allegato



CITTÀ DI PESCARA (PE)
SEGRETERIA GENERALE
SETTORE APPALTI E CONTRATTI
SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

Ordinanza n. 2/AA del 09.06.2009. Pagamento e deposito indennità provvisoria di espropriazione lavori di manutenzione straordinaria comprensorio Nord Strada del Palazzo.

Omissis

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 969 in data 14.10.2004 con la quale è stato approvato il progetto definitivo di effetto di dichiarazione di pubblica utilità relativo ai lavori di manutenzione straordinaria delle strade del Comprensorio Nord di Pescara – Strada del Palazzo;

Omissis

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 1374 del 23.12.2008 sono state approvate le modifiche alle planimetrie ed al piano particellare di esproprio del progetto definitivo di cui trattasi;

Considerato che, con Decreto n. 1/AA del 19 febbraio 2009 è stata rideterminata l'indennità di espropriazione in via provvisoria, sulla base delle risultanze del frazionamento

catastale n. 20229/1/2009 del 29.01.2009 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, così come modificato dalla Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008);

Omissis

Che con Decreto n. 2/AA del 23.04.2009 sono state rideterminate le indennità provvisorie di espropriazione dei beni immobili erroneamente identificate come edificabili sul piano particellare di espropriazione approvato con delibera di G.C. n. 1374/2008 e, di conseguenza, nel Decreto n.1/2009;

Omissis

ORDINA

1. di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis comma 3, art. 20 e art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, il pagamento dell'intera indennità dovuta ammontante a complessivi €2.353,48, a favore delle sottoelencate ditte proprietarie espropriande sulla base delle rispettive dichiarazioni di accettazione presentate e dalla documentazione esibita comprovante la piena e libera proprietà del bene, mediante mandato di pagamento per gli importi indicati a fianco di ciascuna ditta, secondo le risultanze dell'elenco di seguito riportato:

N. Rif. Decr.	DITTA Intestatari catastali	DATI CATASTALI			Indennità complessiva di esprop. €
		Fg.	Part.IIIa	Sup. Mq.	
n. 1 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	DI PROPERZIO EDILIZIA S.R.L. con sede in PESCARA C.F. 00061370680 Propr. 1/1	1	1953 (ex 141)	449	1.332,86
			1951 (ex 142)	49	145,46
n. 2 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	CANONICO LUIGI nato a PESCARA il 04/07/1928 C.F. CNNLGU28L04G482I Propr. 1/1	1	1948 (ex 919)	3	8,91
			1947 (ex 635)	17	42,61
			1945 (ex 920)	58	172,17
			1993 (ex 192)	76	251,03
			1995 (ex 192)	10	33,03
			1991 (ex 92)	40	100,26
n. 4 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	CANONICO GIOVANNI nato a PESCARA il 24/06/1961 C.F. CNNGNN61H24G482T Propr. 1/3 CANONICO SIMONETTA nata a PESCARA il 19/06/1965 C.F. CNNSNT65H59G482E Propr. 1/3 RONCA LUCIA nata a PIANELLA il 02/12/1941 C.F. RNCLCY41T42G555C Propr. 1/3	1	1930 (ex 153)	10	37,62
			1941 (ex 1553)	27	67,68
n. 14 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	VERROCCHIO CLELIA nata a PESCARA il 12/09/1925 C.F. VRRCLL25P52G482Z Propr.	1	1986 (ex 101)	47	155,24
			1984 (ex 520)	2	6,61

2. il deposito, senza alcuna maggiorazione, a titolo di indennità provvisoria di espropriazione per causa di pubblica utilità presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Pescara (Servizio della Cassa DD.PP.) delle indennità non accettate, di complessivi € 2.359,70 riferite ai seguenti terreni:

N. Rif. Decr.	D I T T A Intestatarî catastali	DATI CATASTALI			Indennità complessiv a di espropr. €
		Fg	Part.IIa	Sup. Mq.	
n. 3 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	CANONICO ARMIDORO nato a PESCARA il 26/10/1928 C.F. CNNRDR28R26G482P Propr.	1	1944 (ex 1556)	20	33,42
			1942 (ex 1555)	1	1,67
n. 5 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	VERROCCHIO ANNAMARIA nata a PESCARA il 28/08/1958 C.F. VRRNMR58M68G482T Propr.	1	1938 (ex 147)	12	20,05
			1939 (ex 147)	8	13,37
n. 6 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	DI MASTROGIROLAMO CINZIA nata a PESCARA il 03/06/1975 C.F. DMSCNZ75H43G482A Propr.	1	1936 (ex 324)	6	10,03
n. 7 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	DI MASTROGIROLAMO ANTONIO nato a PESCARA il 26/04/1968 C.F. DMSNTN68D26G482Q Propr.	1	1932 (ex 1525)	10	25,08

N. Rif. Decr.	D I T T A Intestatari catastali	DATI CATASTALI			Indennità complessiv a di espropr. €
		Fg	Part.IIa	Sup. Mq.	
n. 8 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	<p>CANDELORO ANGIOLINA nata a MONTESILVANO il 28/12/1937 C.F. CNDNLN37T68F646R Propr. 10/180</p> <p>ERASMI ANNADOMENICA;VED. MARANO nata a CASTILENTI il 20/09/1917 C.F. RSMNDM17P60C322F Propr. 5/90</p> <p>MARANO ANNAMARIA nata a PESCARA il 19/09/1950 C.F. MRNNMR50P59G482R Propr. 2/90</p> <p>MARANO ANTONIETTA nata a PESCARA il 27/11/1959 C.F. MRNNNT59S67G482K Propr. 5/180</p> <p>MARANO ANTONIO nato a PESCARA il 08/12/1946 C.F. MRNNTN46T08G482P Propr. 2/90</p> <p>MARANO BAMBINA nata a PESCARA il 24/12/1927 C.F. MRNBBN27T64G482I Poropr. 15/90</p> <p>MARANO ENNIO nto a PESCARA il 12/02/1966 C.F. MRNNNE66B12G482R Propr. 5/90</p> <p>MARANO GABRIELE nato a PESCARA il 09/12/1962 C.F. MRNGRL62T09G482E Propr. 5/90</p> <p>MARANO GASPERINO nato a Apescara il 01/03/1936 C.F. MRNGPR36C01G482X Propr. 15/90</p> <p>MARANO GIGLIOLA nata a PESCARA il 10/08/1953 C.F. MRNGLL53M50G482O Propr. 2/90</p> <p>MARANO GIULIA nata a PESCARA il 28/07/1948 C.F. MRNGLI48L68G482R Propr. 2/90</p> <p>MARANO ORAZIO nato a PESCARA il 08/10/1925 C.F. MRNRZO25R08G482S Propr. 15/90</p> <p>MARANO PALMA nata a PESCARA il 26/03/1961 C.F. MRNPLM61C66G482A Propr. 5/180</p> <p>MARANO ROSANNA nata a PESCARA il 31/03/1956 C.F. MRNRNN56C71G482I propr. 2/90</p> <p>PAVONE CLAUDIO nato a PESCARA il 19/09/1966 C.F. PVNCLD66P19G482X Propr. 15/90</p>	1	1934 (ex 150)	8	13,37

N. Rif. Decr.	D I T T A Intestatari catastali	DATI CATASTALI			Indennità complessiv a di espropr. €
		Fg	Part.lla	Sup. Mq.	
n. 9 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	MASSEI PLINIO PIERO nato a PESCARA il 17/10/1960 C.F. MSSFPNP60R17G482L Propr.	1	1998 (ex 1414)	15	29,69
			2001 (ex 1418)	4	7,92
n. 10 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	DI BLASIO CARMELA nata a Atri il 13/01/1968 C.F. DBLCML68A53A488L nuda propr. LATTAZIO ANTONIO nato in Svizzera il 31/07/1965 C.F. LTTNTN65L31Z133J abit.	1	2000 (ex 1733)	33	55,14
n. 11 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	CANONICO ERNESTO nato a PESCARA il 14/10/1930 C.F. CNNRST30R14G482J Propr.	1	1996 (ex 1253)	8	15,83
n. 12 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	DI TOTA GIORGINA nata a PESCARA il 03/04/1958 C.F. DTTGGN58D43G482L Propr.	1	1990 (ex 94)	2	3,34
			1989 (ex 1343)	75	125,33
n. 13 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	DE VIRGILIIS MARIA ROSARIA nata a PESCARA il 11/11/1949 C.F. DVRMRS49S51G482H Propr.	1	1988 (ex 1127)	45	75,20
n. 15 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	COLACITO PAOLO nato a PESCARA il 07/07/1941 C.F. CLCPLA41L07G482V Propr.	1	1981 (ex 110)	6	10,03
			1983 (ex 110)	3	5,01

N. Rif. Decr.	D I T T A Intestatari catastali	DATI CATASTALI			Indennità complessiva di esprop. €
		Fg	Part.lla	Sup. Mq.	
n. 16 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	<p>QUINZI ERCOLINA;VED. VERROCCHIO Usufr.</p> <p>ROLLI ANGELA nata a PESCARA il 23/07/1963 C.F. RLLNGL63L63G482V Propr.1/20</p> <p>ROLLI ANNA RITA nata a PENNE il 02/01/1944 C.F. RLLNRT44A42G438T Propr.2/20</p> <p>ROLLI EDDA nata a PESCARA il 08/12/1930 C.F. RLLDDE30T48G482F Propr.2/20</p> <p>ROLLI ELDA MARIA nata a PESCARA il 21/06/1929 C.F. RLLLMR29H61G482E Propr.2/20</p> <p>ROLLI MARIA VITTORIA nata a PESCARA il 04/11/1927 C.F. RLLMVT27S44G482Z Propr.2/20</p> <p>ROLLI MAURIZIO nato a PESCARA il 22/06/1965 C.F. RLLMRZ65H22G482K Propr.1/20</p> <p>SERSANTE Filomena nata a PESCARA il 13/02/1938 SRSFMN38B53G482C Proprieta' per 2/20</p> <p>SERSANTE Meri nata a PESCARA il 25/03/1939 SRSMRE39C65G482D Proprieta' per 2/20</p> <p>SERSANTE Mimmo nato a PESCARA il 04/01/1948 SRSMMM48A04G482I Proprieta' per 2/20</p> <p>SERSANTE Miriana nata a PESCARA il 25/02/1941 SRSMRN41B65G482B Proprieta' per 2/20</p> <p>SERSANTE Renata nata a PESCARA il 24/03/1946 SRSRNT46C64G482E Proprieta' per 2/20</p>	1	1979 (ex 111)	50	98,95
n. 17 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	<p>DORATA DEBORA nata a SIRACUSA il 25/01/1969 C.F. DRTDBR69A65I754L Propr.1/2</p> <p>PALMERI GIANCARLO nato a MILANO il 20/10/1962 C.F. PLMGCR62R20F205H Propr.1/2</p>	1	1977 (ex 1147)	13	32,60
			1975 (ex 1148)	35	87,78

N. Rif. Decr.	D I T T A Intestatarî catastali	DATI CATASTALI			Indennità complessiv a di espropr. €
		Fg	Part.IIa	Sup. Mq.	
n. 18 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	BERARDINUCCI GILDA nata a CITTA' SANT'ANGELO il 13/04/1935 C.F. BRRGLD35D53C750Q Propr.	1	1973 (ex 1146)	82	205,66
n. 19 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	VERROCCHIO LINO nato a PESCARA il 20/05/1968 C.F. VRRRLN168E20G482H Propr.	1	1971 (ex 115)	9	17,81
			1969 (ex 119)	9	17,81
n. 20 IND. NON EDIF. Decr. 1/AA/2009	FORTUNA GIOVANNI nato a CASTELGOMBERTO il 10/08/1951	1	1955 (ex 141)	5	12,54
n. 1 Decr. 2/AA/2009	MARZOLA DANTE nato a FARINDOLA il 11/03/1935 C.F. MRZDNT35C11D501E Propr.12/18 MARZOLA MARCELLA nata in GERMANIA REP. FEDERALE il 07/12/1967 C.F. MRZMCL67T47Z112S Propr.2/18 MARZOLA ROBERTO nato a FARINDOLA il 15/09/1958 C.F. MRZRRT58P15D501A Propr.2/18 MARZOLA TONINO nato a FARINDOLA il 21/06/1956 C.F. MRZTNN56H21D501I Propr. 2/18	1	1965 (ex 512)	30	50,13
n. 2 Decr. 2/AA/2009	CARDONE ALBERICO nato a FARINDOLA il 02/03/1952 C.F. CRDLRC52C02D501N MASSEI FILOMENA nata a FARINDOLA il 19/07/1929 C.F. MSSF MN29L59D501O Ususfr.1/2 COLLIPA FRANCA nata a Città Sant'Angelo il 4/2/1956 C.F. CLLFNC56B44C750A OCCHIOCUPO VALLORINO nato a Castiglione M.R. il 28/6/1941 Cod.Fisc. CCHVLR41H28C316J	1	1964 (ex 730)	25	41,78

N. Rif. Decr.	D I T T A Intestatari catastali	DATI CATASTALI			Indennità complessiva di esprop. €
		Fg	Part.lla	Sup. Mq.	
n. 3 Decr. 2/AA/2009	MASSEI ANTONIO nato a FARINDOLA il 16/01/1932 C.F. MSSNTN32A16DS01A Propr.	1	1962 (ex 212)	42	70,18
			1961 (ex 666)	58	96,92
			1959 (ex 697)	90	150,39
n. 4 Decr. 2/AA/2009	NEGRO LIVIO nato in BELGIO il 18/09/1958 C.F. NGRLV158P18Z103J NEGRO ANTONIO nato a MURO LECCESE il 24/01/1930 C.F. NGRNTN30A24F816D NEGRO ROBERTO nato a PESCARA il 05/03/1961 C.F. NGRRRRT61C05G482K NEGRO GIULIANO nato a PESCARA il 18/06/1955 C.F. NGRGLN55H18G482K	1	1958 (ex 500)	29	48,46
n. 5 Decr. 2/AA/2009	FORTUNA GIOVANNI nato a CASTELGOMBERTO il 10/08/1951 C.F. FRGTGNN51M10C119L Propr.	1	1957 (ex 907)	450	751,95
n. 6 Decr. 2/AA/2009	DI MASTROGIROLAMO ANNAMARIA nata a CHIETI il 24/04/1947 C.F. DMSNMR47D64C632M Propr.	1	1929 (ex 1203)	87	145,38
n. 7 Decr. 2/AA/2009	CABANELIS BARBARA nata a NAPOLI il 25/10/1969 C.F. CBNBBR69R65F839N Propr.1/2 CABANELIS CRISTIANO nato a NAPOLI il 15/07/1967 C.F. CBNCST67L15F839R Propr.1/2	1	2003 (ex 901)	14	23,39
n. 8 Decr. 2/AA/2009	VERROCCHIO LINO nato a PESCARA il 20/05/1968 C.F. VRRLNI68E20G482H VERROCCHIO ARTEMIO nato a PESCARA il 02/03/1926	1	1968 (ex 116)	4	6,68

N. Rif. Decr.	D I T T A Intestatori catastali	DATI CATASTALI			Indennità complessiva di esprop. €
		Fg	Part.IIIa	Sup. Mq.	
n. 9 Decr. 2/AA/2009	SILVERIO ROSSELLA nata a PESCARA il 27/08/1959 C.F. SLVRSL59M67G482I Propr.	1	1967 (ex 118)	10	16,71
n. 10 Decr. 2/AA/2009	DI BENEDETTO ANTONIO nato a MONTEFINO il 28/10/1939 C.F. DBNNTN39R28F500C Propr.	1	1966 (ex 121)	24	40,10

PRECISA

Omissis

2. che un estratto del presente provvedimento verrà pubblicato sul *BURA* e che il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia preposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità a norma dell'art. 26 comma 8 T.U. Espropriazioni;

Omissis

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Luciana Di Nino

CITTÀ DI PESCARA (PE)

AREA URBANISTICA

SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL
TERRITORIO**Avviso di deposito della Variante Parziale e Specifica al P.R.G. Vigente.**

IL DIRETTORE AREA URBANISTICA

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 21 aprile 2009, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la **Variante Parziale e Specifica al P.R.G. Vigente;**

che ai sensi dell'art. 10 della L.U.R. n. 18 del 12 aprile 1983 e successive modifiche ed integrazioni, la delibera di adozione, divenuta esecutiva, e gli elaborati di progetto della Variante Parziale e Specifica al P.R.G. Vigente sono depositati in libera visione al pubblico, nei normali orari di ufficio, nel Palazzo Comunale – Ufficio Segreteria Comunale (c/o Settore Programmazione del Territorio – Palazzo ex INPS – 4° piano) per giorni quarantacinque consecutivi, a decorrere dalla data del presente avviso. Il progetto di variante Parziale e Specifica è costituito dalla deliberazione consiliare n. 71 del 21 aprile 2009 e dai seguenti elaborati:

A) Relazione tecnica illustrativa e relativi allegati**C) Tavole di progetto****C1** Zonizzazione (2 tavv. – 1:5.000)**C2** Perimetri e numerazione dei comparti, dei piani attuativi e dei programmi complessi (2 tavv. – 1:5.000)**D) Normativa tecnica****D all. 2** Tabulati, schede numeriche e stralci dei comparti**D all. 4** Carta della pericolosità geologica;

che entro il periodo di deposito qualunque interessato può presentare osservazioni.

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla residenza Municipale, addì 22.07.2009

IL DIRETTORE DELL'AREA
URBANISTICA
Arch. Emilia Fino

CITTÀ DI PESCARA (PE)
AREA URBANISTICA
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL
TERRITORIO

Deliberazione n. 78 del 22.04.09. Approvazione Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio – Comparto 1.08 di Via Carducci.

...omissis...

IL CONSIGLIO COMUNALE

...omissis...

Premesso che:

- con proprio atto deliberativo n. 188 del 21.11.2008, è stato adottato, ai sensi

dell'art. 27 della Legge Urbanistica Regionale (L.U.R.) n. 18.04.1983 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio (P.R.P.E.) relativo al comprensorio 1.08 – sottozona B9 di P.R.G.;

- la delibera di adozione, esecutiva, con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 20 della L.U.R., è stata depositata nella Segreteria Comunale per trenta giorni interi e consecutivi, affinché chiunque ne avesse interesse potesse prenderne visione;
- il provvedimento di adozione del piano, con i relativi allegati, è stato inoltrato in data 05.02.2009 all'Amministrazione Provinciale, affinché quest'ultima potesse formulare eventuali osservazioni entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento del piano stesso;
- la delibera n. 27 del 18.03.2009, esecutiva nei modi di legge, con la quale l'Amministrazione Provinciale, in relazione al progetto urbanistico, ha ritenuto di non formulare osservazioni;
- l'effettuato deposito è stato reso noto al pubblico, oltre che a mezzo di manifesti murali, affissi in luoghi pubblici e sull'Albo Pretorio Comunale, anche mediante la pubblicazione sulle pagine locali del quotidiano "Il Centro";
- nel periodo previsto per legge, è pervenuta un'osservazione da parte del sig. D'Anselmo Giacomino nella sua qualità di Amministratore unico della Soc. Carducci Edilizia srl, con sede in Pescara, Via Chieti n. 21, proprietaria in parte e promissaria acquirente per la restante parte degli immobili ricompresi all'interno del perimetro interessato dalla proposta di P.R.P.E.;

Ritenuto di non condividere le valutazioni formulate nella osservazione e quindi le richieste avanzate per le motivazioni riportate dettagliatamente in relazione;

Viste:

- la determina dirigenziale n. 5 del 19.01.2009 che esclude, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, così come modificato dal D. Lgs. 04/2008, il P.R.P.E. relativo al comprensorio 1.08 in esame dalle successive fasi della VAS (artt. da 13 a 18 del Decreto);
- legge urbanistica nazionale 17.08.1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge n. 457 del 05.08.1978 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge urbanistica regionale (L.U.R.) 12.04.1983, n. 18, e successive modifiche ed integrazioni;

...omissis...

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 27 della L.U.R. del 12.04.1983, n. 18, così come modificata ed integrata, il progetto di Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio relativo al comprensorio 1.08 di Via Carducci – sottozona B9 del vigente P.R.G., elaborato dal Settore Programmazione del Territorio, composto dai seguenti elaborati:

Elaborati grafici:

Tav. 1: Planimetria generale d'inquadramento urbanistico

Tav. 2: Planimetria catastale – perimetro di progetto – Piano particellare di esproprio

Tav. 3: Zonizzazione e parametri urbanistici di progetto

Tav. 4: Sagome edifici e distanze

Tav. 5: Planovolumetrico

Tav. 6: Schema degli impianti a rete

Tav. 7: Profili plano-altimetrici esistenti e di progetto

Tav. 8: Schemi tipologici e parametri edilizi di progetto

Elaborati illustrativi:

A - Relazione illustrativa e preventivo sommario di spesa

B – Norme Tecniche d'Attuazione

C – Programma pluriennale di attuazione

D – Schema di convenzione

E – Relazione geologica preliminare

2. di dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione del Territorio per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

COMUNE DI CASTELLAFIUME (AQ)
UFFICIO TECNICO

Interventi di protezione e risanamento di un'area compresa nel versante Nord-Est- 2° Decreto di espropriazione definitivo.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto il proprio decreto del 02.10.2007 con il quale è stata determinata la misura dell'indennità di espropriazione, relativo ai lavori di cui all'oggetto,

Visti i termini di espropriazione fissati al 24.10.2010,

Vista la propria determinazione n° 211 del 15.10.2007, con la quale si liquidava l'indennità di espropriazione, a suo tempo accettata, alle ditte rappresentate nel seguente schema:

Maurizi Amedeo	part. N° 52-53-54-55	Fg 8 - mandato n° 791/08	Importo € 532,09
Coluzzi Angelo	part. N° 562	Fg 8 mandato n° 792/08	Importo € 4,47
Coluzzi Anna Maria	part. N° 562	Fg 8 mandato n° 793/08	Importo € 4,47
Coluzzi Rita	part. N° 562	Fg 8 mandato n° 794/08	Importo € 4,47
Istituto Diocesano per il Sostentamento Del Clero – Diocesi di Avezzano	part. N° 112	Fg 8 mandato n° 795/08	Importo € 170,07
			TOTALE € 715,57

Vista la propria determinazione n° 280 del 30.12.2008, con la quale si depositava l'indennità di espropriazione, a suo tempo non concordata, alla Cassa DD.PP. Provinciale per l'importo di € 3.403,57 mandato n° 192/09 a favore delle ditte come da schema predisposto;

Vista la propria determinazione n° 20 del 21.01.2009, con la quale si depositava l'indennità suppletiva di espropriazione, a suo tempo non concordata, alla Cassa DD.PP. Provinciale per l'importo di € 1.702,92 mandato n° 226/09 a favore delle ditte di seguito elencate:

Biancone Domenico fu Giovacchino part. N° 355 Fg. 8 Importo € 1.669,60

Mariani Anna mart. Biancone part. N° 617 Fg. 8 Importo € 33,32

Considerato che non si è verificata alcuna scadenza dei termini sopradetti,

DECRETA

Art. 1 In favore del Comune di Castellafiume l'espropriazione delle aree di cui allo schema allegato per l'esecuzione dei lavori di "Protezione e risanamento di un'area compresa nel versante Nord- Est di Castellafiume":

Art. 2 Il presente decreto sarà notificato ai proprietari degli immobili espropriati nelle forme di legge, pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni e trascritto presso il competente Ufficio dei RR.II. in termini di urgenza.

Copia del presente decreto sarà pubblicato sul *BURA*.

Art. 3 Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Andreozzi Geom. Luigi

COMUNE DI CATIGNANO (PE) UFFICIO TECNICO COMUNALE

Avviso di approvazione definitiva Variante generale al Piano di Recupero del Centro Storico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 9 marzo 2009, esecutiva, con la quale é stata approvata definitivamente la Variante Generale al Piano di Recupero del Centro Storico del Comune di Catignano;

Visto l'art. 20 della Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente;

RENDE NOTO

che la Variante Generale al Piano di Recupero del Centro Storico del Comune di Catignano é stata approvata definitivamente con la richiamata deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 9 marzo 2009, esecutiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Rocco Fabio Mariotti

COMUNE DI CHIETI (CH) VI SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO IV SEZIONE

Prot. n. 30500. Decreto N° 18. Oggetto: Accordo di Programma "Stralcio di Aree Produttive dal perimetro del Consorzio ASI in attuazione delle direttive di cui all'art. 7 delle NTA del PTAP".

IL SINDACO

Premesso:

che a seguito di Conferenza dei Servizi conclusasi il 2 aprile 2009 è stato sottoscritto, in data 14 aprile 2009, l'Accordo di Programma tra l'Amministrazione Provinciale di Chieti ed il Comune di Chieti relativo allo Stralcio di Aree Produttive dal perimetro del Consorzio

ASI in attuazione delle direttive di cui all'art. 7 delle NTA del PTAP;

che il Consiglio Provinciale di Chieti, con proprio provvedimento 21.04.2009, n.26, ed il Consiglio Comunale di Chieti, con propria deliberazione 06.05.2009, n.713, hanno ratificato l'Accordo di Programma sottoscritto tra le due Amministrazioni, che dà conto di tutte le fasi procedurali e forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

E' approvato l'Accordo di Programma sottoscritto in data 14 aprile 2009 tra l'Amministrazione Provinciale di Chieti ed il Comune di Chieti, relativo allo Stralcio di Aree Produttive dal perimetro del Consorzio ASI in attuazione delle direttive di cui all'art. 7 delle NTA del PTAP.

Di dare atto che la pubblicazione sul *BURA* del presente Decreto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 ed 87 della LR n.18/83 e smi e dell'art. 34 del TUEL 267/2000, costituisce Variante Urbanistica nei limiti dell'art.6 dell' Accordo di Programma e che si procederà alla rideterminazione urbanistica delle aree con successiva Variante.

Di notificare all'Amministrazione Provinciale di Chieti, nella persona del suo Presidente pro-tempore, il presente Decreto, nonché di darne comunicazione a tutti gli altri soggetti interessati.

Dalla Residenza Municipale, addì 20 maggio 2009

IL SINDACO DI CHIETI
Dr. Francesco Ricci

COMUNE DI CHIETI (CH)
VI SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO
IV SEZIONE

**Prot. n. 30502. Decreto N° 19. Oggetto:
Accordo di Programma "Programma delle**

aree da destinare ad insediamenti produttivi nel territorio comunale, ai sensi dell'art. 2 del DPR 20.10.1998, n. 447".

IL SINDACO

Premesso:

che a seguito di Conferenza dei Servizi conclusasi il 2 aprile 2009 è stato sottoscritto, in data 14 aprile 2009, l'Accordo di Programma tra l'Amministrazione Provinciale di Chieti ed il Comune di Chieti relativo al Programma delle aree da destinare ad insediamenti produttivi nel territorio comunale, ai sensi dell'art. 2 del DPR 20.10.1998, n.447;

che il Consiglio Provinciale di Chieti, con proprio provvedimento 21.04.2009, n.27, ed il Consiglio Comunale di Chieti, con propria deliberazione 04.05.2009, n.711, hanno ratificato l'Accordo di Programma sottoscritto tra le due Amministrazioni, che dà conto di tutte le fasi procedurali e forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

E' approvato l'Accordo di Programma sottoscritto in data 14 aprile 2009 tra l'Amministrazione Provinciale di Chieti ed il Comune di Chieti, relativo al Programma delle aree da destinare ad insediamenti produttivi nel territorio comunale ai sensi dell'art. 2 del DPR 20.10.1998, n.447.

Di dare atto che la pubblicazione sul *BURA* del presente Decreto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 ed 87 della LR n.18/83 e smi e dell'art. 34 del TUEL 267/2000, costituisce Variante Urbanistica nei limiti dell'art.5 dell'Accordo di Programma e che si procederà alla rideterminazione urbanistica delle aree con successiva Variante.

Di notificare all'Amministrazione Provinciale di Chieti, nella persona del suo Presidente pro-tempore, il presente Decreto, nonché di

darne comunicazione a tutti gli altri soggetti interessati.

Dalla Residenza Municipale, addì 20 maggio 2009

IL SINDACO DI CHIETI
Dr. Francesco Ricci

COMUNE DI ROSCIANO (PE)
UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Avviso di approvazione del progetto di Variante Parziale al vigente Piano Regolatore Generale relativa all'area Tratturale e alle Zone Produttive.

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA

Vista la delibera di C.C. n. 30 del 05.07.2007

Vista la delibera di C.C. n. 23 del 21.07.2008

Vista la delibera di C.C. n. 8 del 26.02.2009

Vista la delibera di C.C. n. 35 del 23.04.2009

Vista la L.U.R. 18/83 come modificata dalla L.U.R. 70/95

Visto l'art. 43 comma 2 della L.R. 11/99

Vista la L.R. 26/2000

Ai fini dell'efficacia della pianificazione urbanistica

RENDE NOTO

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 23.04.2009 è stata approvata in via definitiva la **VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE RELATIVA ALL'AREA TRATTURALE E ALLE ZONE PRODUTTIVE**

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA
Geom. Anna Maria Palumbo

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO (CH)
ENTE PUBBLICO ECONOMICO

66043 CASOLI (CH) – VIA SAN NICOLA, 46
TEL 0872-99261 FAX 0872-992626

DECRETO n. 15 del 16/06/2009 Cod. Agglomerato Industriale di Casoli - ovest. Localizzazione disposta dallo S.U.A.P. con provvedimento n. 16 del 28/11/2007. Progetto definitivo di insediamento produttivo Ditta SOLIS Spa - approvato con deliberazione C.d.A. n. 162 del 26/06/2008. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO ex Art. 23 e Art. 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Omissis

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Omissis.. CHE con deliberazione C.d.A. n. 52 del 15/02/2007 il Consorzio ha concesso allo S.U.A.P. l'autorizzazione per la localizzazione della Ditta SOLIS S.p.a. sul lotto di terreno nell'agglomerato industriale di Casoli - ovest, come meglio individuato nel provvedimento stesso, approvando preliminarmente l'insediamento produttivo in oggetto;

CHE lo S.U.A.P. del Patto Territoriale Sangro Aventino, con provvedimento n. 16 del 28/11/2007, ha autorizzato la localizzazione della Ditta SOLIS S.p.a., come da deliberazione del Consorzio sopra riportata;

CHE con deliberazione del C.d.A. n. 162 del 26/06/2008 il Consorzio ha approvato il progetto definitivo di insediamento della Ditta SOLIS S.p.a., dando atto che la dichiarazione di pubblica utilità è stata disposta con la suddetta deliberazione C.d.A. n. 230/2007, ed ha assegnato alla Ditta il lotto di terreno relativo; omissis.

DECRETA

1) L'esproprio definitivo, in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del San-

gro, con sede in Casoli (CH) alla Via San Nicola n. 46 - c.f. 81001290691, dei terreni/beni riportati nell'allegato elenco ditte esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- 2) il passaggio del diritto di proprietà dei terreni/beni espropriati, riportati nell'allegato elenco ditte esecutivo, a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale, con sede in Casoli (CH) alla Via San Nicola n. 46 - c.f. 81001290691, alla condizione sospensiva che il presente decreto sia eseguito entro due anni dalla sua data e sia notificato come per legge, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;
- 3) il presente decreto va notificato alle ditte proprietarie espropriande, a cura e spese di questa Autorità espropriante, secondo le forme previste per gli atti processuali civili, ed un estratto dello stesso trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*; Omissis...
- 9) il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di giorni 60 o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso; qualora il decreto di esproprio sia stato già trascritto, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ESPROPRIATIVO

F.to Geom. Gammaraccio Pasquale

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO – U.O.
OO.P.U.

F.to Ing. Paolo Spinelli

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Ing. Luigi Cristini

ALLEGATO AL DECRETO n.15 DEL
16/06/2009. Omissis...

Comune di CASOLI – omissis DATI CATASTALI – N. 1 – Ditta Attuale: BOTTARO GIUSEPPINA n. a Casoli il 25/06/1949 C.F. BTT GPP 49H65 B985Y omissis prop.6/18;

VALERIO ANGELA n. a Casoli il 14/09/1931 C.F. VLR NGL 31P54 B985G omissis prop. 6/18;

DE CAMILLIS ANNAMARIA n. a Casoli il 05/01/1949 C.F. DCM NMR 49A45 B985Y omissis prop.2/18;

DE CAMILLIS CARMELINA n. a Casoli il 02/07/1956 C.F. DCM CML 52L42 B985D omissis prop. 2/18 ;

DE CAMILLIS COSTANTINA GIACINTA n. a Casoli il 04/10/1960 C.F. DCM CTN 60R44 B985F omissis prop.2/18 ; - foglio 33 particella omissis definitiva 5752 omissis – area da espropriare mq.229 omissis indennità espropriativa € 2.977,00; particella omissis definitiva 5753 omissis – area da espropriare mq.171 omissis indennità espropriativa € 2.223,00; foglio 33 particella omissis definitiva 652 omissis area da espropriare mq. 400 omissis indennità espropriativa € 5.200,00.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DI SULMONA
VIALE DELL'INDUSTRIA, 6 – 67039 SULMONA
(AQ)

TEL. 0864-253051 FAX. 0864-253581

Decreto di esproprio degli immobili occorrenti per la costruzione della iniziativa proposta dall'ARPA – Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi – SpA all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona.

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

(art. 23, comma 5, DPR 327/2001 e s.m.i.)

DECRETO n. 3/SU/09 del 03/06/2009

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

omissis

E' disposta a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona l'espropriazione degli immobili di cui all'elenco Ditte e al Piano Particellare che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, necessari per la realizzazione della iniziativa proposta dall'ARPA – Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi – SpA all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona.

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona provvederà, senza indugio a sua cura e

spese, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto di esproprio presso l' Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri immobiliari, oltre la voltura catastale.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazioni dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura già definita.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
Geom. Settimio Di Bartolomeo

Segue allegato

Provincia <u>L'AQUILA</u>		Comune <u>SULMONA</u>										Pag. 1	
n. progr.	DITTA	LOCALITA'	MAPPA	QUALITA'	C/1350	VALORI per mq.		Superficie da espropriare (mq.)	PREZZO OFFERTO	Mancata accettazione (Art.109) 1, 2, C	Mancata accettazione (Art.109) 1, 2, C - 100%		
						Domic. Em.	Venit. Em.						
INTESTAZIONE		Fg. Partic.		Fg. Partic.		A		B					
DATI CATASTALI		LOCALITA'		MAPPA		QUALITA'		C/1350					
1	Leombruni Franco Giorgio nato a Pratola Peligna il 27/07/1948 per 1/2 Leombruni Maria Luisa nata a Pratola Peligna il 17/11/1954 per 1/2	Maaddalena	9 208	seminativo	2	0,0034	13,00	3,400	22157,80	*****	*****		
2	Leombruni Franco Giorgio nato a Pratola Peligna il 27/07/1948 per 1/6 Leombruni Maria Luisa nata a Pratola Peligna il 17/11/1954 per 1/6	Maaddalena	9 353	seminativo	2	0,0034	13,00	151,67	988,42	*****	*****		
3	Di Fonso Lilia nata a Sulmona il 29/04/1926	Maaddalena	9 207	vigneto	2	0,0062	13,00	8,320	54337,92	*****	*****		
4	Buccini Geremia nato a Pratola Peligna il 11/06/1897	Maaddalena	9 1861	uliveto	1	0,0023	13,00	99	6444,94	*****	*****		
5	Buccini Nunziata nata a Pratola Peligna il 27/11/1913 usufrut. Parziale Di Prospero Iolanda nata a Pratola Peligna il 10/12/1945	Maaddalena	9 1855	uliveto	2	0,0023	13,00	378	2461,35	*****	*****		
6	D'Angelo Angela nata a Sulmona il 12/01/1971 per 1/9 D'Angelo Maria Grazia nata a Sulmona il 11/05/1969 per 1/9 D'Angelo Panfilo nato a Sulmona il 04/06/1966 per 1/9 Leombruni Emilia nata a Pratola Peligna il 24/03/1931 per 6/9	Maaddalena	9 1896	seminativo	2	0,0034	13,00	464	3023,89	*****	*****		
7	Mastrangioli Giuliano nato a Sulmona il 09/04/1932	Maaddalena	9 383	vigneto	2	0,0062	13,00	2,505	16290,27	*****	*****		
8	Leombruni Ilario nato a Pratola Peligna il 12/12/1930 per 1/3	Maaddalena	9 353	seminativo	2	0,0034	13,00	151,67	*****	*****	593,06		
9	Mancini Enza ved. Leombruni nata a Pratola Peligna il 03/09/1934 per 1/3	Maaddalena	9 353	seminativo	2	0,0034	13,00	151,67	*****	*****	593,06		

DITTA OLGA S.R.L.

S.S. 17 KM 94 N°700 ZONA IND.LE SULMONA
67035 PRATOLA PELIGNA (AQ)

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità.
Avviso di procedura di verifica di assoggettabilità
Impianto Di Messa In Riserva (R13)
E Riciclo/Recupero (R3) Di Rifiuti Non Pericolosi -
Prosecuzione dell'attività.**

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Impianto Di Messa In Riserva (R13) E Riciclo/Recupero (R3) Di Rifiuti Non Pericolosi - Prosecuzione dell'attività

PROPONENTE

La ditta OLGA S.r.l. con sede legale a Pratola Peligna (AQ) S.S. 17 Km 94 n°700 Zona Ind.le SULMONA. Tel. 0864-251159; fax 0864-253165; www.olgasrl.it; e-mail info@olgasrl.it .

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività rientra nella procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell' Art. 20 del D.Lgs 4/2008 : Allegato IV , punto 7, lettera z.b): *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."*

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

S.S. 17 Km 94 n°700 Zona Ind.le SULMONA – Comune di Pratola Peligna

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

L'attività in oggetto è già autorizzata dai rispettivi organi di competenza. La ditta OLGA S.r.l. risulta iscritta nel Registro n° RIP/83/2006/AQ del 24/04/2006 per le seguenti tipologie di rifiuti di plastiche, caucciù e gomma per le attività di messa in riserva (R13) e Riciclo/Recupero (R3): 6.1, 6.2, 10.1. La prosecuzione dell'attività avviene attraverso il rinnovo delle autorizzazioni presso le autorità provinciali competenti.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

DITTA OLGA S.R.L.

S.S. 17 KM 94 N°700 ZONA IND.LE SULMONA
67035 PRATOLA PELIGNA (AQ)

Firma e timbro

OLGA S.r.l.

L'Amministratore Unico

Alessandro Tamburrini

LAFARGE GESSI S.P.A.

STRADA SANTA MARIA – LOCALITÀ

IMPIANATA

67030 CORFINIO (AQ)

Procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs 4/2008, (Allegato IV, punto 7, lettera z.b). Impianto di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno.

AVVISO AL PUBBLICO**ART. 20 DEL D.LGS 4/2008 E S.M. ED I.**

Si avvisa che è stato trasmesso alla regione Abruzzo – Direzione Parchi, territorio, Ambiente, Energia - Servizio tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali – Ufficio di Valutazione Impatto ambientale, Via Leonardo Da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti non pericolosi

PROPONENTE

Lafarge Gessi S.p.A., Strada Santa Maria, Località Impianata, zona industriale di Corfinio (AQ), Telefono 0864731263, Fax 0864731208, Email: thierry.porte@lafarge.com

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività rientra nella procedura di Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 4/2008, Allegato IV, punto 7, lettera z.b ossia "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs n° 152 del 03/04/2006.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Strada Santa Maria, Località Impianata, zona industriale di Corfinio (AQ)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

E' già esistente l'impianto di produzione di cartongesso a partire dalla pietra di gesso proveniente dalle cave. Con questo intervento, la Lafarge Gessi da sempre sensibile alle problematiche ambientali, vuole sostituire parzialmente la pietra di gesso con il cosiddetto "gesso chimico" ossia un rifiuto inerte, che ha la stessa composizione e caratteristiche della pietra di gesso, che proviene dall'abbattimento delle emissioni delle centrali termoelettriche. A pieno regime saranno recuperati circa 120000 tonnellate/anno.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali – Ufficio di Valutazione Impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *B.U.R.A.* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, Privati Cittadini e portatori di interesse) in conformità alle Leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Corfinio, 25 giugno 2009.

LAFARGE GESSI S.P.A.
STRADA SANTA MARIA – LOCALITÀ
IMPIANATA
67030 CORFINIO (AQ)
(timbro e firma)

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 2009 gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo avranno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre.

A seguito della DELIBERAZIONE 27.11.2008, n. 1140 di GIUNTA REGIONALE :
**Aggiornamento del prezzo di abbonamento annuale al
“Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo” (BURA),
delle tariffe per le inserzioni e del costo del singolo Bollettino Ufficiale**

si rende noto quanto segue:

- canone annuale dell’abbonamento al BURA: €198,38
- bollettino fino a 190 pagine: €1,40 oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione
- bollettino superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- inserzioni nel BURA: € 1,47 a rigo del testo da pubblicare (foglio uso bollo massimo 61 battute a rigo)
- si lascia invariato (€1,81 a rigo) il prezzo delle inserzioni contenenti titoli o altro con caratteri grandi o in grassetto

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999
(art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008),
si comunica che

**" L’accesso al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, per via informatica,
è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono
carattere di ufficialità e legalità"**

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo
si è trasferita, causa sisma del 6 Aprile 2009,
in via Leonardo da Vinci - 67100 L’Aquila - c/o Palazzo Silone - Container n. 3
tel. 0862/363474 – fax 0862/363574

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila
c/o Palazzo Silone - Container 3**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/363474

Fax. 0862 363574

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it